



CHERIE H 10 EVO
CHERIE H 14 EVO

MANUALE
installazione uso manutenzione
digitale

Per ogni aggiornamento www.edilkamin.com



APP The Mind Scansiona il QR-CODE

1. NOTA SU EDIZIONE E LINGUA	4
1.1. Nota su lingua del manuale.....	4
1.2. Edizione online digitale.....	4
2. INFORMAZIONE MARCATURA CE	5
3. INTRODUZIONE	6
3.1. Destinatari del manuale.....	6
3.2. Note Generali	6
3.3. Significato dei simboli.....	6
3.4. Identificazione del prodotto e garanzia.	7
3.5. Targa CE: Dati e posizione	8
3.6. Simboli su targhetta dati.....	9
4. INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA	10
4.1. Note generali per usare in sicurezza il prodotto.....	10
4.2. Raccomandazioni e divieti per usare in sicurezza il prodotto	11
4.3. Rischi possibili in caso di mancata osservanza delle istruzioni di installazione, uso, manutenzione.....	12
5. DIMENSIONI	13
6. DATI TECNICI.....	14
6.1. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto.....	14
6.2. Dati tecnici per il dimensionamento del sistema camino	16
6.3. Dati elettrici.....	16
6.4. Dati tecnici ECODESIGN	17
7. DISIMBALLO	21
7.1. Note per il disimballo	21
7.2. Indicazioni per lo smaltimento dell'imballo	22
7.3. Togliere da bancale.....	23
8. INSTALLAZIONE.....	26
8.1. Premessa sulla installazione	27
8.2. Verifica della idoneità del locale di installazione	27
8.3. Protezione dal calore e distanze di sicurezza	27
8.4. Sistema camino (Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)	27
8.5. Canale da fumo, canna fumaria	27
8.6. Canale da fumo	28
8.7. La canna fumaria.....	28
8.8. Sistema intubato.....	28
8.9. Il comignolo	28
8.10. Presa aria esterna	29
8.11. Presa aria indiretta	29
8.12. Presa aria diretta	29
8.13. Allacciamento elettrico	29
9. INSTALLAZIONE IDRAULICA.....	31
9.1. Regole generiche sull'installazione idraulica.....	31
9.2. Eventuale lavaggio del circuito idraulico	32
9.3. Manometro per lettura della pressione dell'impianto.....	32
9.4. Sfiato	32
10. MONTAGGIO RIVESTIMENTI.....	33
10.1. Preparazione per montaggio rivestimenti.....	33
10.2. Assemblaggio e montaggio del top	35
10.3. Rivestimento in acciaio.....	36
10.4. Rivestimento in ceramica	39
11. COMBUSTIBILE: PELLETTI DI LEGNO.....	41
12. ISTRUZIONI D' USO	42
12.1. Formazione prima dell'uso	43
12.2. Fasi per la prima accensione	43

12.3. Caricamento del pellet nel serbatoio	44
13. INTERFACCIA E MODALITA' D'USO	45
13.1. Modalità di funzionamento	45
13.2. Interfaccia	46
13.3. Sonde-termostati optional	47
13.4. Prima alimentazione elettrica	50
13.5. Uso semplificato, a prima accensione eseguita e configurazione di default.....	50
13.6. Ventilazione (se presente).....	51
13.7. Possibili stati del prodotto.....	52
13.8. Menu.....	52
13.9. Come accedere ai Menu	53
13.9.1. Stand By.....	54
13.9.2. Accesso al Menu e regolazione	54
13.9.3. Carico pellet	55
13.9.4. Crono	56
13.9.5. Temp crono (T1-T2).....	57
13.9.6. Data e ora	58
13.9.7. Lingua	59
13.9.8. Display	60
13.9.9. Info	61
13.9.10. Software	63
13.9.11. Dati.....	64
13.9.12. Allarmi	65
13.9.13. Caduta pellet	65
13.9.14. Sensore pellet	66
13.9.15. Set temperatura	67
13.9.16. airKare (se presente)	68
13.10. Menu tecnico	69
13.11. Accesso al Menu e regolazione	69
13.11.1. Tipo fiamma	70
13.11.2. Tipo pellet.....	71
13.11.3. Spazzacamino.....	72
13.11.4. Configurazione	73
13.12. Logica circolatori	75
13.13. Riscaldamento diretto (eventualmente con caldaia abbinata) configurazione "0"	76
13.14. Riscaldamento con puffer (accumulo inerziale) configurazione "1"	77
13.15. Riscaldamento con bollitore configurazione "2"	78
13.16. Riscaldamento con puffer e bollitore configurazione "3".....	79
13.16.1. Parametri.....	81
14. MANUTENZIONE.....	82
14.1. Manutenzione giornaliera	82
14.1.1. Pulizia del vetro	85
14.2. Manutenzione periodica	86
14.3. Manutenzione stagionale	88
14.4. Riparazioni	88
14.5. Periodo di fermo estivo.....	88
14.6. Ricambi.....	88
15. SMALTIMENTO	89
15.1. Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto.....	89
15.2. Smaltimento a fine vita dei componenti dell'apparecchio	89
15.3. RAEE.....	90
16. CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI.....	91
16.1. Segnalazioni a display.....	91
16.2. Sovratemperatura dell'acqua (spegnimento senza allarme).....	93
16.3. Manutenzione (segnalazione che non provoca spegnimento).....	93

1. NOTA SU EDIZIONE E LINGUA

1.1. Nota su lingua del manuale

Edizione originale in lingua italiana. I manuali in lingua sono tradotti dall'originale in lingua italiana.

1.2. Edizione online digitale

Gentile Cliente/Installatore

La invitiamo a leggere attentamente questo documento assieme al manuale utente presente all'interno del nostro prodotto.

Le indicazioni contenute sono suggerimenti che in nessun modo sostituiscono la responsabilità del tecnico installatore/manutentore.

Tutte le leggi locali, nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte, nel corretto dimensionamento, nell'installazione, nella manutenzione e nell'uso del prodotto.

Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione e alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono puramente indicativi e in nessun modo l'azienda potrà essere ritenuta responsabile.

Come scaricare il manuale:

-
- accedere all'area download, www.edilkamin.com
 - cliccare su "Manuali di installazione, uso e manutenzione".
 - selezionare la lingua, la tipologia di prodotto e il nome del prodotto dagli elenchi a tendina.
 - cliccare "download" per scaricare il manuale in formato pdf.



Il presente documento potrebbe essere soggetto a variazioni dettate dal produttore o dalle normative vigenti al momento dell'acquisto.

La versione aggiornata ed attualmente in vigore, sarà sempre a vostra disposizione nell'area download del sito edilkamin.com

2. INFORMAZIONE MARCATURA CE

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via P. Moscati 8 - 20154 Milano - Codice Fiscale P. IVA 00192220192 dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti in copertina sono conformi al Regolamento UE 305/2011 ed alla Norma Europea armonizzata di prodotto in vigore

La dichiarazione di prestazione è disponibile sul sito www.edilkamin.com

Altresì dichiara che:

i prodotti in copertina rispettano (dove applicabili) i requisiti delle direttive europee:

2014/35/UE-Direttiva Bassa Tensione (per prodotti con componenti elettrici)

2014/30/UE-Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (per prodotti con componenti elettrici)

2014/53/UE:RED (per prodotti con radiocomando)

2011/65/UE-Direttiva RoHS

2009/125/UE-Ecodesign

2010/30/UE-Etichettatura

3. INTRODUZIONE

UTENTE/INSTALLATORE

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto. Le chiediamo di custodire questo manuale per tutta la durata di vita del prodotto. In caso di smarrimento, ne richiedi al rivenditore una copia o la scarichi dall' area download del sito www.edilkamin.com

3.1. Destinatari del manuale

Questo manuale si rivolge a:

- chi usa il prodotto in casa ("UTENTE")
- il tecnico che installa il prodotto ("INSTALLATORE") che ha a disposizione su web altro materiale

Il destinatario del capitolo (UTENTE/INSTALLATORE) è indicato a inizio capitolo

3.2. Note Generali

Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di anomalie, si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto del bene. Porti con sé la copia del certificato di garanzia ed il documento fiscale di acquisto.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nel corretto dimensionamento, nell'installazione, nella manutenzione e nell'uso dell'apparecchio. Per l'installazione, la manutenzione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali.

Gli schemi presenti in questo manuale sono indicativi: non sono sempre dunque strettamente riferiti al prodotto specifico e in nessun caso sono contrattuali.

3.3. Significato dei simboli

	DIVIETO: Indicazione di operazioni da NON eseguire, per evitare danni.
	ATTENZIONE: Leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni al prodotto e mettere a rischio l'incolumità di chi lo utilizza.
	INFORMAZIONI: Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo del prodotto.
	VIDEO: Cliccare sul simbolo per vedere il video

3.4. Identificazione del prodotto e garanzia.

Il prodotto è identificato in modo univoco da un numero, il “tagliando di controllo o serial number” che trova sul certificato di garanzia. Le chiediamo di conservare:

- Il certificato di garanzia che ha trovato nel prodotto
- Il documento fiscale di acquisto che le ha rilasciato il rivenditore
- La dichiarazione di conformità che le ha rilasciato l’installatore. Verificare le regole locali e nazionali.

Le condizioni di garanzia sono riportate nel certificato di garanzia presente nel prodotto e sul sito www.edilkamin.com



Il presente documento potrebbe essere soggetto a variazioni dettate dal produttore o dalle normative vigenti al momento dell’acquisto.

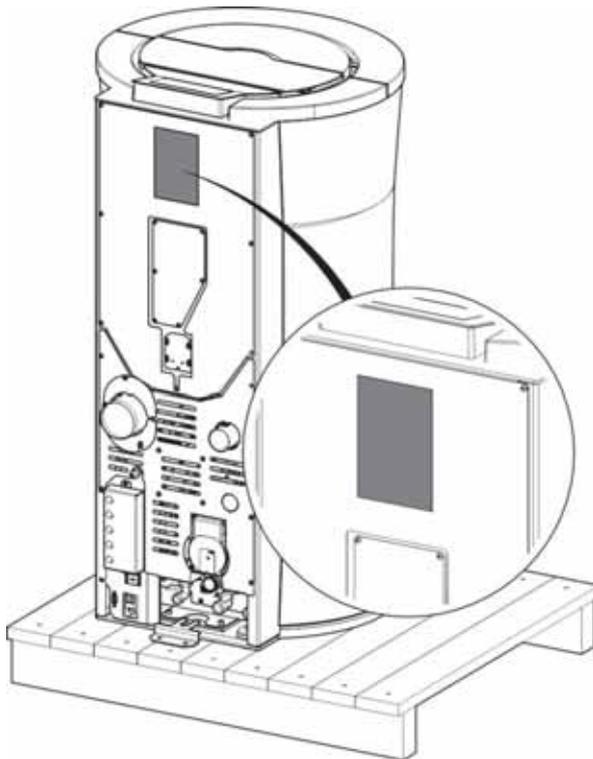
La versione aggiornata ed attualmente in vigore, sarà sempre a vostra disposizione nell’area download del sito edilkamin.com

3.5. Targa CE: Dati e posizione



Raccomandiamo di fotografare la targa CE, che riporta i dati ai sensi della norma armonizzata di prodotto, e il tagliando di controllo (serial number), per tutti gli usi richiesti.

La targa CE si trova sul retro del prodotto



CE 25		Residential space heating appliances fired by wood pellets / Residential zur Verfeuerung von Holzpellets / Appareil de chauffage domestique à granules de bois / Aparejamento por à combustion domestica alimentado con pellet de ligno	
EDILKAMIN		DOP	EK335
1-2005-0000-001-04-07-00000017		EN	16150-0:2022 16150-2-4:2022
Notified body		3880	
SERIAL NUMBER			
MODEL	CHERIE H 10 EVO		
MODELO	cm	L	H
		42,5	118
			63
Function	INT	Nominal	Reduc.
Unit			
System	3	P _{nom} 6	P _{red} 2,6
		P _{nom} 10,5	P _{red} 3,8
		P _{nom} 15,5	P _{red} 5,8
η _{fl} 0 mm	η _{nom}	92,9	η _{red} 93,1
η _{fl} 150 mm	CO _{nom} (13NO ₂)	97	CO _{red} (13NO ₂) 99
η _{fl} 0 mm	NO _{x, nom} (13NO ₂)	99	NO _{x, red} (13NO ₂) 99
η _{fl} 1000 mm	OGC _{nom} (13NO ₂)	1	OGC _{red} (13NO ₂) 1
η _{fl} 500 mm	PM _{nom} (13NO ₂)	7	PM _{red} (13NO ₂) 5
η _{fl} 150 mm	P _{nom}	11,7	P _{red} 11
η _{fl} 0 mm	T _{nom}	126	t _{part} 69
Minimum clearance	η _{fl} g nom	6	η _{fl} g part 5,7
distance from	dout	80	mm
combustible	Pw	3	bar
material / distance	W	110	W
minima da materiale	Wh	86	m ³ /h
infiammabile			
	Operating voltage	230	V
	Rated frequency	50	Hz
Use the following recommended fuels: Wood pellets.			
Symbols are explained on user manual			
		ed. 1710014 ed. 4/06/21	

3.6. Simboli su targhetta dati

Simboli	Descrizione
Pw nom	Potenza nominale acqua
Pw part	Potenza ridotta acqua
η nom	Rendimento nominale
η part	Rendimento ridotta
CO nom (13%O ₂)	CO nominale
CO part (13%O ₂)	CO ridotta
Nox nom (13%O ₂)	NOX nominale
Nox part (13%O ₂)	NOX ridotta
OGC nom (13%O ₂)	OGC nominale
OGC part (13%O ₂)	OGC ridotta
PM nom (13%O ₂)	Emissioni di polveri nominali
PM part (13%O ₂)	Emissioni di polveri ridotta
p nom	Potenza nominale
p part	Potenza ridotta
T nom	Temperatura fumi nominale
T part	Temperatura fumi ridotta
ϕ f,g nom	Portata massica nominale
ϕ f,g part	Portata massica ridotta
dout	Diametro uscita fumi
Pw	Pressione massima
W	Potenza elettrica nominale secondo EN 60335
Vh	Classificazione focolare secondo pr EN 16510/ Pedita di carico
dR	Distanza di sicurezza retro
dS	Distanza di sicurezza lato
dC	Distanza di sicurezza sopra
dP	Distanza di sicurezza fronte
dF	Distanza di sicurezza pavimento irraggiato
dL	Distanza di sicurezza lato irraggiato
dB	Distanza di sicurezza pavimento

4. INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

UTENTE/INSTALLATORE



Il carattere delle informazioni di sicurezza è più grande per normativa

4.1. Note generali per usare in sicurezza il prodotto

Per la sicurezza leggere con attenzione la parte istruzioni d'uso di questo manuale.

In caso di dubbi, non prendere iniziative autonome, ma contattare il rivenditore o l'installatore. I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su www.edilkamin.com

Il prodotto non è progettato per l'uso da parte di persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali, mentali siano ridotte.

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti.

I bambini devono essere controllati affinché non giochino con l'apparecchio.

La pulizia e la manutenzione non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Il prodotto non è progettato per la cottura.

Il prodotto è progettato per bruciare pellet di legno di categoria A1 ai sensi UNI EN ISO 17225-2, nelle quantità e nei modi descritti in questo manuale.

Il prodotto è progettato per uso interno e in ambienti con umidità normale. Conservare pertanto il prodotto in luoghi asciutti e non esposti a intemperie.

Il prodotto è progettato per funzionare solo coi rivestimenti montati. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.

4.2. Raccomandazioni e divieti per usare in sicurezza il prodotto

Utilizzare il prodotto solo dopo l'installazione a regola d'arte da parte di personale qualificato secondo le norme locali e nazionali.

Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti.

Non installare in locali a rischio di incendio. Si rischiano danni a cose e persone.

Non toccare parti calde e, a prodotto spento ma caldo, usare le opportune accortezze (esempio guanto ignifugo).

Non accedere a parti interne. A corrente inserita si rischia folgorazione.

Non accendere o ravvivare la fiamma con prodotti liquidi a spruzzo o lanciafiamme. Si rischiano scottature gravi e danni a cose e persone.

Non bruciare rifiuti, plastiche o altro di diverso dal pellet di legno. Si rischiano sporcamenti del prodotto, incendi della canna fumaria e si causano danni all'ambiente.

Non aspirare la cenere calda. Si rischia la compromissione dell'aspiratore e eventualmente fumo in ambiente.

Non effettuare pulizie artigianali con prodotti infiammabili o altro. Si rischiano incendi o ritorni di fiamma.

Non pulire il vetro caldo o con prodotti non idonei. Si rischiano crepe nel vetro nonché danni non reversibili al vetro.

Non depositare materiali infiammabili a distanze inferiori alle distanze di sicurezza indicate in questo manuale e nella dichiarazione di

prestazione. Ad esempio non collocare stendibiancheria a distanza inferiori a quelle di sicurezza. Si rischia incendio.

Non tenere ogni forma di liquido infiammabile vicino al prodotto. Si rischia incendio.

Non occludere le aperture di areazione nel locale o degli ingressi di aria né la canna fumaria. Si rischiano ritorni di fumo in ambiente con danni a cose e persone.

Non utilizzare il prodotto come appoggio o scala. Si rischiano danni a cose e persone.

Non cercare di utilizzare il prodotto a porta aperta né gettare materiale incandescente fuori dal prodotto. Si rischia incendio.

Non utilizzare il prodotto col vetro rotto.

Non usare acqua in caso di incendio e contattare le autorità.

4.3. Rischi possibili in caso di mancata osservanza delle istruzioni di installazione, uso, manutenzione

Rischio di **USTIONI** in caso di contatto con parti calde.

Rischio di **SHOCK ELETTRICO** in caso di contatto con parti interne a corrente elettrica inserita.

Rischio di **LESIONI** alle mani in caso di uso senza attenzione o da parte di persone con ridotte capacità, in caso di rimozione di sicurezze o in caso di tentativi di accesso a parti interne.

Rischio di **INCENDIO** in caso di mancato rispetto delle indicazioni di installazione, uso, manutenzione.

Rischio di **ASFISSIA** in caso di mancato rispetto delle indicazioni di installazione, uso, manutenzione che provochino occlusione dello scarico dei fumi e delle prese d'aria.

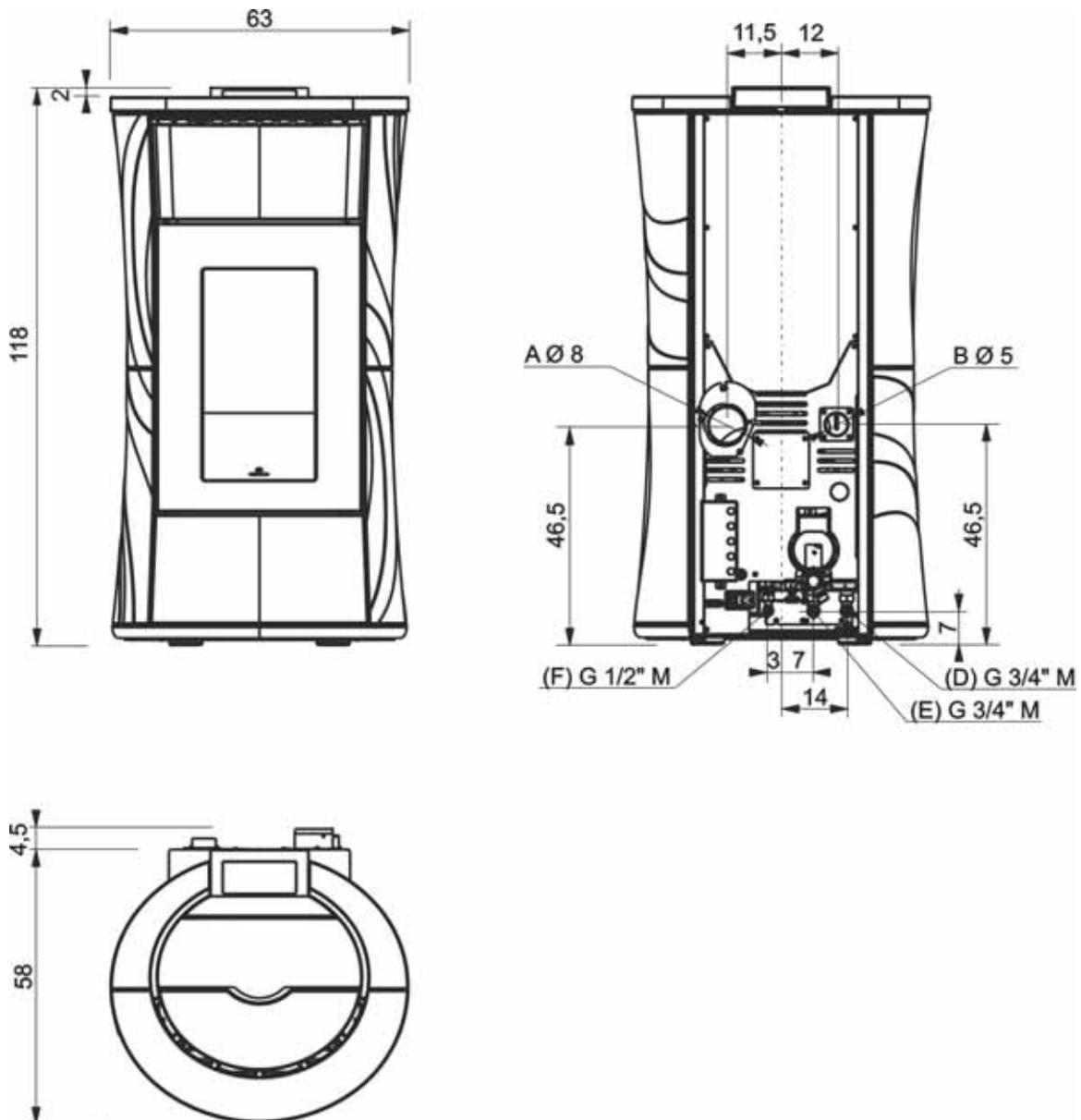
Rischio di **DANNI** a cose e persone in assenza di efficace sistema di messa a terra dell'impianto elettrico.

5. DIMENSIONI

UTENTE/INSTALLATORE

- A : uscita fumi
- B : ingresso aria di combustione
- C : uscita aria per canalizzazione (se presente)
- D : mandata (per prodotti idro)
- E : ritorno (per prodotti idro)
- F : carico (per prodotti idro)

Dimensioni in cm



6. DATI TECNICI

UTENTE/INSTALLATORE

6.1. Dati tecnici ai sensi della norma di prodotto

I dati riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato nelle condizioni di norma. I risultati sono ottenuti con pulizia vetro chiusa. A cura dell'installatore, utilizzare la guarnizione in dotazione e regolare i parametri.

Grandezza			
	CHERIE H 14 EVO		
	Potenza nominale	Potenza ridotta	
Potenza utile	14.2	3.8	kW
Potenza resa all'acqua	11	2.6	kW
Rendimento	92.9	93.1	%
Emissione CO al 13% O ₂	0.008	0.008	%
Temperatura fumi	126	69	°C
Consumo combustibile	3.2	0.9	kg/h
Capacità serbatoio	29		kg
Tiraggio	11.7	11	Pa
Autonomia	9	34	Ore
Contenuto di acqua	22		l
Volume vaso di espansione	6		l
Pressione massima di esercizio	3		bar
Temperatura massima di esercizio	90		°C
Volume minimo del locale di installazione	15		m ³
Volume riscaldabile	370		m ³
Diametro condotto fumi	80		mm
Diametro condotto presa aria	50		mm
Peso con imballo (ceramica, pietra, acciaio)	240/265/237		kg
Classe di efficienza energetica (Regolamento 1185/2015)	A++		
Classe Ambientale DM 186	5 stelle		
Distanza minima materiali combustibili Retro /Lato/Fronte	0/150/1000		mm
Distanza minima materiali combustibili Cielo / Pavimento	NPD: (Nessuna prestazione dichiarata)		mm

Grandezza			
	CHERIE H 10 EVO		
	Potenza nominale	Potenza ridotta	
Potenza utile	10,5	3.8	kW
Potenza resa all'acqua	8	2.6	kW
Rendimento	92.9	93.1	%
Emissione CO al 13% O ₂	0.008	0.008	%
Temperatura fumi	126	69	°C
Consumo combustibile	2.3	0.9	kg/h
Capacità serbatoio	29		kg
Tiraggio	11.7	11	Pa
Autonomia	12	34	Ore
Contenuto di acqua	22		l
Volume vaso di espansione	6		l
Pressione massima di esercizio	3		bar
Temperatura massima di esercizio	90		°C
Volume minimo del locale di installazione	15		m ³
Volume riscaldabile	275		m ³
Diametro condotto fumi	80		mm
Diametro condotto presa aria	50		mm
Peso con imballo (ceramica, pietra, acciaio)	240/265/237		kg
Classe di efficienza energetica (Regolamento 1185/2015)	A++		
Classe Ambientale DM 186	5 stelle		
Distanza minima materiali combustibili Retro /Lato/Fronte	0/150/1000		mm
Distanza minima materiali combustibili Cielo / Pavimento	NPD: (Nessuna prestazione dichiarata)		mm

NOTE SUI DATI TECNICI

- Per il calcolo del consumo si è usato un potere calorifico di 4,8 kW/Kg.
- Il volume riscaldabile è calcolato considerando una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.
- L'autonomia può variare in funzione delle caratteristiche di uso/installazione/combustibile non costituisce un vincolo contrattuale, né possibile motivo di contestazione.
- Il prodotto può funzionare in sicurezza anche con tiraggio maggiore. Un tiraggio eccessivo potrebbe però comportare spegnimento e/o diminuzione di rendimento.

6.2. Dati tecnici per il dimensionamento del sistema camino

Grandezza			
	CHERIE H 14 EVO		
	Potenza Nominale	Potenza ridotta	
CO ₂	11.5	4.9	%
Temperatura fumi allo scarico	151	83	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	9.7	5.7	g/s

Grandezza			
	CHERIE H 10 EVO		
	Potenza Nominale	Potenza ridotta	
CO ₂	11.5	4.9	%
Temperatura fumi allo scarico	151	83	°C
Tiraggio minimo	0,01		Pa
Portata fumi	9.7	5.7	g/s

	Il sistema camino e l'installazione nel suo complesso devono rispettare le indicazioni di questo manuale, di tutte le norme locali e nazionali. La responsabilità della installazione compete all'installatore
---	---

6.3. Dati elettrici

Grandezza		
	CHERIE H 14 EVO CHERIE H 10 EVO	
Alimentazione	230	Vac
Frequenza	50	Hz
Potenza assorbita nominale	83	W
Potenza assorbita ridotta	77	W
Potenza assorbita in stand by	5	W
Potenza elettrica assorbita (con ciclo di 3 ore)	115	W
Protezione	Fusibile 4 AT, 250 Vac 5x20	

	L'installazione deve rispettare le norme nazionali e locali. Per la sicurezza l'impianto elettrico deve essere a norma. È fondamentale la corretta messa a terra.
---	--

6.4. Dati tecnici ECODESIGN



Incluso nell'elenco dei laboratori altamente qualificati, autorizzati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ex art. 4 legge n. 46/92 (D.M. 25 maggio 1993)

ECODESIGN REQUIREMENTS FOR SOLID FUEL BOILERS ACCORDING TO COMMISSION REGULATION (EU) 2015/1185 AND ECOLABEL REQUIREMENTS FOR SOLID FUEL BOILERS ACCORDING TO COMMISSION REGULATION (EU) 2015/1186

EDILKAMIN - CHERIE H 14 EVO											
Indirect heating functionality: NO											
Direct heat output: 3,2 kW (space heat output)											
Indirect heat output: 11,0 kW (water heat output)											
Fuel	Preferred fuel (only one):	Other suitable fuel(s):	η_s [%]:	Space heating emissions at nominal heat output(*)				Space heating emissions at minimum heat output(**)(**)			
				PM	OGC	CO	NO _x	PM	OGC	CO	NO _x
				mg/m ³ at 13%O ₂				mg/m ³ at 13%O ₂			
Log wood, moisture content ≤ 25 %	no	no									
Compressed wood with moisture content < 12 %	yes	no	89,4	5	<1	97	99	5	<1	98	99
Other woody biomass	no	no									
Non-woody biomass	no	no									
Anthracite and dry steam coal	no	no									
Hard coke	no	no									
Low temperature coke	no	no									
Bituminous coal	no	no									
Lignite briquettes	no	no									
Peat briquettes	no	no									
Blended fossil fuel briquettes	no	no									
Other fossil fuel	no	no									
Blended biomass and fossil fuel briquettes	no	no									
Other blend of biomass and solid fuel	no	no									

Characteristics when operating with the preferred fuel only:			
Seasonal space heating energy efficiency η_s [%]: 89,4			
Energy efficiency index EEl: 131		Energy efficiency class: A++	
Item	Symbol	Value	Unit
Heat output			
Nominal heat output	P_{nom}	14,2	kW
Minimum heat output (indicative)	P_{min}	3,8	kW
Auxiliary electricity consumption			
At nominal heat output	e_{lmax}	0,083	kW
At minimum heat output	e_{lmin}	0,077	kW
In standby mode	e_{lsb}	0,005	kW
Permanent pilot flame power requirement			
Pilot flame power requirement (if applicable)	P_{pilot}	N.A.	kW
Useful efficiency (NCV as received)			
Useful efficiency at nominal heat output	$\eta_{th, nom}$	92,9	%
Useful efficiency at minimum heat output (indicative)	$\eta_{th, min}$	93,1	%
Type of heat output/room temperature control (select one)			
single stage heat output, no room temperature control			NO
two or more manual stages, no room temperature control			NO
with mechanic thermostat room temperature control			NO
with electronic room temperature control			NO
with electronic room temperature control plus day timer			NO
with electronic room temperature control plus week timer			YES
Other control options (multiple selections possible)			
room temperature control, with presence detection			NO
room temperature control, with open window detection			NO
with distance control option			YES
Contact details	Name and address of the manufacturer or its authorized representative.		
Tel. +39 02 937621 www.edilkamin.it mail@edilkamin.it	Manufacturer: EDILKAMIN SPA Via Mascagni 7 20020 Lainate (MI) – ITALY		
(*) PM = particulate matter, OGCs = organic gaseous compounds, CO = carbon monoxide, NO _x = nitrogen oxides			
(**) Only required if correction factors F(2) or F(3) are applied.			

Issue date: June 16, 2025

Head of Test Laboratory
Dr.ssa Claudia Marcuzzi

Pag. 2 of 2

Firmato digitalmente da MARCUZZI CLAUDIA
Data: 2025.06.16 16:07:20 +0200

**ECODESIGN REQUIREMENTS FOR SOLID FUEL BOILERS
ACCORDING TO COMMISSION REGULATION (EU) 2015/1185
AND ECOLABEL REQUIREMENTS FOR SOLID FUEL BOILERS
ACCORDING TO COMMISSION REGULATION (EU) 2015/1186**

EDILKAMIN - CHERIE H 10 EVO
Indirect heating functionality: NO
Direct heat output: 2,5 kW (space heat output)
Indirect heat output: 8,0 kW (water heat output)

Fuel	Preferred fuel (only one)	Other suitable fuel(s)	η_{st} [%]	Space heating emissions at nominal heat output(*)				Space heating emissions at minimum heat output(**)**					
				PM	OGC	CO	NO _x	PM	OGC	CO	NO _x		
				mg/m ³ at 13%O ₂				mg/m ³ at 13%O ₂					
Log wood, moisture content ≤ 25 %	no	no											
Compressed wood with moisture content < 12 %	yes	no	88,9	7	<1	97	99	5	<1	98	99		
Other woody biomass	no	no											
Non-woody biomass	no	no											
Anthracite and dry steam coal	no	no											
Hard coke	no	no											
Low temperature coke	no	no											
Bituminous coal	no	no											
Lignite briquettes	no	no											
Peat briquettes	no	no											
Blended fossil fuel briquettes	no	no											
Other fossil fuel	no	no											
Blended biomass and fossil fuel briquettes	no	no											
Other blend of biomass and solid fuel	no	no											

Characteristics when operating with the preferred fuel only:			
Seasonal space heating energy efficiency η_s [%]: 88,9			
Energy efficiency index EEI: 131		Energy efficiency class: A++	
Item	Symbol	Value	Unit
Heat output			
Nominal heat output	P_{nom}	10,5	kW
Minimum heat output (indicative)	P_{min}	3,8	kW
Auxiliary electricity consumption			
At nominal heat output	e_{lmax}	0,083	kW
At minimum heat output	e_{lmin}	0,077	kW
In standby mode	e_{lsb}	0,005	kW
Permanent pilot flame power requirement			
Pilot flame power requirement (if applicable)	P_{pilot}	N.A.	kW
Useful efficiency (NCV as received)			
Useful efficiency at nominal heat output	$\eta_{th, nom}$	92,9	%
Useful efficiency at minimum heat output (indicative)	$\eta_{th, min}$	93,1	%
Type of heat output/room temperature control (select one)			
single stage heat output, no room temperature control			NO
two or more manual stages, no room temperature control			NO
with mechanic thermostat room temperature control			NO
with electronic room temperature control			NO
with electronic room temperature control plus day timer			NO
with electronic room temperature control plus week timer			YES
Other control options (multiple selections possible)			
room temperature control, with presence detection			NO
room temperature control, with open window detection			NO
with distance control option			YES
Contact details	Name and address of the manufacturer or its authorized representative.		
Tel. +39 02 937621 www.edilkamin.it mail@edilkamin.it	Manufacturer: EDILKAMIN SPA Via Mascagni 7 20020 Lainate (MI) – ITALY		
(*) PM = particulate matter, OGCs = organic gaseous compounds, CO = carbon monoxide, NO _x = nitrogen oxides			
(**) Only required if correction factors F(2) or F(3) are applied.			

Issue date: June 16, 2025

Head of Test Laboratory
Dr.ssa Claudia Marcuzzi

Pag. 2 of 2



Firmato digitalmente
da MARCUZZI
CLAUDIA
Data: 2025.06.16
16:05:20 +02'00'

7. DISIMBALLO



Solo personale qualificato, nel rispetto delle norme di sicurezza, può effettuare il disimballo

INSTALLATORE

7.1. Note per il disimballo

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utente finale in conformità delle vigenti leggi in materia. Nei vari paesi di destinazione l'imballo può essere diverso per motivi normativi e di trasporto.



Effettuare ogni movimentazione in posizione verticale con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari da montare.



NON LASCIARE GLI IMBALLI A PORTATA DEI BAMBINI. Il materiale dell'imballo (per esempio plastiche, fogli a pellicola) possono essere pericolosi per i bambini. C'è rischio di soffocamento.

7.2. Indicazioni per lo smaltimento dell'imballo

	<p>Note orientative: Rispettare le norme locali e nazionali</p>
---	--

DESCRIZIONE	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
Bancale di legno	Raccolta differenziata
Gabbia di legno	Legno
Pallet di legno	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Scatola di cartone	Raccolta differenziata
Angolare di cartone	Carta
Sacco apparecchio	Raccolta differenziata
Busta accessori	Plastica
Pluriball	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Foglio di protezione	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Etichette	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
Polistirolo	Raccolta differenziata
Reggia	Raccolta differenziata
Nastro adesivo	Plastica
Viteria	Raccolta differenziata
Graffe per reggia	Metallo
Staffa di fissaggio	Verifica le disposizioni dell'ente di competenza

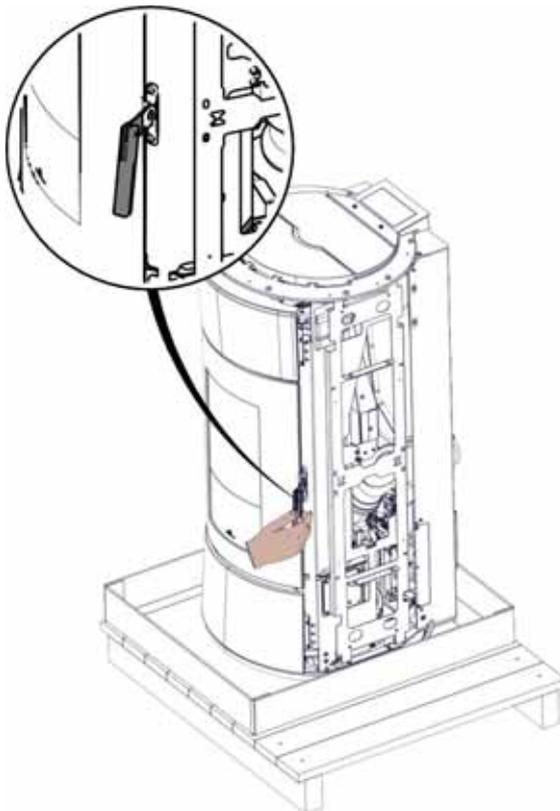
7.3. Togliere da bancale



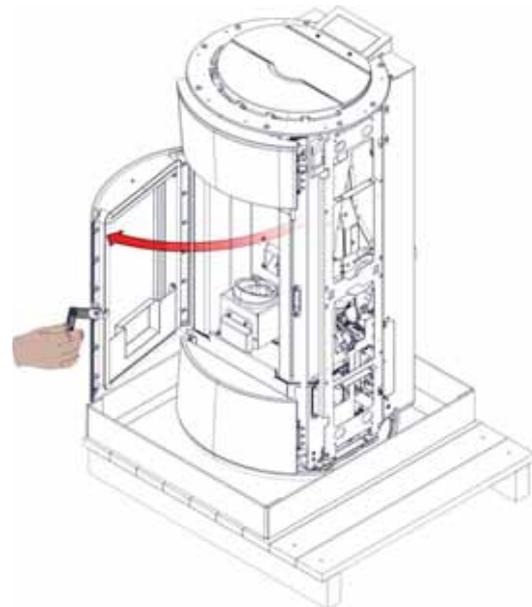
Non cercare di togliere il prodotto dal bancale prima di aver tolto le viti che lo fissano. Solo personale idoneo, nel rispetto delle norme di sicurezza, può togliere il prodotto dal bancale. L'installatore ha indicazioni complete sul sito.



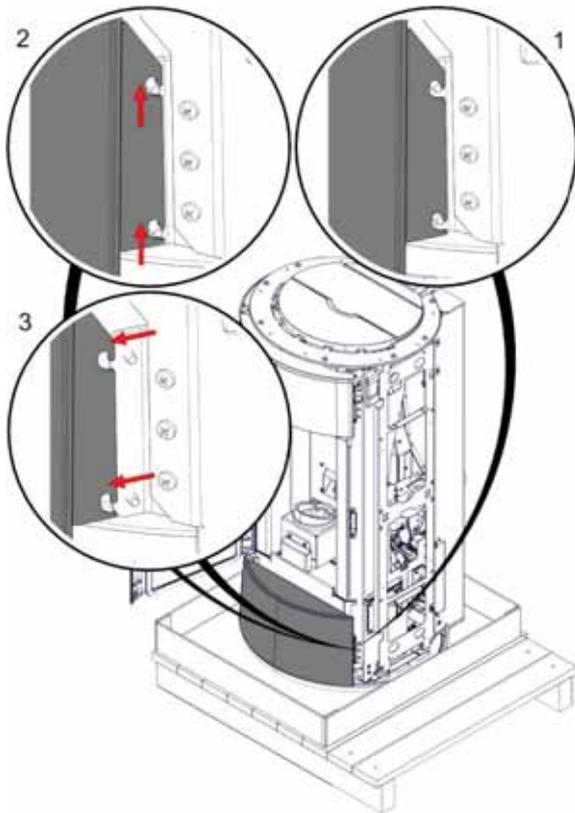
I DISEGNI SONO INDICATIVI, UTILI PER IL MONTAGGIO, MA NON RIFERITI SEMPRE AL MODELLO SPECIFICO.



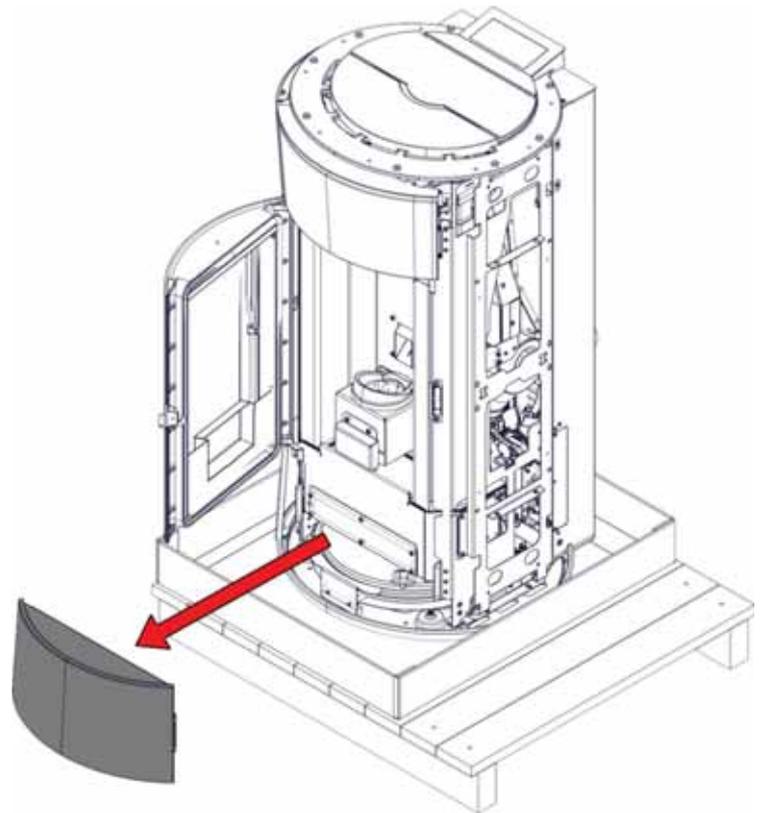
Manofredda per apertura porta



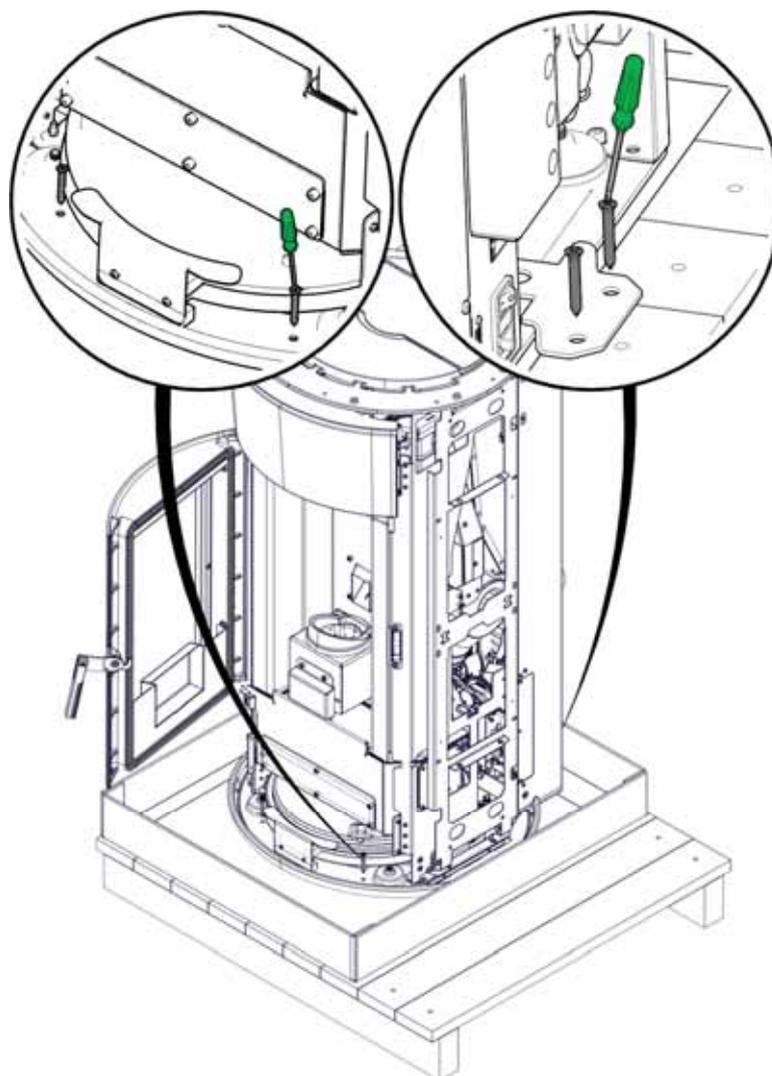
1) Apertura porta



2) Smontaggio frontalino



Frontalino smontato



3) Svitare viti di fissaggio al bancale

8. INSTALLAZIONE

INSTALLATORE

	<p>Il diametro dell'uscita fumi non è il diametro del sistema camino. Il sistema camino deve essere dimensionato secondo le norme nazionali e locali.</p> <p>In particolare, (elenco non esaustivo) fare riferimento a EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457 e a tutte le norme locali.</p>
	<p>Evitare l'infiltrazione di acqua di condensa attraverso la canna fumaria. Eventualmente montare un anello anticondensa - chiedete al vostro spazzacamino.</p> <p>Danni causati da acqua di condensa sono esclusi dalla garanzia.</p>
	<p>In alcune nazioni, sotto particolari condizioni, sono ammesse installazioni in canna fumaria multipla. A base di normative regionali, ulteriori impianti di sicurezza sono necessarie in caso di collegamento a canne fumarie multiple. Il vostro spazzacamino/ tecnico sarà disponibile per ulteriori informazioni.</p>
	<p>Il prodotto non è stagno: anche se l'aria di combustione è presa direttamente dall'esterno.</p>

8.1. Premessa sulla installazione

Ricordiamo che:

- L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato;
- Tutte le leggi locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso del prodotto. In Italia il riferimento è la norma UNI 10683;
- In caso di installazione in condominio è necessario preventivo parere positivo dell'amministratore;
- In caso di installazione in locali pubblici, verificare e rispettare le normative locali per queste installazioni.

Il prodotto è progettato per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento il prodotto.

Di seguito diamo alcune indicazioni a carattere generale che non sostituiscono la verifica delle norme locali e non implicano alcuna responsabilità sul lavoro dell'installatore.

8.2. Verifica della idoneità del locale di installazione

- Il volume dell'ambiente deve essere superiore a quanto indicato in tabella tecnica
- Il pavimento deve poter sopportare il peso del prodotto e degli accessori* (vedere nota nel paragrafo sulla protezione del calore)
- Posizionare il prodotto in bolla
- Non installare in locale soggetti a rischio di incendio o esplosioni.
- In Italia verificare le compatibilità ai sensi UNI 10683 e UNI 7129 in presenza di prodotti a gas.

8.3. Protezione dal calore e distanze di sicurezza

Tutte le superfici dell'edificio adiacenti al prodotto devono essere protette contro il surriscaldamento.

Le misure di isolamento da adottarsi dipendono dal tipo di superfici presenti.

Il prodotto deve essere installato nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

Distanza minima da eventuali materiali combustibili: consultare la dichiarazione di prestazione sul sito

In caso di installazione con una parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

In caso di installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile o con insufficiente portata, si consiglia di posizionare il prodotto su piastra per la distribuzione del carico.

8.4. Sistema camino (Canale da fumo, canna fumaria e comignolo)

Questo capitolo è redatto secondo le norme europee EN 13384, EN 1443, EN 1856, EN 1457.

L'installatore deve tenere conto di queste e di ogni altra eventuale norma locale.

Il presente manuale non è in alcun modo da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti.

Il prodotto deve essere collegato a idoneo sistema di scarico fumi che garantisca l'evacuazione in completa sicurezza dei fumi prodotti dalla combustione.

Prima del posizionamento del prodotto, l'installatore deve verificare che la canna fumaria sia idonea.

8.5. Canale da fumo, canna fumaria

Il canale da fumo (condotto che collega il bocchettone uscita fumi del focolare con l'imbocco della canna fumaria) e la canna fumaria devono, fra le altre prescrizioni di rispetto delle norme, in generale:

- Ricevere lo scarico di un solo prodotto (non sono ammessi scarichi di più prodotti insieme); in alcune nazioni esistono regolamenti specifici, spetta all'installatore la valutazione del rispetto dei regolamenti locali.
- Avere uno sviluppo prevalentemente verticale
- Non presentare nessun tratto in contropendenza
- Avere una sezione interna preferibilmente circolare e comunque con un rapporto fra lati inferiore a 1,5
- Terminare a tetto con opportuno comignolo: è vietato lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi, anche se a cielo libero

- Essere realizzati con materiali con classe di reazione al fuoco A1 ai sensi UNI EN 13501 o analoga norma nazionale
- Essere opportunamente certificati, con opportuna placca camino se metallici
- Mantenere la sezione iniziale o variarla solo subito sopra l'uscita del prodotto e non lungo la canna fumaria

8.6. Canale da fumo

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il canale da fumo:

- Non può essere in materiale metallico flessibile
- Deve essere coibentato se passa all'interno di locali non riscaldati o all'esterno
- Non deve attraversare locali in cui è vietata l'installazione di generatori di calore a combustione o con pericolo di incendio o non ispezionabili.
- Deve permettere il recupero della fuliggine e essere ispezionabile
- A carattere generale non deve presentare al più 3 curve con angolo massimo di 90°, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.
- A carattere generale l'eventuale tratto orizzontale può avere lunghezza massima (media) di 3 metri, in funzione del tiraggio. Tenere comunque conto che tratti lunghi favoriscono l'accumulo di sporcizia e sono più difficili da pulire, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.

8.7. La canna fumaria

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, la canna fumaria:

- Deve servire solo per lo scarico dei fumi
- Deve essere correttamente dimensionata per soddisfare l'evacuazione dei fumi (EN 13384-1 esempio non esaustivo)
- Essere preferibilmente coibentata, in acciaio con sezione interna circolare. Se rettangolare, gli spigoli devono normalmente avere raggio non inferiore a 20 mm e con un rapporto fra le dimensioni interne <1,5
- Avere normalmente un'altezza minima di 1,5 metri
- Mantenere sezione costante
- Essere impermeabile e isolata termicamente per garantire il tiraggio
- Prevedere preferibilmente una camera di raccolta per incombusti e eventuali condense.
- Se preesistente deve essere pulita, per evitare rischi di incendio.
- A carattere di indicazione generale, si consiglia di intubare la canna fumaria se di diametro superiore ai 150 mm, la valutazione spetta al tecnico che effettua il dimensionamento.

8.8. Sistema intubato

Oltre alle prescrizioni generali validi per canale da fumo e canna fumaria, il sistema intubato:

- Deve funzionare in pressione negativa;
- Deve essere ispezionabile
- Deve rispettare le indicazioni locali.

8.9. Il comignolo

- Deve essere di tipo antivento
- Deve avere sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita pari almeno al doppio di quella interna della canna fumaria
- In caso di canne fumarie appaiate (che è bene siano distanti fra loro almeno 2 m) il comignolo che riceve lo scarico del prodotto a combustibile solido o quello del piano più alto deve sovrastare di almeno 50 cm l'altro
- Deve andare oltre la zona di reflusso (in Italia riferimento norma UNI 10683)
- Deve permettere una manutenzione del camino

8.10. Presa aria esterna

A carattere generale, suggeriamo due modi alternativi per garantire l'afflusso della indispensabile aria per la combustione:

- presa aria indiretta
- presa aria diretta

8.11. Presa aria indiretta

Predisporre a livello pavimento una presa di aria di superficie utile (al netto di retine o altre protezioni) almeno 80 cm² (diametro 10 cm).

Consigliamo, per evitare correnti di aria, di predisporre la presa di aria dietro la stufa o dietro un radiatore.

Consigliamo di non predisporre di fronte al prodotto per evitare fastidiose correnti di aria.

8.12. Presa aria diretta

Predisporre una presa d'aria, di sezione utile (al netto di retine o altre protezioni) di superficie pari almeno alla sezione del foro di ingresso aria dietro al prodotto.

Valutare il diametro in funzione delle perdite di carico.

Collegare la presa d'aria al foro con un tubo anche flessibile.

Aumentare il diametro del tubo se il tubo non è liscio: valutarne le perdite di carico.

Consigliamo di non superare i 5 m e di non effettuare più di 3 curve, in funzione del tiraggio della canna fumaria.

L'afflusso di aria può provenire da un locale adiacente solo a patto che:

- Il flusso possa avvenire senza ostacoli attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno
- Il locale adiacente a quello di installazione non sia mai messo in depressione rispetto all'ambiente esterno
- Il locale adiacente non sia adibito a autorimessa né ad attività con pericolo di incendio, né bagno, camera da letto
- Il locale adiacente non sia un locale comune dell'immobile

In Italia, la norma UNI 10683 indica che la ventilazione è sufficiente anche se è comunque garantito il mantenimento della differenza di pressione fra ambiente esterno e interno uguale o minore di 4 Pa (norma UNI EN 13384-1 esempio non esaustivo).

Di ciò deve rispondere l'installatore che rilascia la dichiarazione di conformità.

8.13. Allacciamento elettrico

Posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile.

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.



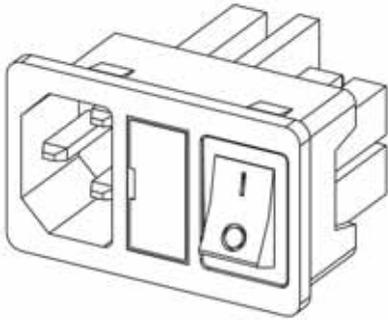
La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.



EVITARE CONTATTI DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE CON PARTI CALDE O CON IL TUBO DI SCARICO.



Sulla presa con interruttore posta sul retro del prodotto è inserito un Fusibile 250v 4 AT 5 mm x 20 mm



Per alimentare il prodotto portare l'interruttore da 0 a 1.

Il prodotto è fornito di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

9. INSTALLAZIONE IDRAULICA

INSTALLATORE

9.1. Regole generiche sull'installazione idraulica

L' allacciamento idraulico dipende dal tipo di impianto.

Esistono però alcune "regole comuni":

L'impianto idraulico deve lavorare con pressione

L'impianto deve lavorare fra 1 e 1,5-2 bar a caldo su circuito a vaso chiuso.

NON installare il prodotto su un impianto primario a vaso di espansione aperto.

La presenza di un puffer (accumulo inerziale) è consigliabile ma non obbligatoria. La sua presenza ha il vantaggio di svincolare il prodotto dalle richieste "repentine" dell'impianto e di permettere l'integrazione con altre fonti di calore. Riduce i consumi e aumenta la efficienza del sistema. Edilkamin consiglia un puffer di 15-20 l/kW

La temperatura di ritorno dell'acqua al prodotto deve essere superiore ad almeno 50-55° C per evitare fenomeni di condensa.

Per il riscaldamento di eventuali pannelli radianti a bassa temperatura serve un puffer (accumulo inerziale) installato come dà indicazioni da parte del fabbricante dei pannelli radianti stessi.

Il materiale impiegato nel circuito deve essere adatto a sopportare eventuali sovratemperature.

L'installatore deve valutare secondo il tipo di acqua e di impianto se prevedere prodotti condizionanti. In Italia fare riferimento alla norma UNI 8065 (trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).



Il collegamento diretto ai radiatori, per il piccolo diametro dei tubi degli stessi, impedisce il regolare funzionamento



L'impianto idraulico deve essere progettato secondo le norme locali e nazionali. L'installazione deve essere effettuata da personale abilitato secondo le norme locali e nazionali



NON FARE MAI FUNZIONARE IL PRODOTTO SENZA ACQUA ALL'INTERNO. Si rischiano danni irreversibili al prodotto



Lo scarico della valvola di sicurezza deve essere collegato ad un imbuto di raccolta per convogliare eventuale spurgo in caso di intervento.



Né il produttore né il rivenditore è responsabile di eventuali allagamenti causati da non corrette installazioni.

9.2. Eventuale lavaggio del circuito idraulico

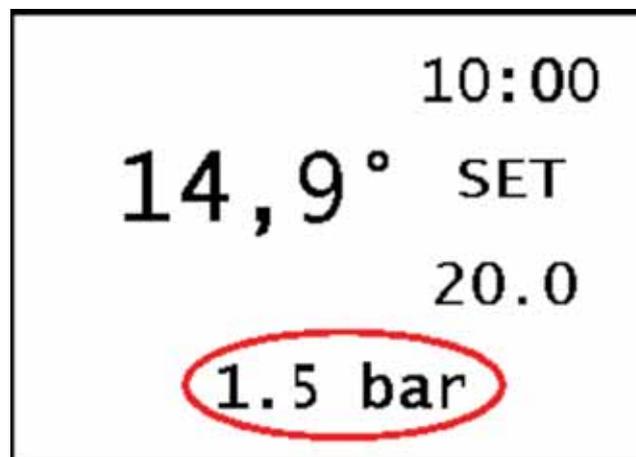
Montare idonee saracinesche di intercettazione sulle tubazioni dell'impianto di riscaldamento.

Per preservare l'impianto termico da dannose corrosioni, incrostazioni o depositi, è importante, prima dell'installazione dell'apparecchio, procedere al lavaggio dell'impianto in conformità alla norma UNI 8065, utilizzando prodotti appropriati.

È importante verificare la concentrazione dell'inibitore dopo ogni modifica all'impianto e ad ogni verifica manutentiva secondo quanto prescritto dai produttori (appositi test, sono disponibili presso i rivenditori).

La mancanza del lavaggio dell'impianto termico e dell'addizione di un adeguato inibitore invalidano la garanzia dell'apparecchiatura e di altri accessori quali ad esempio pompa e valvole.

9.3. Manometro per lettura della pressione dell'impianto



Sul display si legge la pressione dell'acqua. Non è pertanto presente un manometro analogico.

9.4. Sfiato

Durante il funzionamento lo sfiato è automatico.

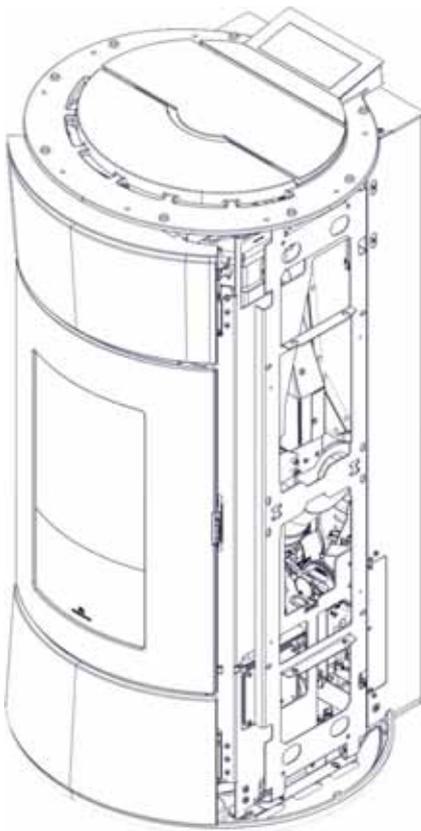
	Gorgoglii Durante le prime accensioni eventuali gorgoglii indicano presenza di aria nell'impianto
---	---

10. MONTAGGIO RIVESTIMENTI

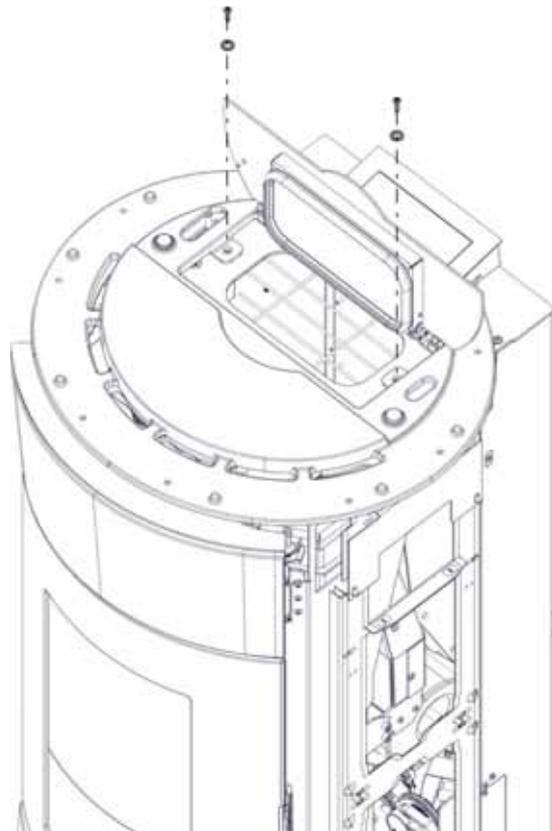
INSTALLATORE

10.1. Preparazione per montaggio rivestimenti

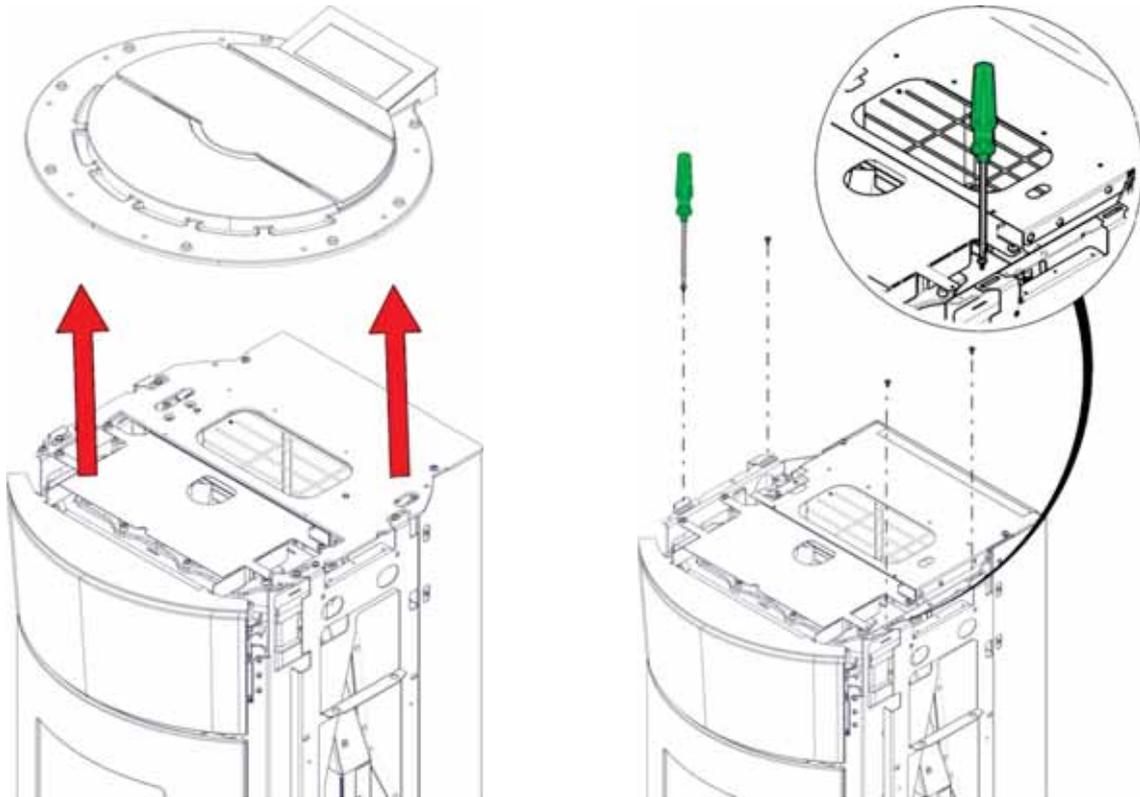
A seconda di come si riceve l'imballo, assemblare i fianchi con la viteria presente o montare sulla struttura i fianchi già assemblati.



Situazione iniziale

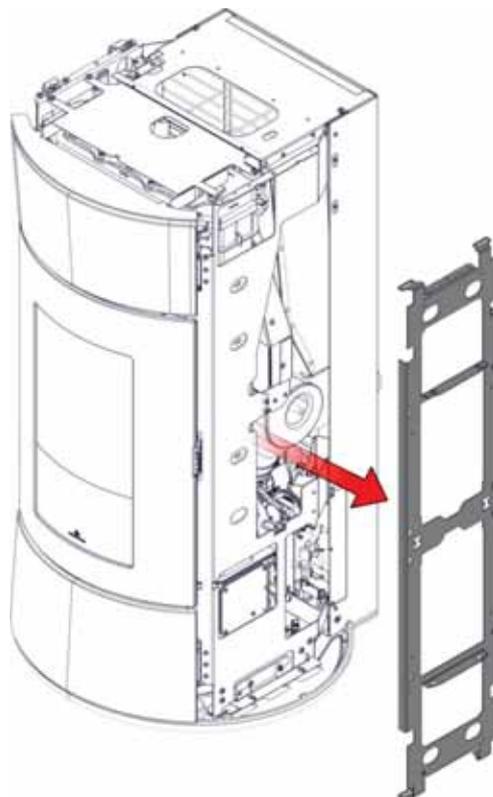


1) Aprire il serbatoio del pellet e svitare le viti



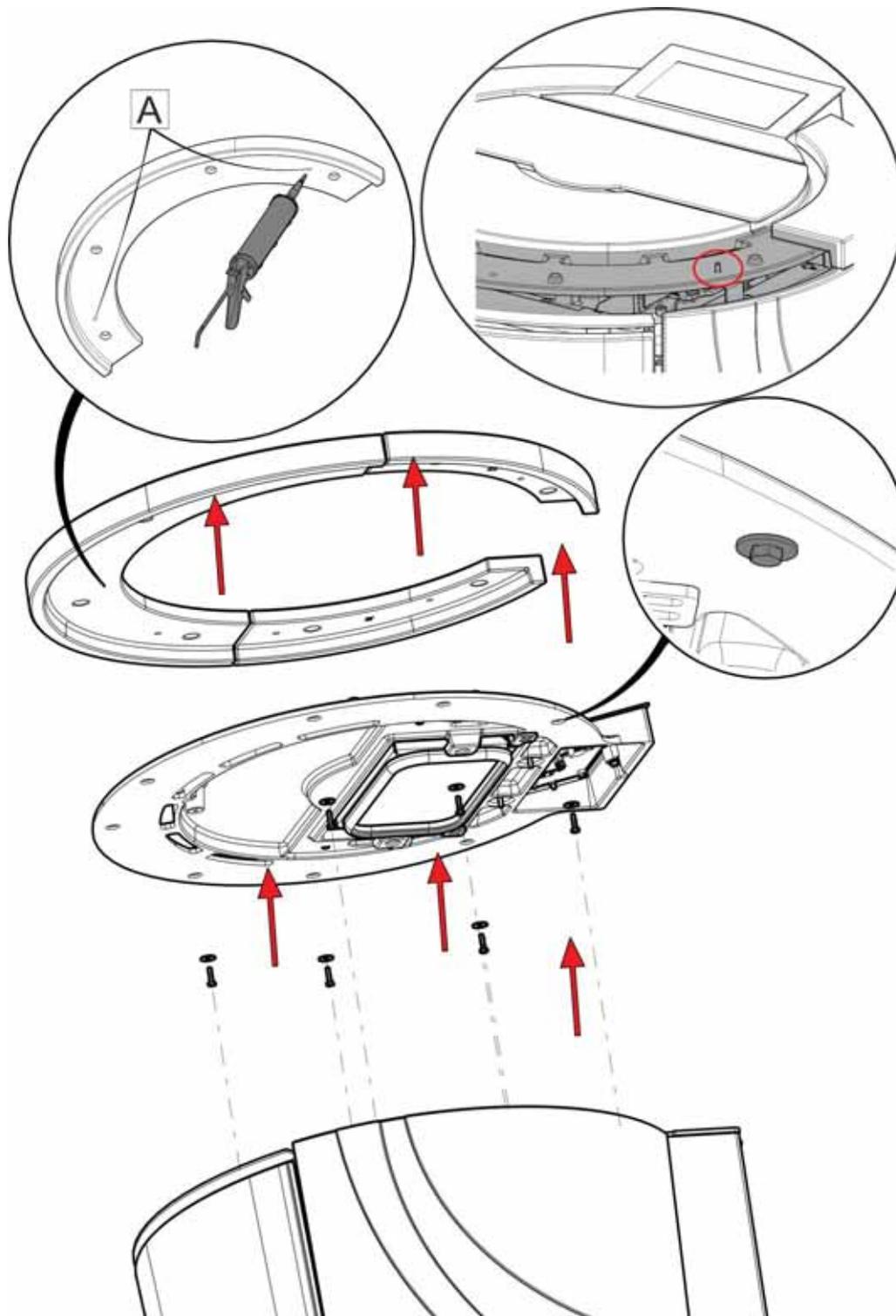
2) Sollevare il top

3) Svitare le viti



4) Fianco smontato

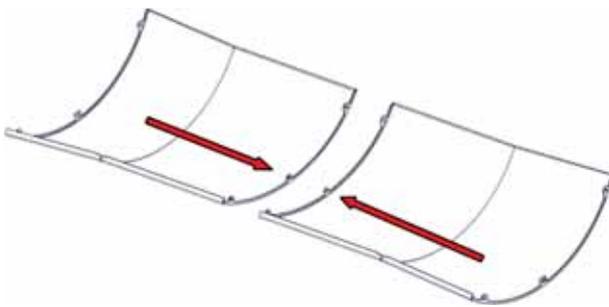
10.2. Assemblaggio e montaggio del top



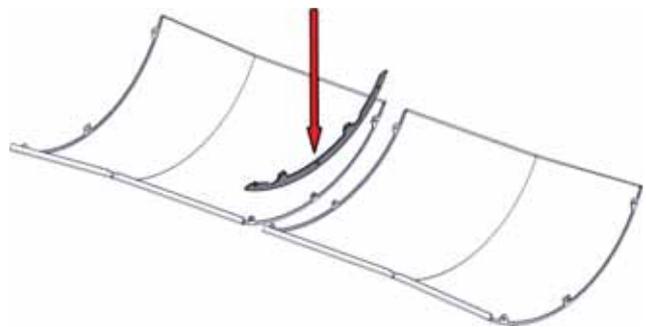
Non forzare l'accoppiamento della vite nella bussola filettata per evitare rotture
Applicare del silicone ad alta temperatura nei fori (A) per favorire la stabilità del componente

10.3. Rivestimento in acciaio

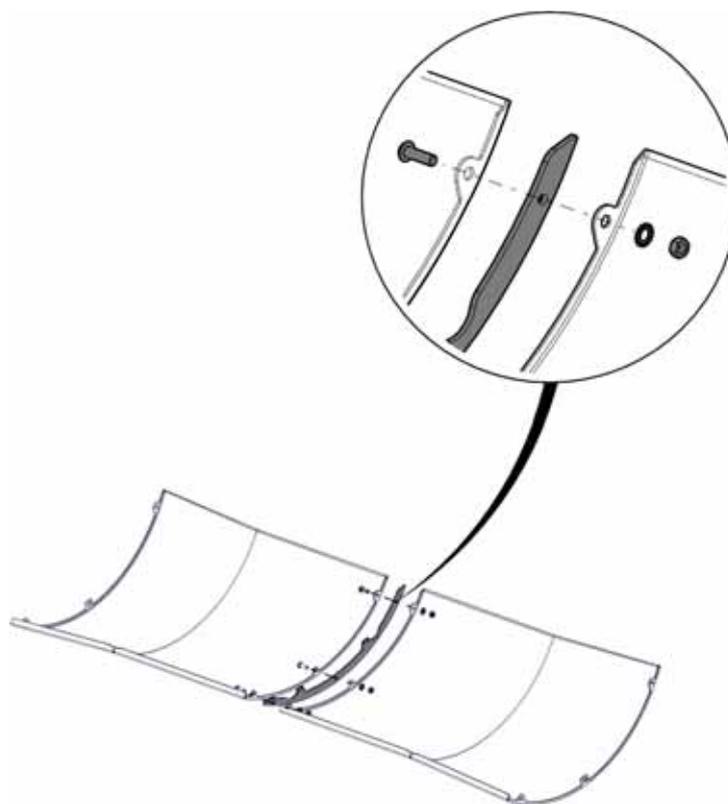
INSTALLATORE



1) Avvicinare i fianchi



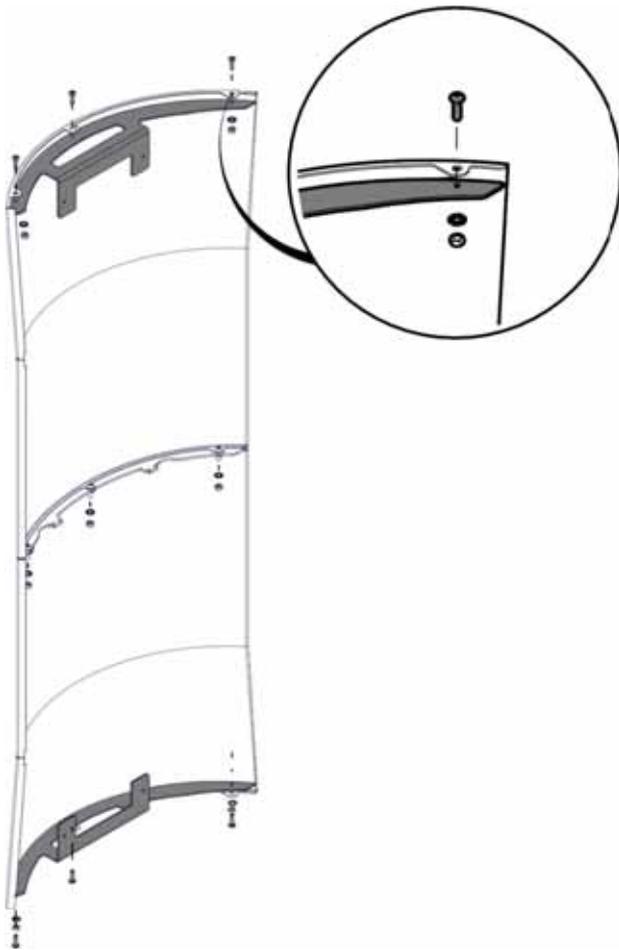
2) Posizionare spessore centrale



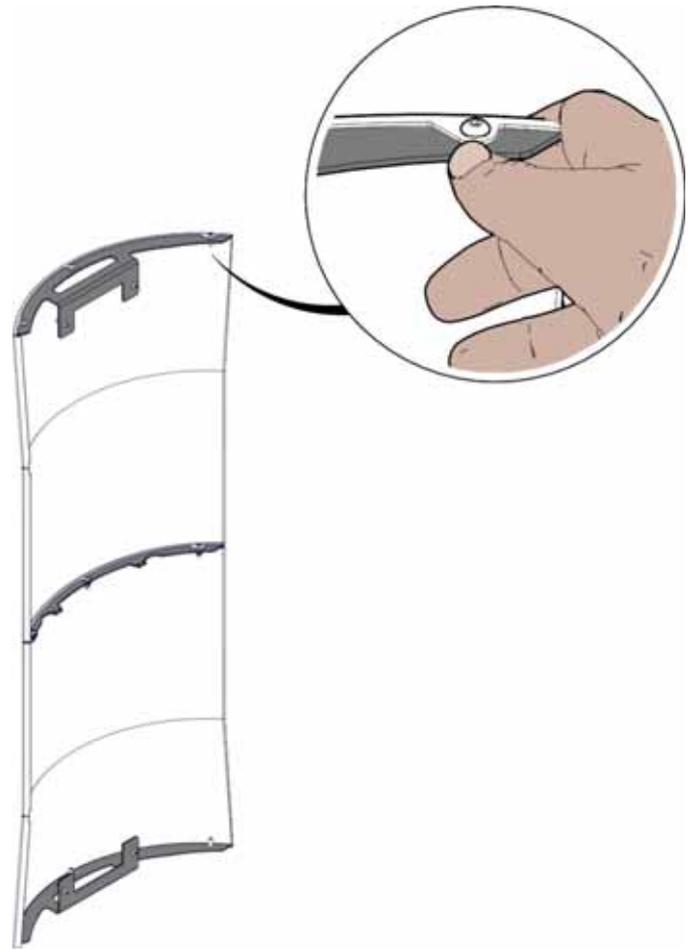
3) Avvitare i fianchi



La curvatura dei fianchi può non coincidere perfettamente con la curvatura delle staffe. Pertanto, prima distendere le viti, forzare con le mani il fianco per farlo aderire alla staffa. Non usare attrezzi per non correre il rischio di graffiare il fianco. Una volta posizionato correttamente il fianco, tenendolo in posizione, stringere le viti. Questo anche per evitare interferenza con la porta.



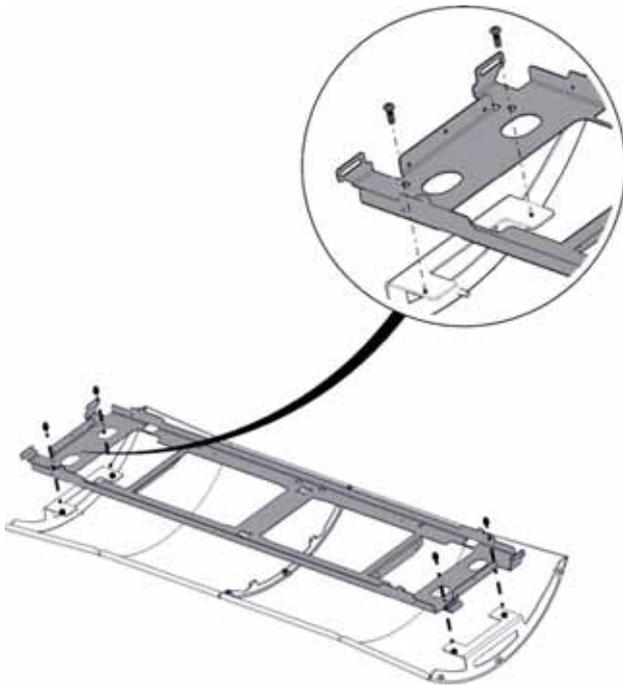
4) Posizionare le staffe



Dettaglio posizionamento staffe



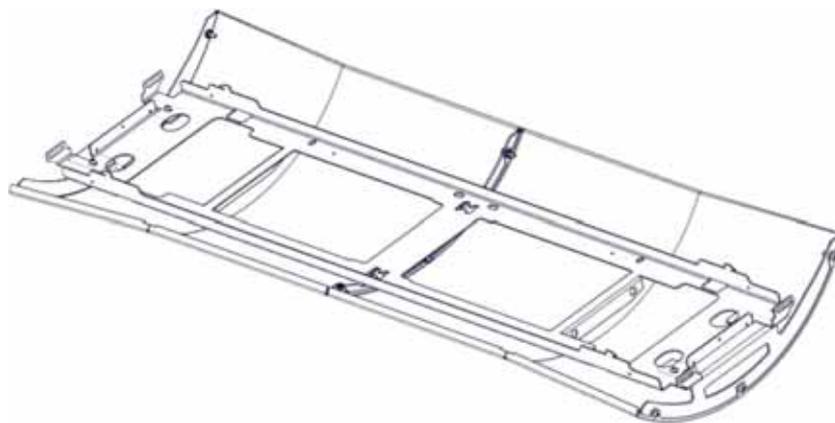
La curvatura dei fianchi può non coincidere perfettamente con la curvatura delle staffe. Pertanto, prima di stringere le viti, forzare con le mani il fianco per farlo aderire alla staffa. Non usare attrezzi per non correre il rischio di graffiare il fianco. Una volta posizionato correttamente il fianco, tenendolo in posizione, stringere le viti. Questo anche per evitare interferenza con la porta.



5) Posizionare supporto metallico



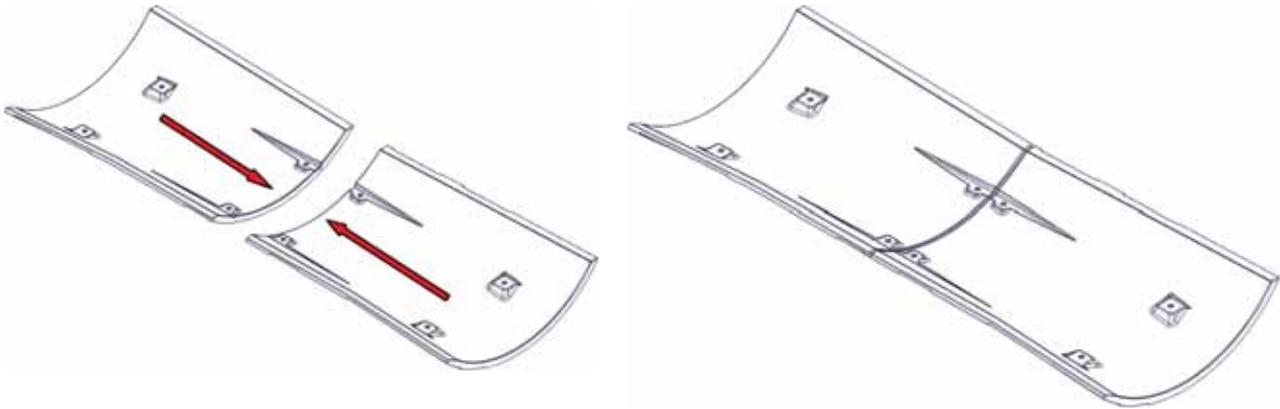
Dettaglio inserimento supporto metallico



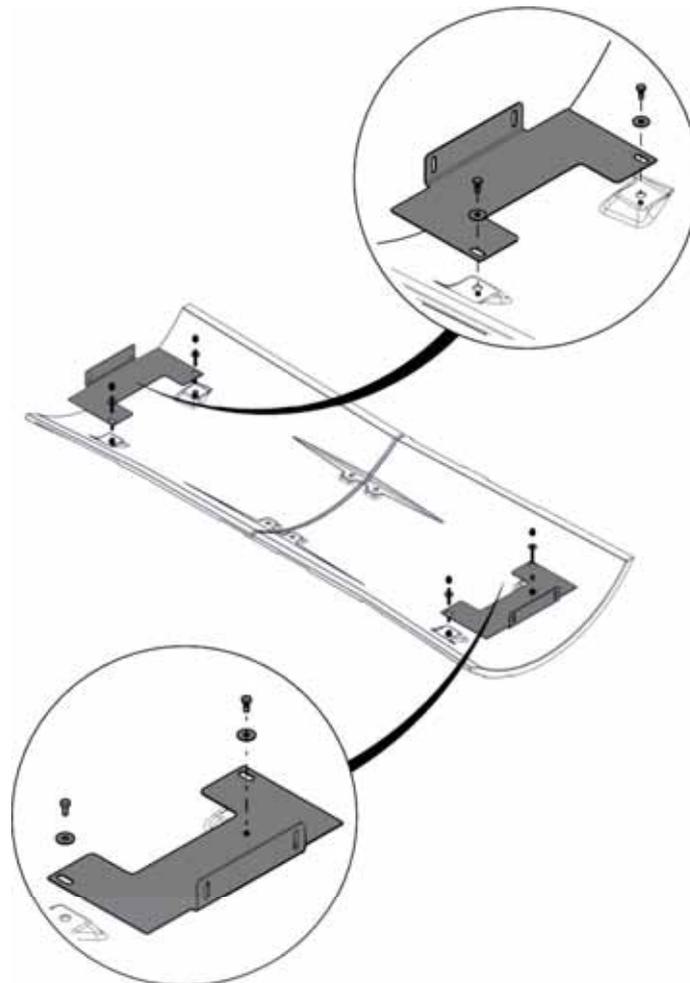
6) Fianco assemblato

10.4. Rivestimento in ceramica

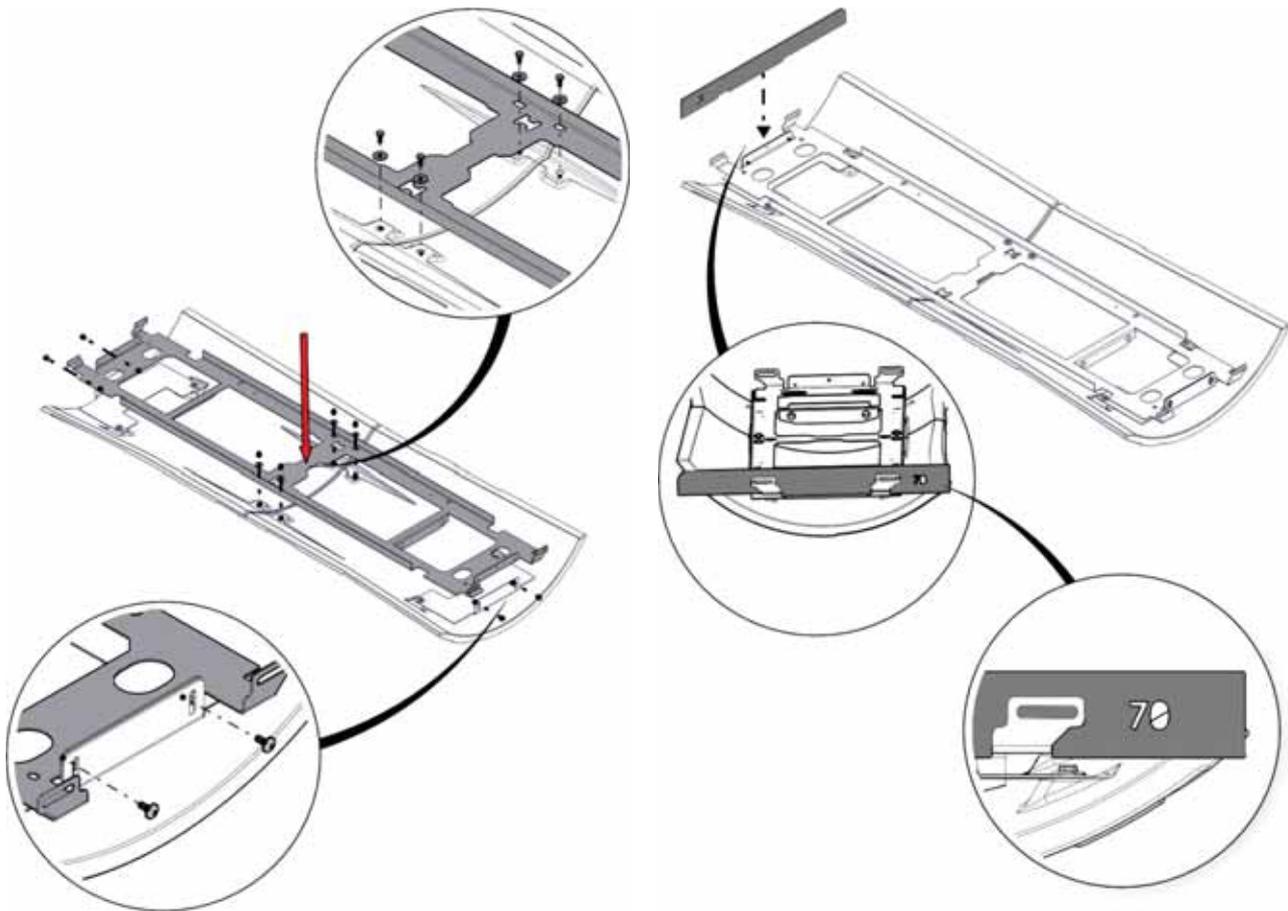
INSTALLATORE



1) Avvicinare i fianchi



2) Posizionare le staffe di regolazione, avvitare **SENZA** stringere le viti

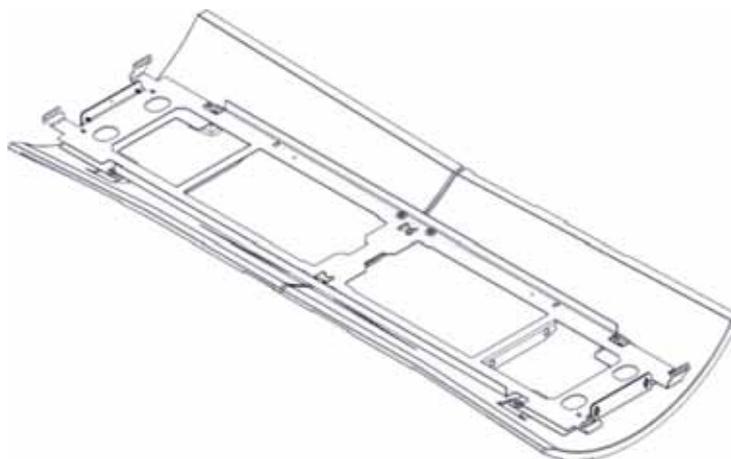


3) Posizionare e avvitare il supporto metallico

Dima



Non forzare l'accoppiamento della vite nella bussola filettata per evitare rotture



4) Fianco assemblato

11. COMBUSTIBILE: PELLETTI DI LEGNO

UTENTE/INSTALLATORE

Usare pellet di legno di classe A1 ai sensi norma UNI EN ISO 17225-2 o analoghe norme locali che prevede ad esempio le seguenti caratteristiche.

diametro 6 mm;

lunghezza 3-4 cm

umidità <10 %



Per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza, NON bruciare, fra gli altri: plastica, legno verniciato, carbone, cascami di corteccia.

L'uso di combustibile diverso può provocare danni al prodotto.

NON USARE IL PRODOTTO COME INCENERITORE.

12. ISTRUZIONI D' USO

UTENTE/INSTALLATORE

	<p>L'uso di combustibile diverso dal pellet raccomandato può provocare danni al prodotto</p>
	<p>A prodotto caldo, non appoggiare il sacchetto del pellet sul top Utilizzare apposito guanto se si carica il prodotto mentre è in funzione e quindi caldo.</p>
	<p>Prestare attenzione a non toccare il tubo di scarico dei fumi se caldo.</p>
	<p>Dilatazioni Come tutti i prodotti, durante le varie fasi, si riscalda e si raffredda. Ciò comporta normali dilatazioni. Tali dilatazioni possono comportare leggeri rumori di assestamento che non costituiscono un motivo di contestazione.</p>
	<p>Odori Durante le prime accensioni si sviluppano odori di vernice che scompariranno in breve tempo. Accendere le prime volte il prodotto in ambiente areato.</p>
	<p>Il prodotto può essere messo in funzione solo dopo il montaggio dei rivestimenti. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio e aver montato i rivestimenti. Rischio di parti elettriche in tensione accessibili altrimenti.</p>

12.1. Formazione prima dell'uso



È compito del tecnico formare all'uso e alla manutenzione il cliente.

In particolare per il miglior uso, vi suggeriamo di vedere col tecnico i seguenti argomenti:

- Funzionamento
- Combustibile
- Accensione
- Cosa fare in caso di eventuali inconvenienti
- Uso adatto alle condizioni di installazione



Non apportare autonomamente modifiche alle condizioni di installazione (prese d'aria comprese)

12.2. Fasi per la prima accensione

- Assicurarsi di aver letto e compreso il contenuto di questo manuale
- Rimuovere dal prodotto tutti i componenti infiammabili (manuali, etichette, ecc). In particolare togliere eventuali etichette dal vetro.
- Assicurarsi che il tecnico abbia effettuato la prima accensione, effettuando anche il primo riempimento del serbatoio del pellet.

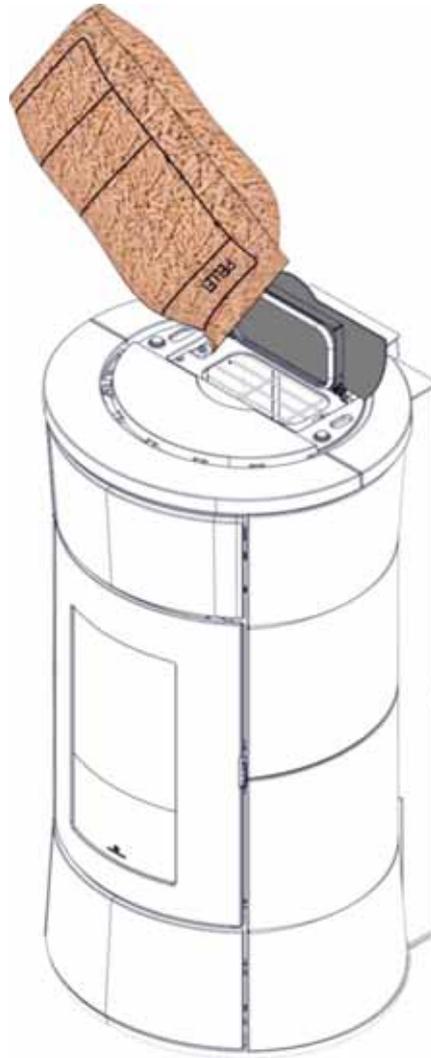
12.3. Caricamento del pellet nel serbatoio

Per caricare il pellet.

Aprire il portello di carico pellet e versare il pellet.

Fare attenzione che i chicchi non fuoriescano.

In caso siano fuoriusciti aspirarli a freddo per evitare polveri.



Caricamento pellet nel serbatoio

13. INTERFACCIA E MODALITA' D'USO

UTENTE/INSTALLATORE

13.1. Modalità di funzionamento

Modalità	Grandezze impostabili
Automatico	Temperatura ambiente desiderata
Manuale	Temperatura acqua desiderata
	Livello di ventilazione (se presente sul prodotto)
Crono	Orari di funzionamento nei vari giorni della settimana

Il prodotto è dotato anche delle seguenti funzionalità aggiuntive

Funzione	Attivabile	Azione
Stand By	Automatico	Il prodotto si accende/spegne in funzione della temperatura
Crono	Apposito tasto	Il prodotto si accende/spegne in funzione degli orari e delle temperature impostate
Airkare	Apposito menu	Il prodotto attiva Airkare (se presente)

13.2. Interfaccia



The Mind



App The Mind

Il prodotto può essere gestito in alternativa tramite

- DISPLAY: Di serie, per tutte le funzionalità
- APP The Mind: Da scaricare su smartphone, per tutte le funzionalità con connessione diretta o fuori casa con connessione internet e registrazione
- COMANDI VOCALI con OPTIONAL extra Edilkamin: Alexa o Google Home

	<p>I Requisiti minimi per l'utilizzo della APP The Mind su dispositivi mobili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sistema Operativo iOS 14 o superiore oppure Android 9.0 o superiore. -Su iPhone 6S, 7 e 8 non può essere utilizzata la funzione "zoom" del display. <p>Inoltre informiamo che i dispositivi del marchio HUAWEI (e relativi marchi ad esso associati, es: HONOR), non sono compatibili con la App The Mind.</p> <p>Tali informazioni potrebbero subire modifiche o aggiornamenti: fare sempre riferimento al sito www.edilkamin.com</p>
---	---

	<p>La visibilità è garantita con display con schermo 9;19.5 o similari</p> <p>Su display con schermo 9:16 (es iPhone 8) non utilizzare la funzione zoom schermo</p>
---	---

	<p>Tutorial sul sito www.edilkamin.com</p> <p>Scansionare il codice QR per vedere</p> <p>https://www.edilkamin.com/it/video-tutorial-the-mind</p>
---	---

13.3. Sonde-termostati optional

Il prodotto ha una morsettiera per il collegamento di sonde- termostati.

L'installatore li valuta in funzione del tipo di impianto.

L'installatore ha a disposizione sul sito le ulteriori informazioni necessarie.



Raccomandiamo, al termine dell'installazione e della messa in servizio, di vedere con il tecnico tutte le operazioni quotidiane e i documenti utili. In particolare: uso del display, caricamento del pellet, manutenzione, come comportarsi in caso di problemi.



I collegamenti devono essere fatti da personale qualificato, nel rispetto delle norme locali e nazionali, a corrente elettrica disalimentata.



Display con tutte le simbologie possibili

Tasto	Uso	Uso nei menù
	Passare da OFF a ON e viceversa	Confermare
	Aumentare i valori impostabili	Scorrere le voci
	Diminuire i valori impostabili	Scorrere le voci
	Accedere ai Menu	Uscire dal menu
	Confermare	Accedere a una voce
	Regolare la ventilazione	Muoversi fra i Menu
	Regolare la ventilazione	Muoversi fra i Menu
	Attiva o disattiva la funzione crono	/

Simbolo	Significato
14,9°	Esempio di temperatura ambiente (14,9°C)
02:00	Esempio di ora
	Simbolo di necessità di manutenzione CAT. Appare al raggiungimento di un certo numero di ore di funzionamento. In alcuni modelli il simbolo può essere legato ad un problema di fusibile sulla scheda. Contattare il CAT
	Spia riserva. Si accende se la funzione è attiva
	Presenza fiamma e potenza prodotto
STAND-BY	Indica che il prodotto si è spento per raggiungimento dell'obiettivo, a stand-by attivo NON indica che la funzionalità è abilitata
SET 20.0	Digit per set. Impostazione dei vari set
	Simbolo pompa attiva.
	Richiesta riscaldamento
	Richiesta puffer
	Richiesta sanitario
	Ventilazione (se presente)
	Funzione spazzacamino attiva

	Dopo alcuni secondi il display andrà in stand-by per riattivarlo premere un tasto qualsiasi
---	--

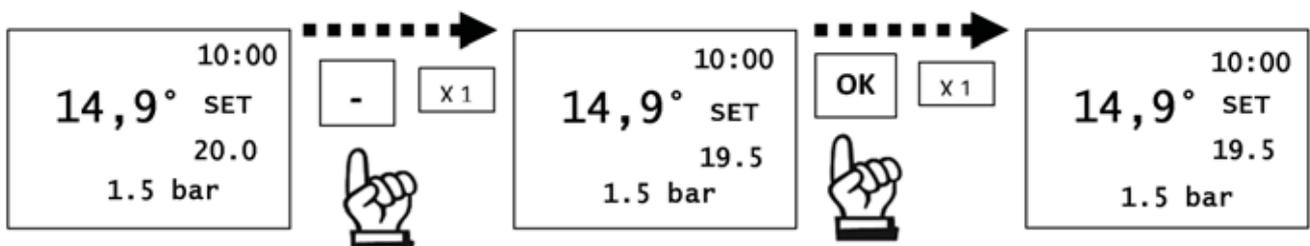
13.4. Prima alimentazione elettrica

Alla prima accensione, se la lingua non era impostata, appaiono i menu "Lingua, Data, ecc" (spiegati nel capitolo dedicato)

13.5. Uso semplificato, a prima accensione eseguita e configurazione di default

Nella configurazione di default, dopo aver alimentato elettricamente, premere il tasto ON/OFF sul display per "attivare" il prodotto e regolare la temperatura ambiente desiderata coi tasti +/- . Il prodotto si accenderà, spegnerà e regolerà la potenza automaticamente per garantire la temperatura desiderata.

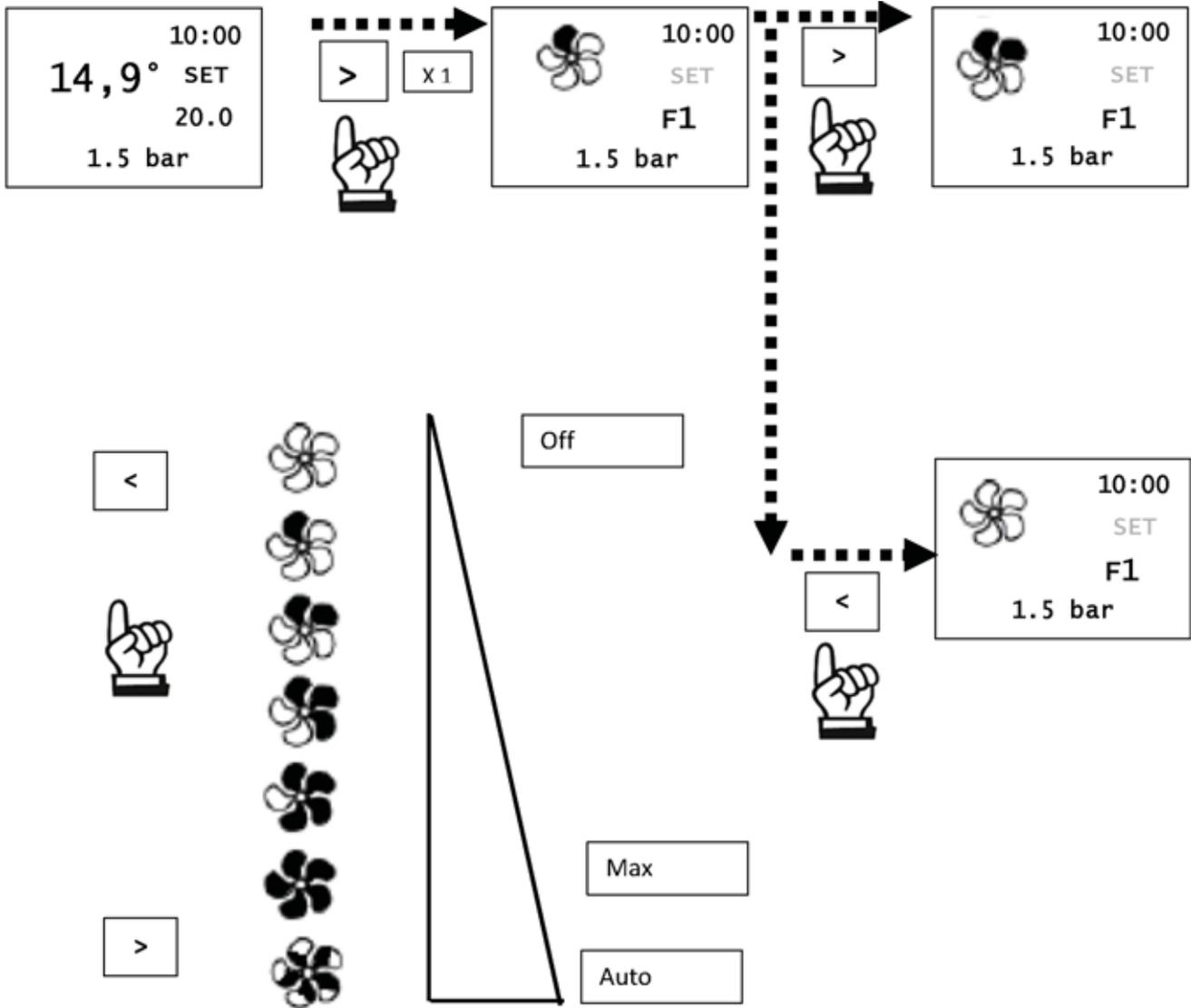
Nell'esempio sotto la temperatura letta è 14,9°C e la temperatura impostata iniziale (SET) 20.0



Con Stand By disattivo il prodotto modulerà per cercare di mantenere la temperatura di SET (nell'esempio 19.5°C).
Con Stand by attivo si accenderà /spegnerà con lo stesso obiettivo.

	<p>I prodotto è programmato di default con un delta di 1 °C per garantire il maggiore comfort.</p> <p>Il tecnico può variare tale regolazione in fase di prima accensione per venire incontro alle esigenze.</p> <p>Ad esempio, impostando 20° C come temperatura ambiente, il prodotto andrà in modulazione/spegnimento al superamento dei 20° C e si riaccenderà al di sotto dei 19° C.</p>
---	--

13.6. Ventilazione (se presente)



Regolazione della ventilazione

13.7. Possibili stati del prodotto

OFF: Il prodotto è “disattivato” e non produce calore, ciò a seguito di spegnimento manuale con ON/OFF del display o con intervento da contatto esterno (crono, combinatore telefonico). Dalla schermata OFF si passa alla schermata ON tramite la pressione del tasto ON/OFF per 3 secondi.

ON: Situazione in cui il prodotto è “attivo” e può soddisfare le richieste di calore.

ALLARME: In caso di Blocco per Allarme, il display mostra il tipo di allarme. Vedere il paragrafo “Consigli per eventuali inconvenienti”.

ON/OFF CON STAND BY ATTIVO: Se il prodotto era in lavoro, si porta alla potenza minima e attende il tempo impostato prima di spegnersi. Se il prodotto era in fase di accensione, completa la fase di accensione, si porta alla potenza minima e attende il tempo impostato prima di spegnersi. Se il prodotto era in OFF e viene portato in ON, il prodotto passa immediatamente in stand-by, senza effettuare l'accensione.



Raccomandiamo, al termine dell'installazione e della messa in servizio, di vedere con il tecnico tutte le operazioni quotidiane e i documenti utili. In particolare: uso del display, caricamento del pellet, manutenzione, come comportarsi in caso di problemi.

13.8. Menu

Le voci del menu per l'utente sono le seguenti. Le altre sono solo per il tecnico o da leggersi sotto la sua guida.

A lato della temperatura è visualizzato il numero progressivo della voce di Menu (non sequenziale), detto "digit del Set".

In basso è visualizzata la voce di Menu.

Esempio "(02 = digit; STAND BY)

- STAND-BY
- CARICO PELLETT
- CRONO
- TEMP. CRONO (T1-T2)
- DATA-ORA
- LINGUA
- DISPLAY
- AIRKARE (se presente)



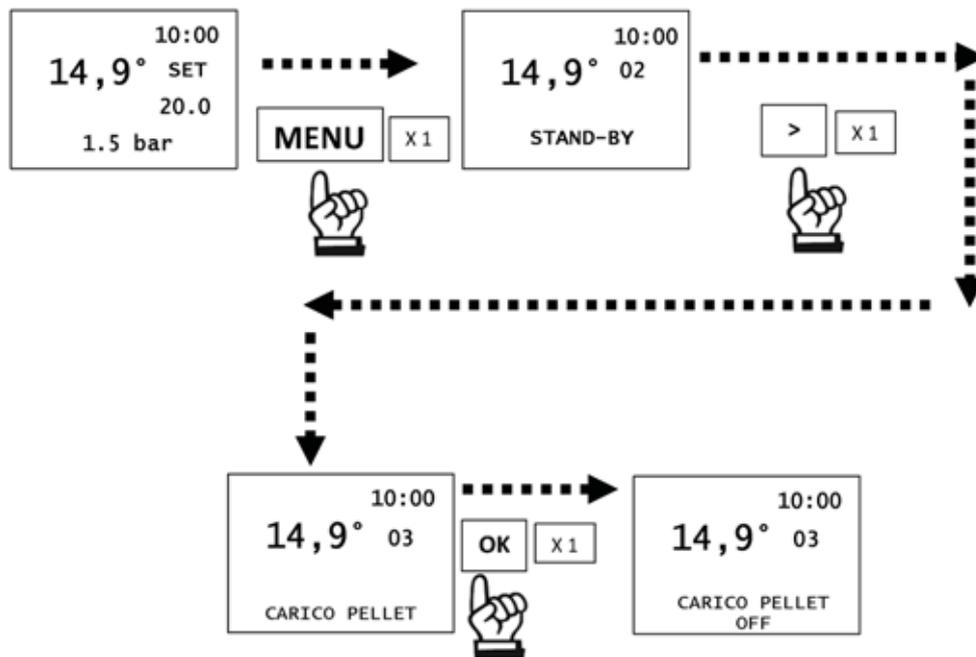
Ordine e scritta possono variare leggermente in funzione delle versioni

13.9. Come accedere ai Menu

MENU: Permette di entrare nei Menu

> / <: Per passare da un Menu all'altro

OK: Per entrare nel Menu



Come accedere ai Menu

13.9.1. Stand By

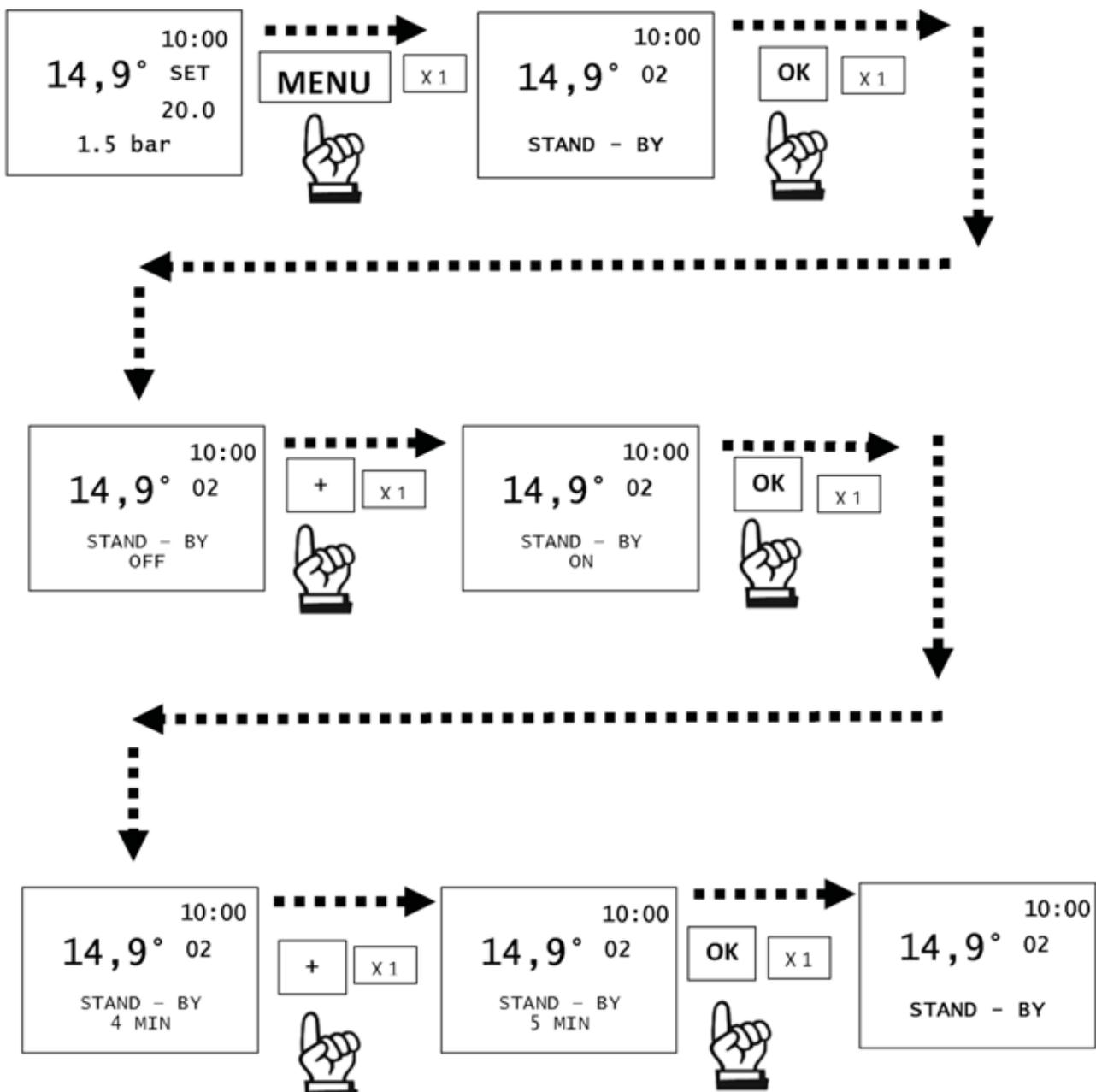
Con funzione Stand-by attiva, al raggiungimento della temperatura desiderata, il prodotto si spegne per riaccendersi quando la temperatura ambiente scende sotto quella desiderata.

Con funzione Stand-By non attiva, il prodotto, al raggiungimento della temperatura desiderata, modula fino alla potenza minima.

Il prodotto è programmato di default con un delta di 1 °C per garantire il maggiore comfort.

Il tecnico può variare tale regolazione in fase di prima accensione per venire incontro alle esigenze.

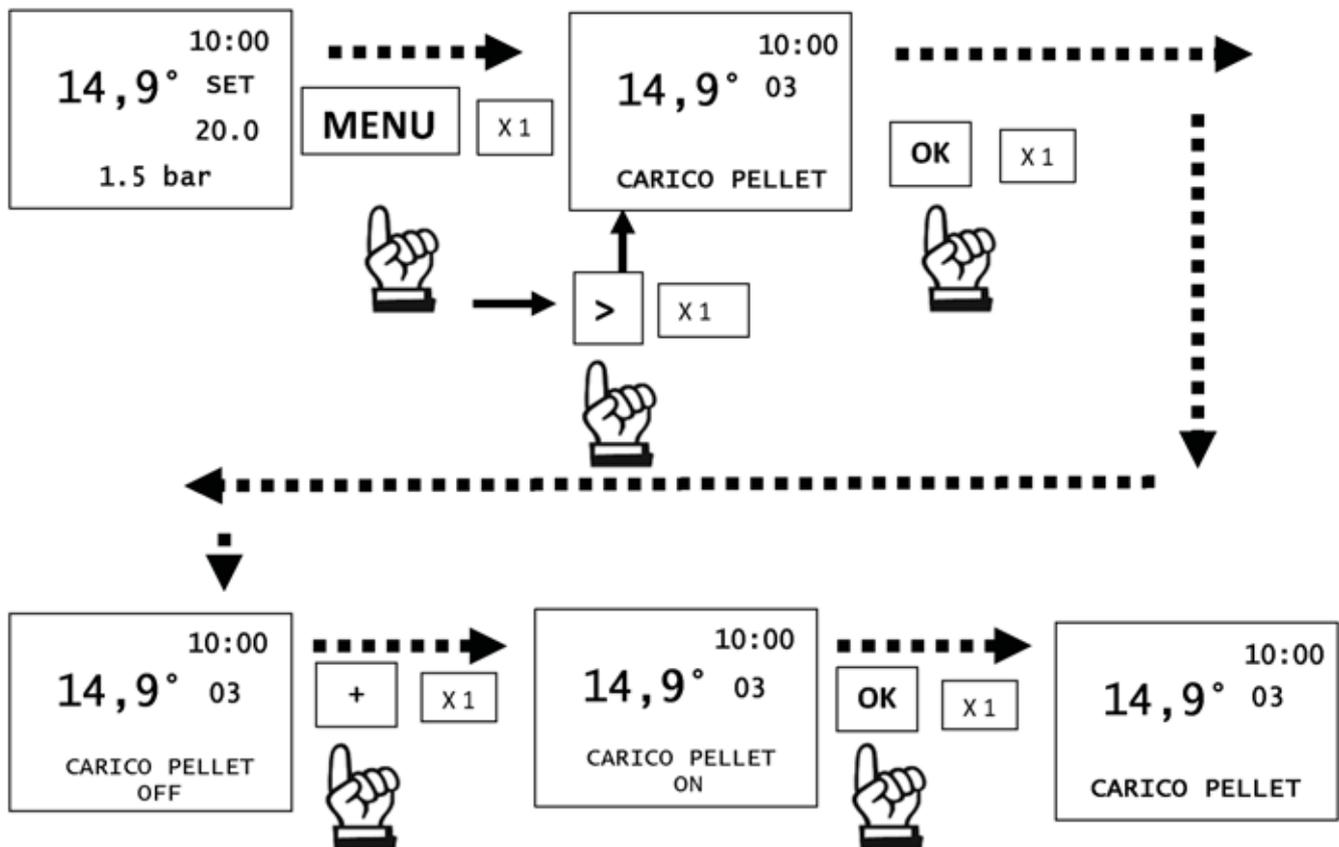
13.9.2. Accesso al Menu e regolazione



Come da schema si regola ON o OFF della funzione STAND BY e i minuti che devono passare prima dello spegnimento (esempio 4 di default)

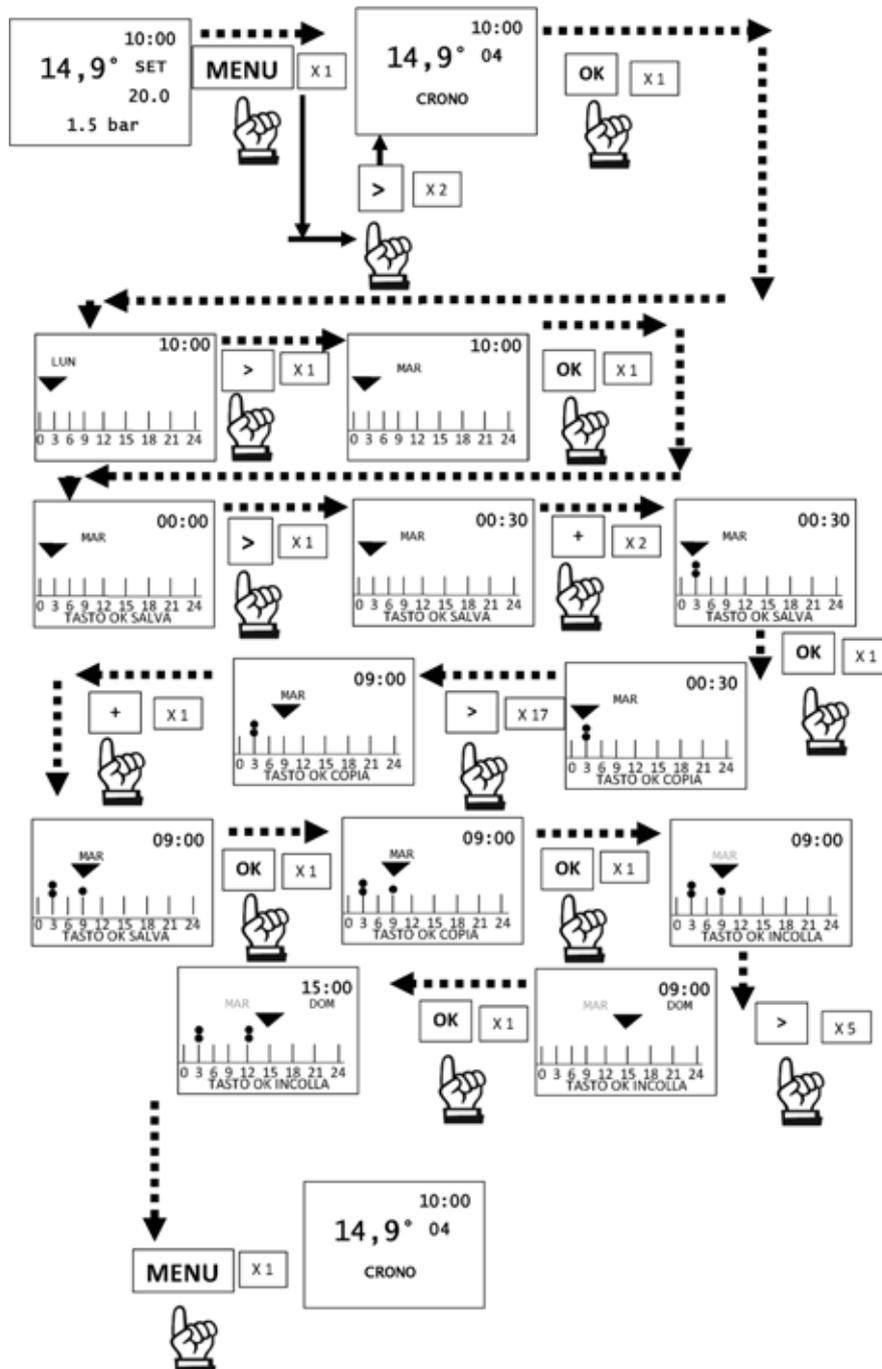
13.9.3. Carico pellet

Permette di caricare pellet dopo lo svuotamento completo della coclea. Utile per il tecnico in fase di prima accensione. Disponibile solo in Stato di OFF. In caso di tentativo di attivazione in stati diversi, non è permesso l'accesso alla funzione.



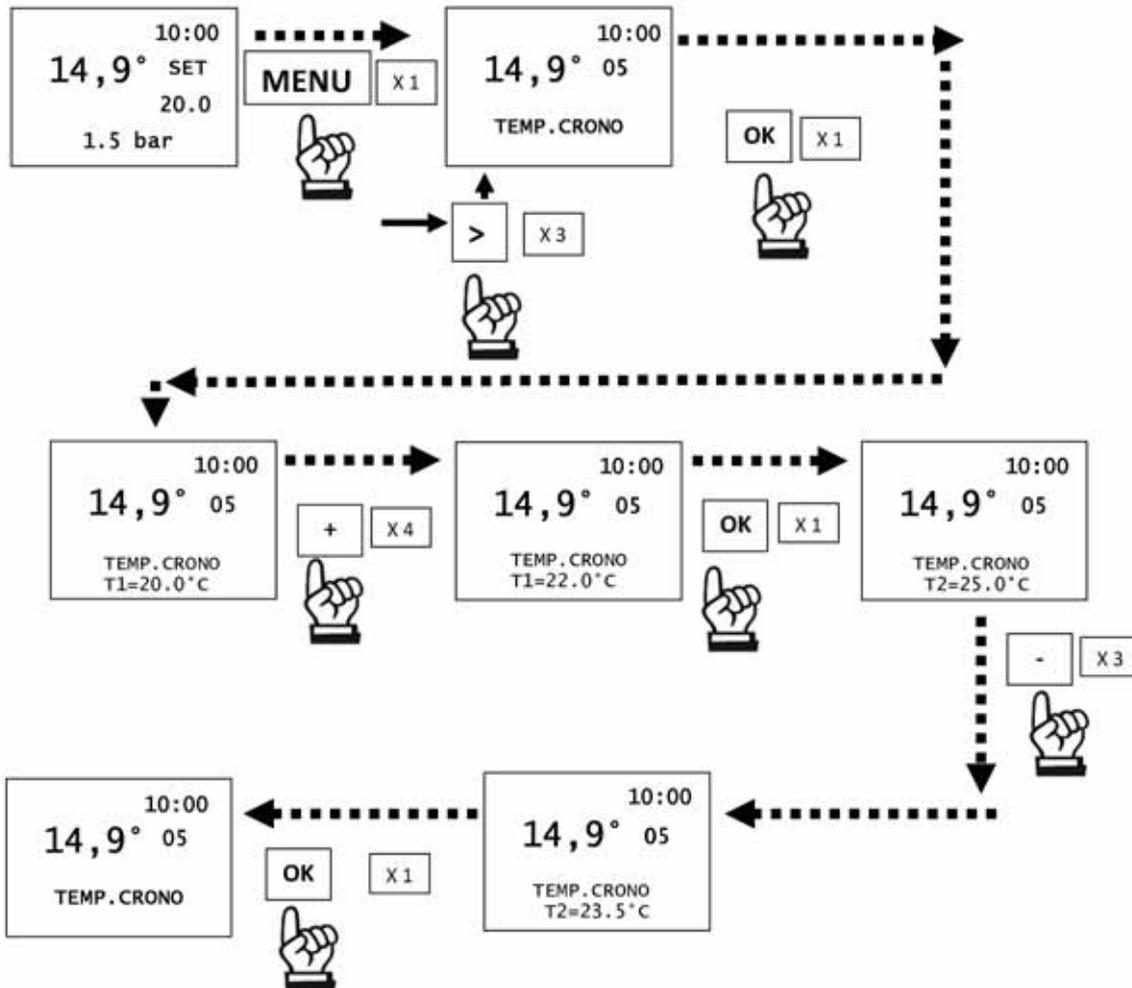
13.9.4. Crono

Permette di impostare la funzione Crono.



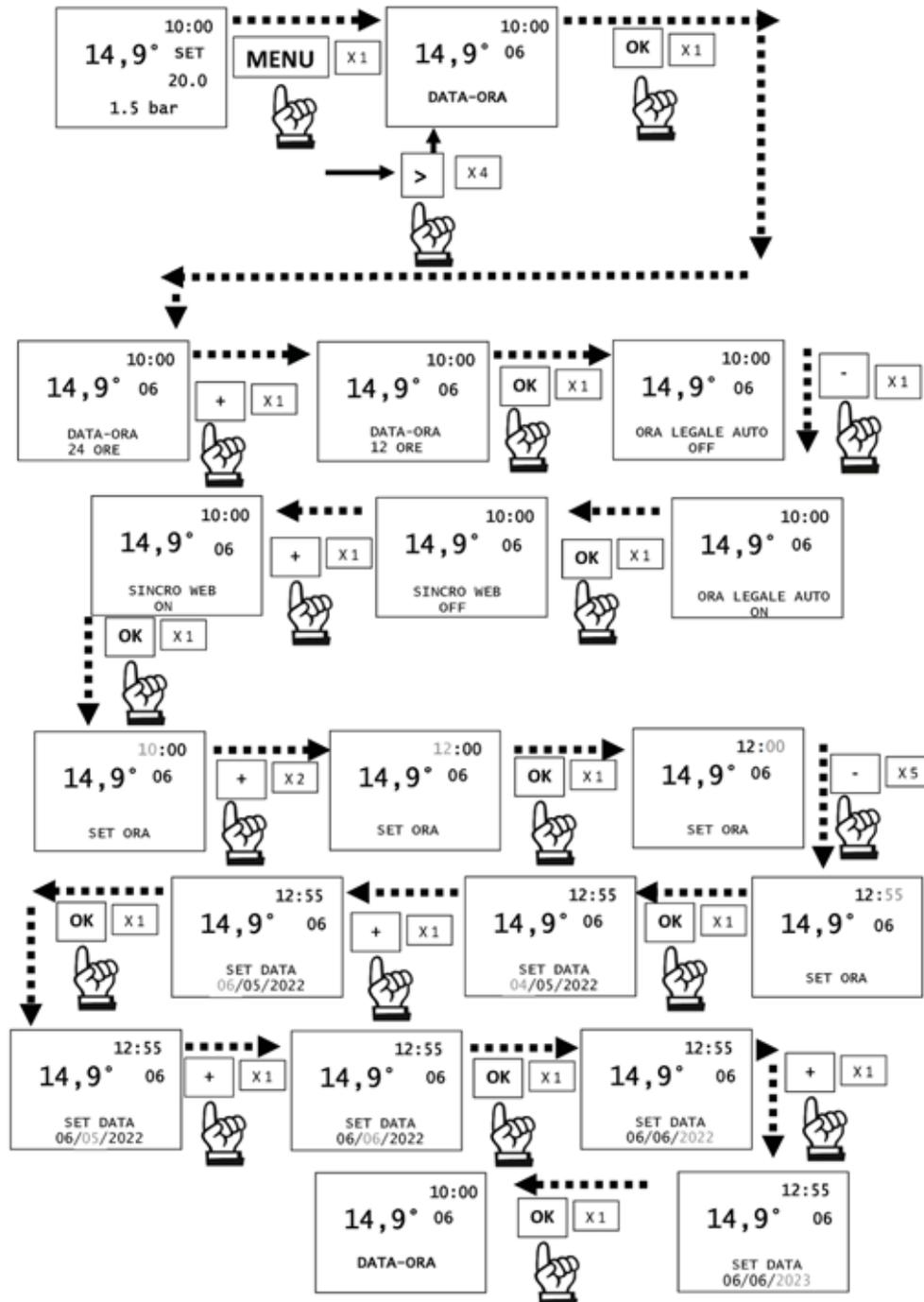
13.9.5. Temp crono (T1-T2)

Permette di impostare le temperature di obiettivo del Crono.



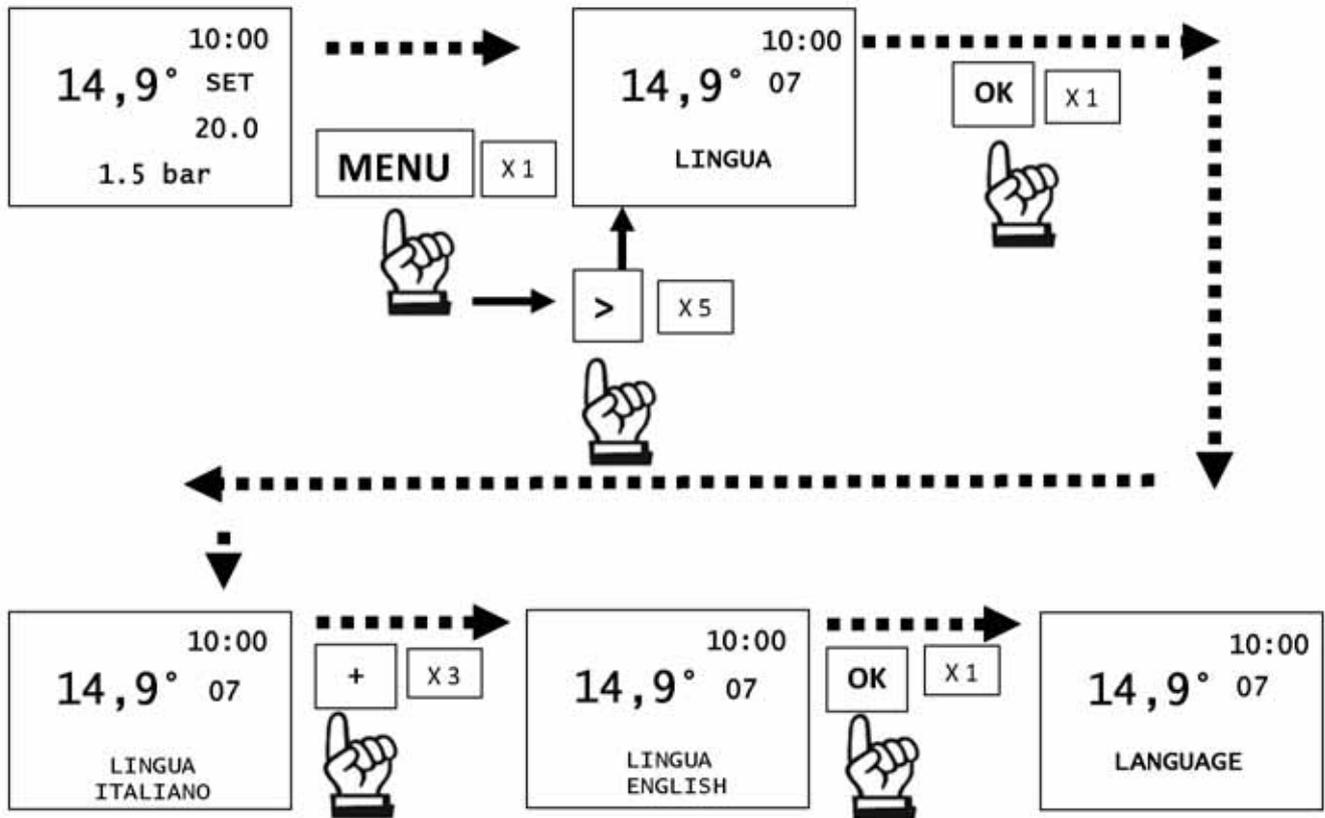
13.9.6. Data e ora

Permette di regolare la data e l'ora corretti.



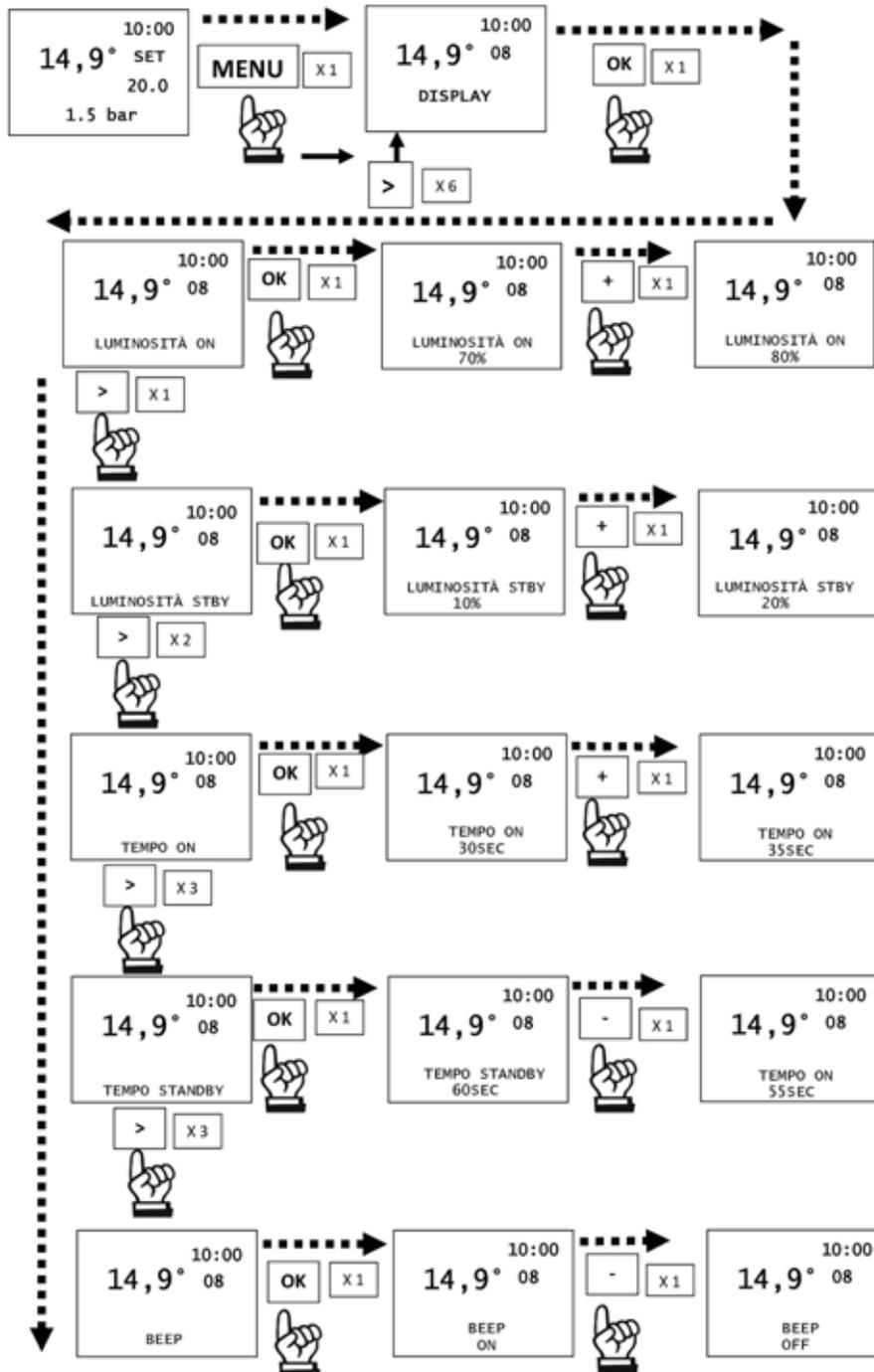
13.9.7. Lingua

Permette di scegliere la lingua di comunicazione.



13.9.8. Display

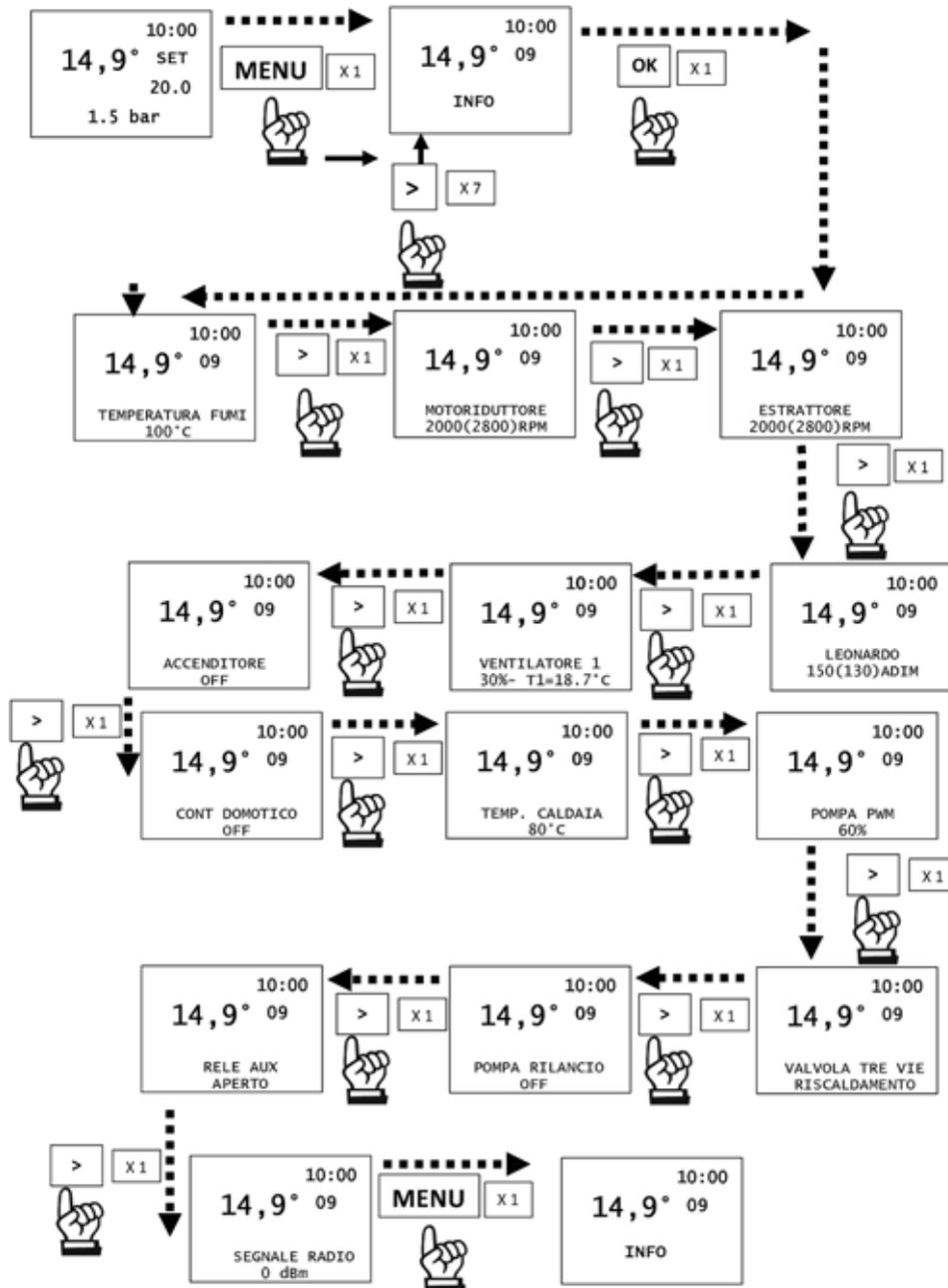
Permette di scegliere la luminosità dello sfondo del display.



13.9.9. Info

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.

Il tecnico ha a disposizione il significato diagnostico delle scritte e dei valori e potrebbe chiedervi di leggerglieli in caso di problematiche.

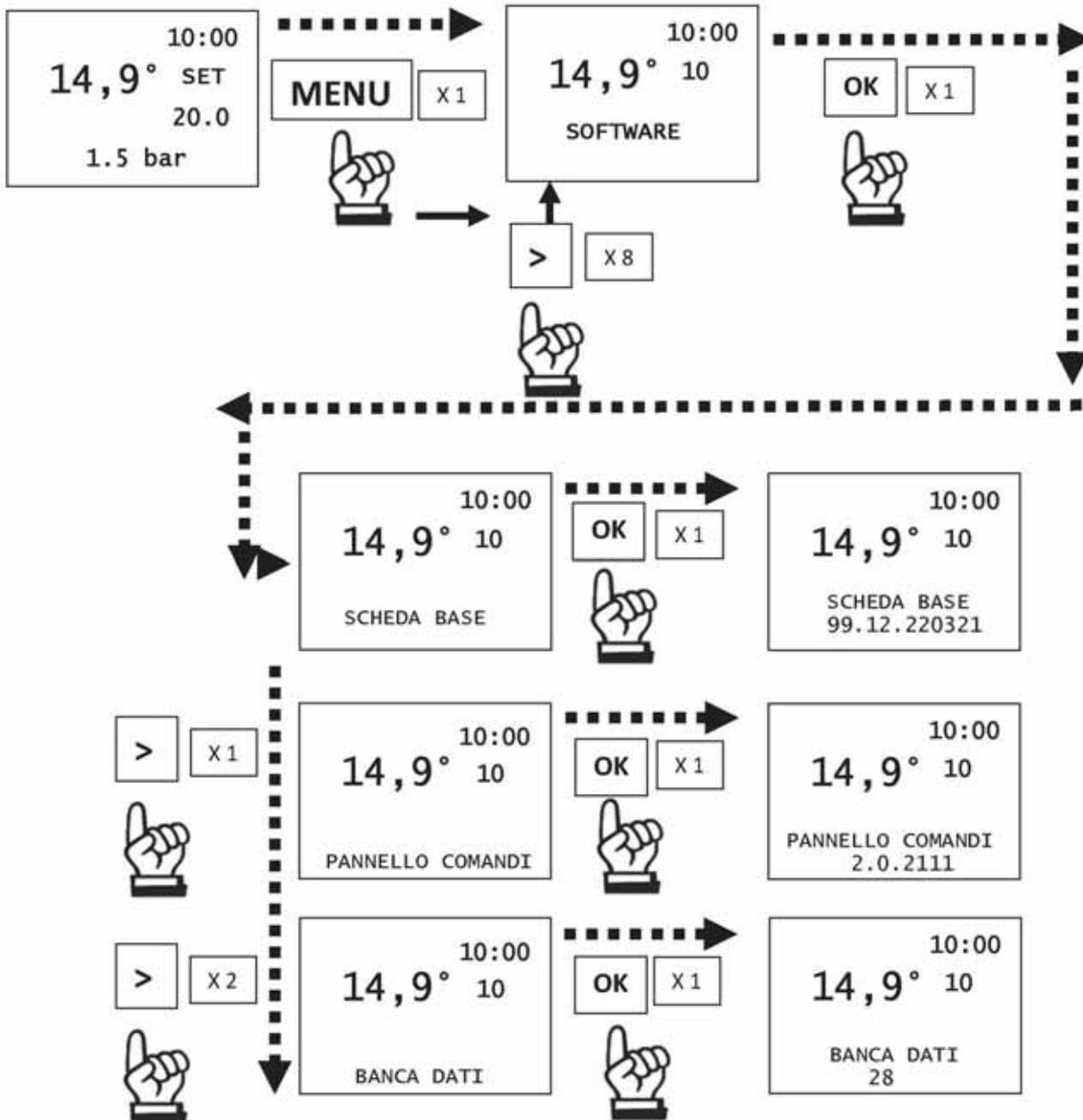


Di seguito descrizione delle voci

- **Temperatura dei fumi:** Indica il valore della temperatura letta all'interno del prodotto. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Motoriduttore:** Indica la velocità impostata e letta. Utile per capire eventuali anomalie del motore che carica il pellet. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Estrattore:** Indica la velocità impostata e letta. Utile per capire eventuali anomalie del motore che crea depressione in camera di combustione. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Leonardo:** Indica il valore obiettivo impostato e letto. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Ventilatore:** Indica la tensione in uscita. Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Accenditore (candeletta):** Indica se il componente di accensione è acceso o spento. Utile in fase di accensione per capire funzionalità.
- **Contatto domotico:** Indica se ON o OFF. Utile per capire funzionalità.
- **Temperatura caldaia:** Indica il valore della temperatura dell'acqua letta all'interno del prodotto. Compare anche a display a primo livello solo se il parametro Input ambiente si imposta "No input". Attenzione che non comparirà più la temperatura ambiente. **DA CHIARIRE IN CASO BENE CON IL CLIENTE FINALE.** Da leggere solo sotto la guida del Centro di Assistenza Tecnica.
- **Pompa PWM:** Indica il valore in uscita della pompa del circuito primario (del kit se optional).
- **Valvola a 3 vie riscaldamento:** Indica la funzionalità della valvola.
- **Pompa rilancio:** Indica se la pompa è ON o OFF.
- **Relé AUX:** Indica se APERTO.
- **Segnale radio:** Indica la potenza del segnale in decibel milliwatt. Valori ammissibili da 0 a -95 db

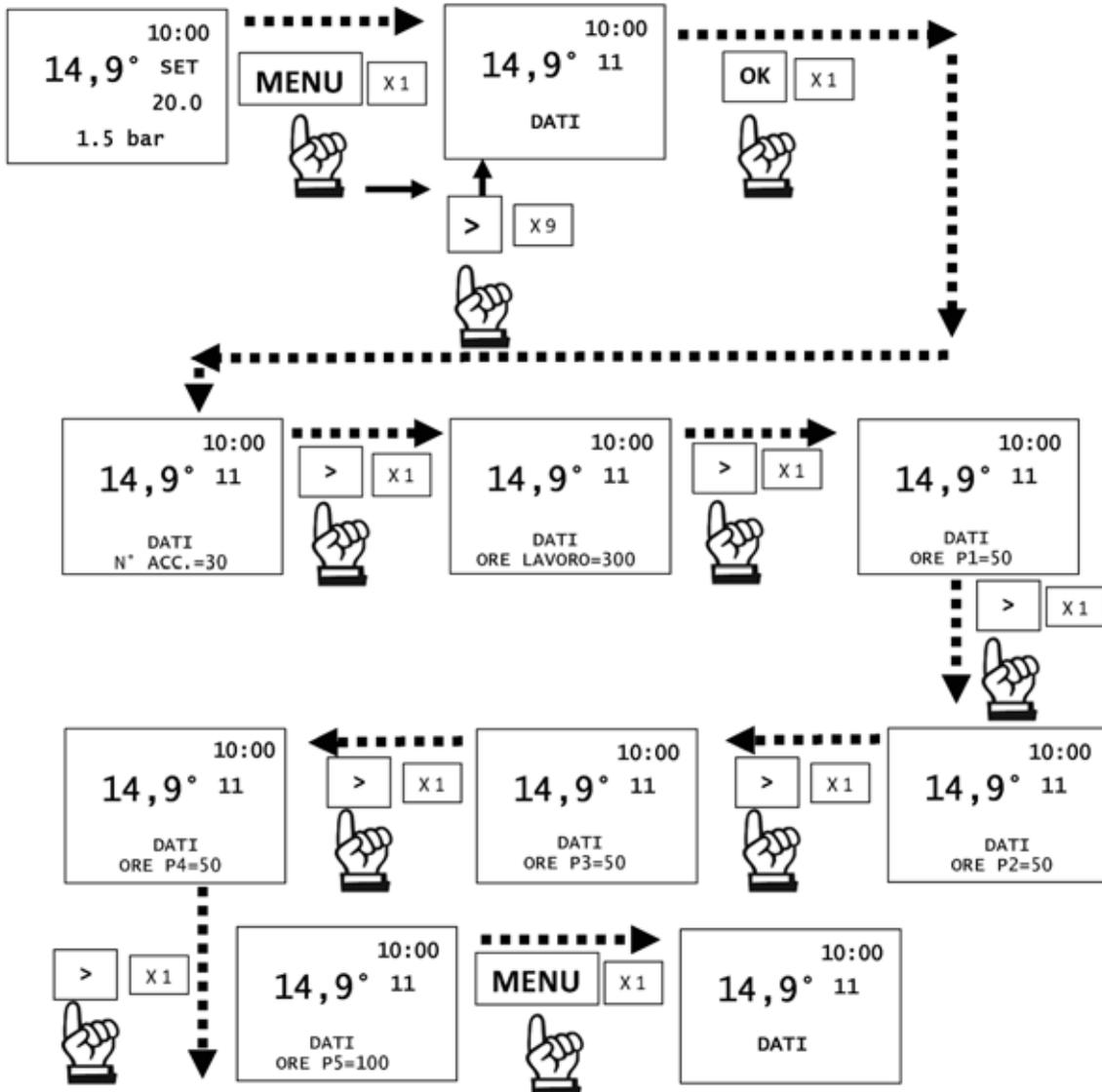
13.9.10. Software

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.



13.9.11. Dati

Permette di visualizzare i vari contatori del prodotto.
 Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.

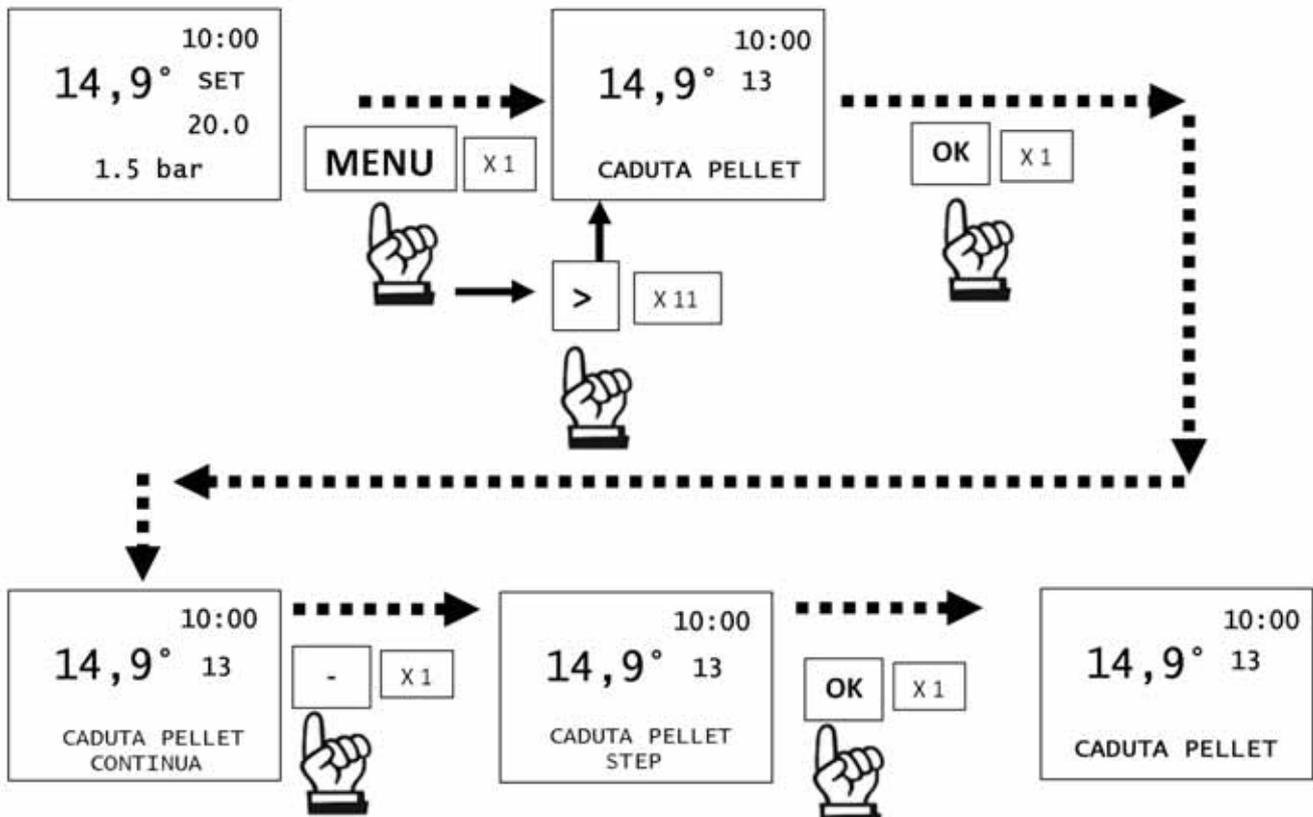


13.9.12. Allarmi

Letture da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.
 Gli allarmi sono ordinati dal più recente al più vecchio.

13.9.13. Caduta pellet

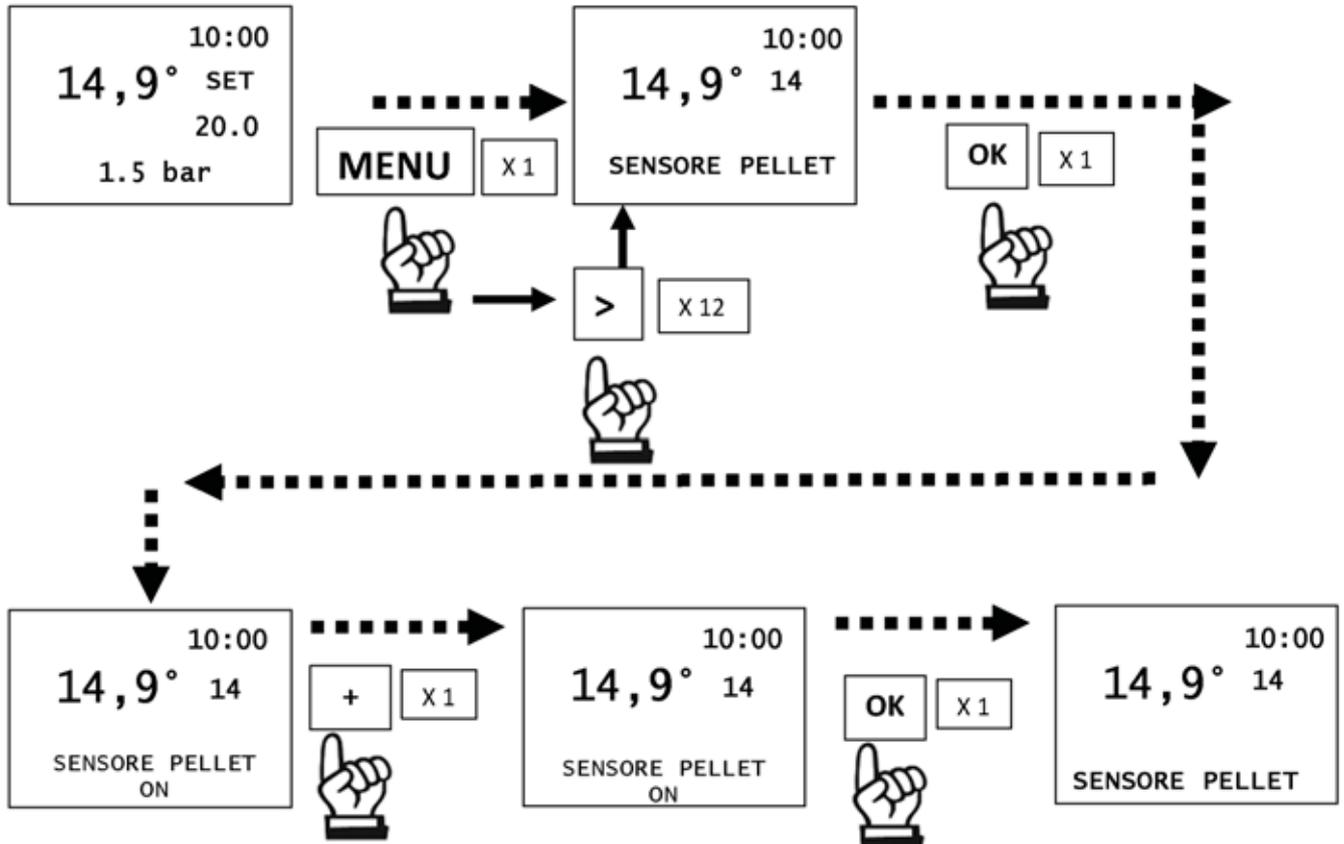
Permette di impostare il motoriduttore a ciclo continuo o a step. Da effettuare solo sotto la guida di un tecnico.



	<p>Variazioni inopportune possono provocare blocchi del prodotto</p>
---	---

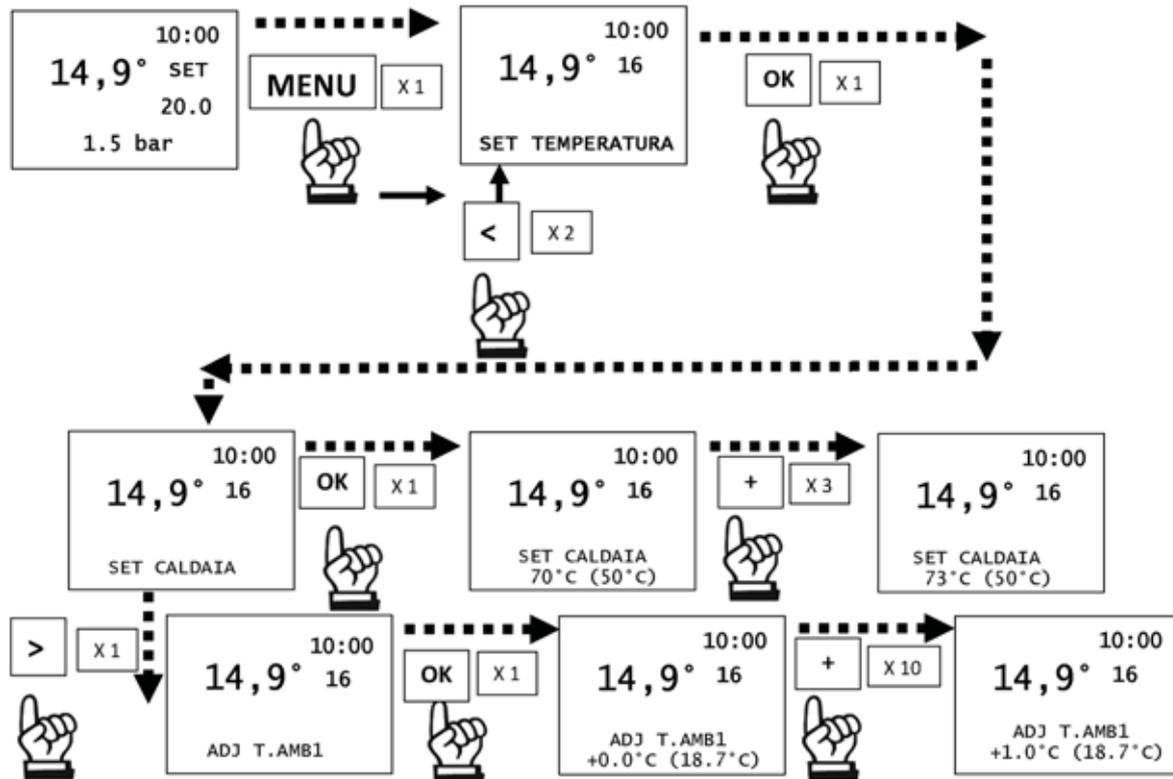
13.9.14. Sensore pellet

Permette di impostare ON o OFF sensore di livello pellet.



13.9.15. Set temperatura

- In ordine di scorrimento si trova dopo il menu tecnico.
- Permette l'impostazione della temperatura caldaia ed eventualmente della temperatura dell'accumulo.
- Se è attivata la sonda esterna, permette l'impostazione della curva climatica al posto della temperatura caldaia.

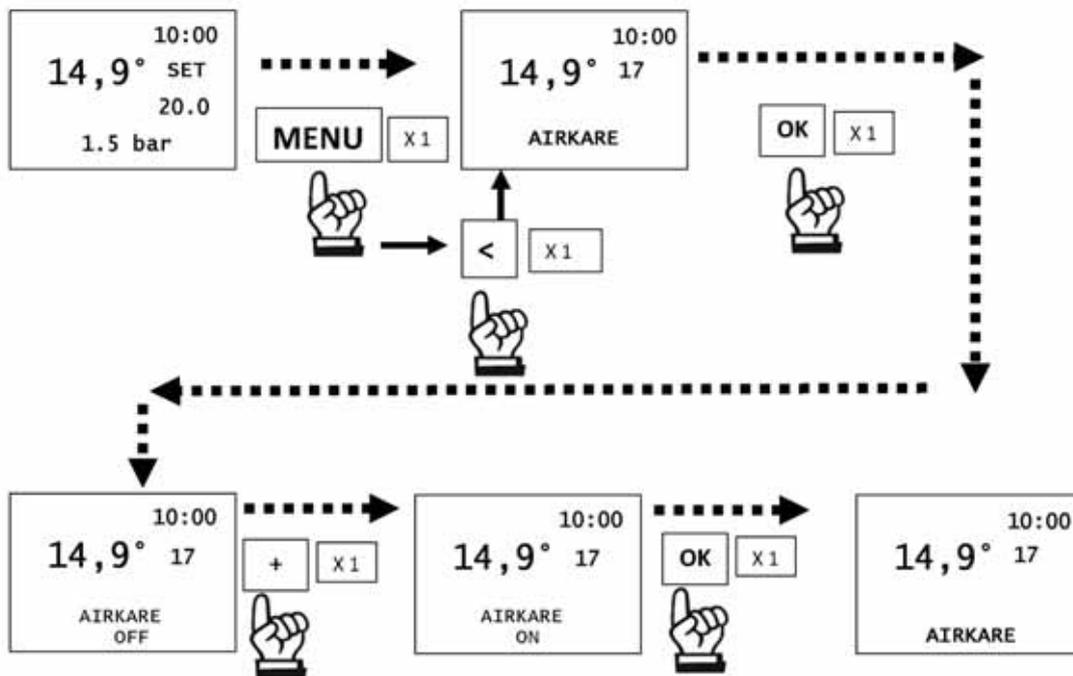


 **Variazioni inopportune possono provocare blocchi del prodotto**

 **Il tecnico potrà darvi indicazioni di eventuali temperature, parametri da impostare in funzione dell'impianto**

13.9.16. airKare (se presente)

Permette di attivare o disattivare la funzione Airkare (dove è presente)



13.10. Menu tecnico

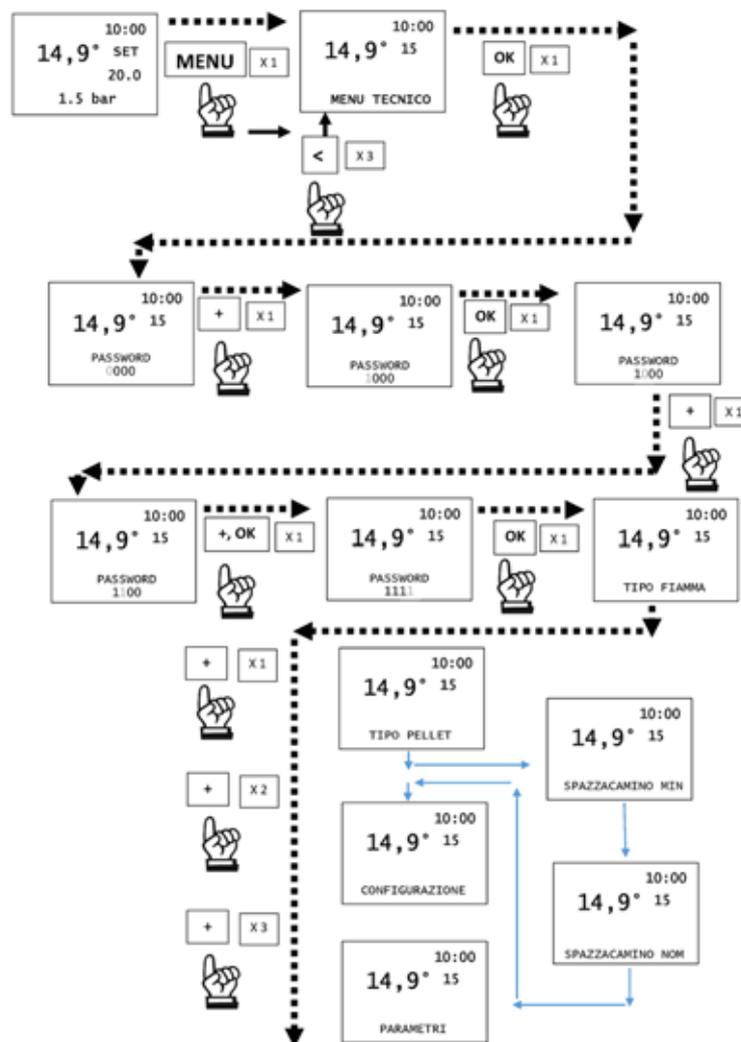
INSTALLATORE

I vari sotto menu sono:

- Tipo fiamma
- Tipo pellet
- Configurazione
- Parametri

13.11. Accesso al Menu e regolazione

Accessibile solo da tecnico in possesso di corretta password (1111)

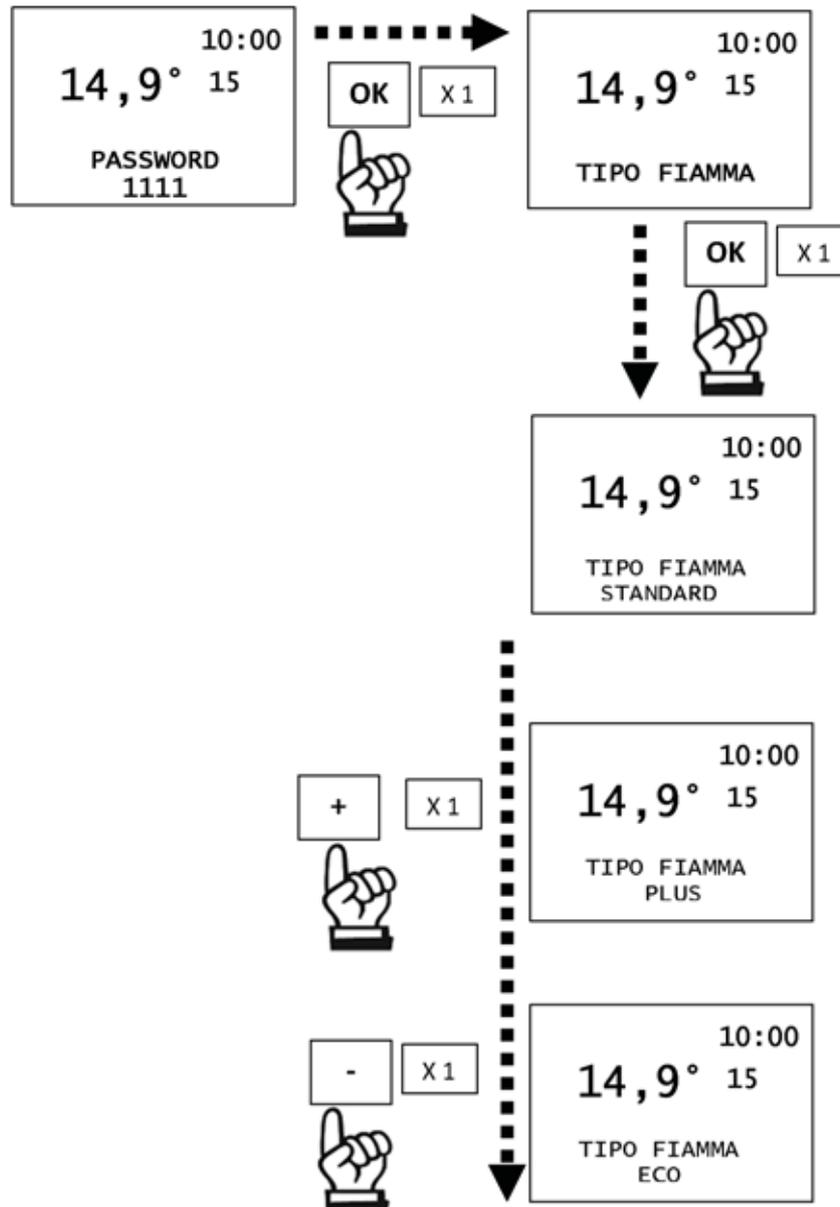


Variazioni inopportune possono provocare blocchi del prodotto

13.11.1. Tipo fiamma

In corrette condizioni di installazione, coi parametri Centri di Assistenza opportunamente regolati, con pellet di qualità, si regola l'intensità della fiamma:

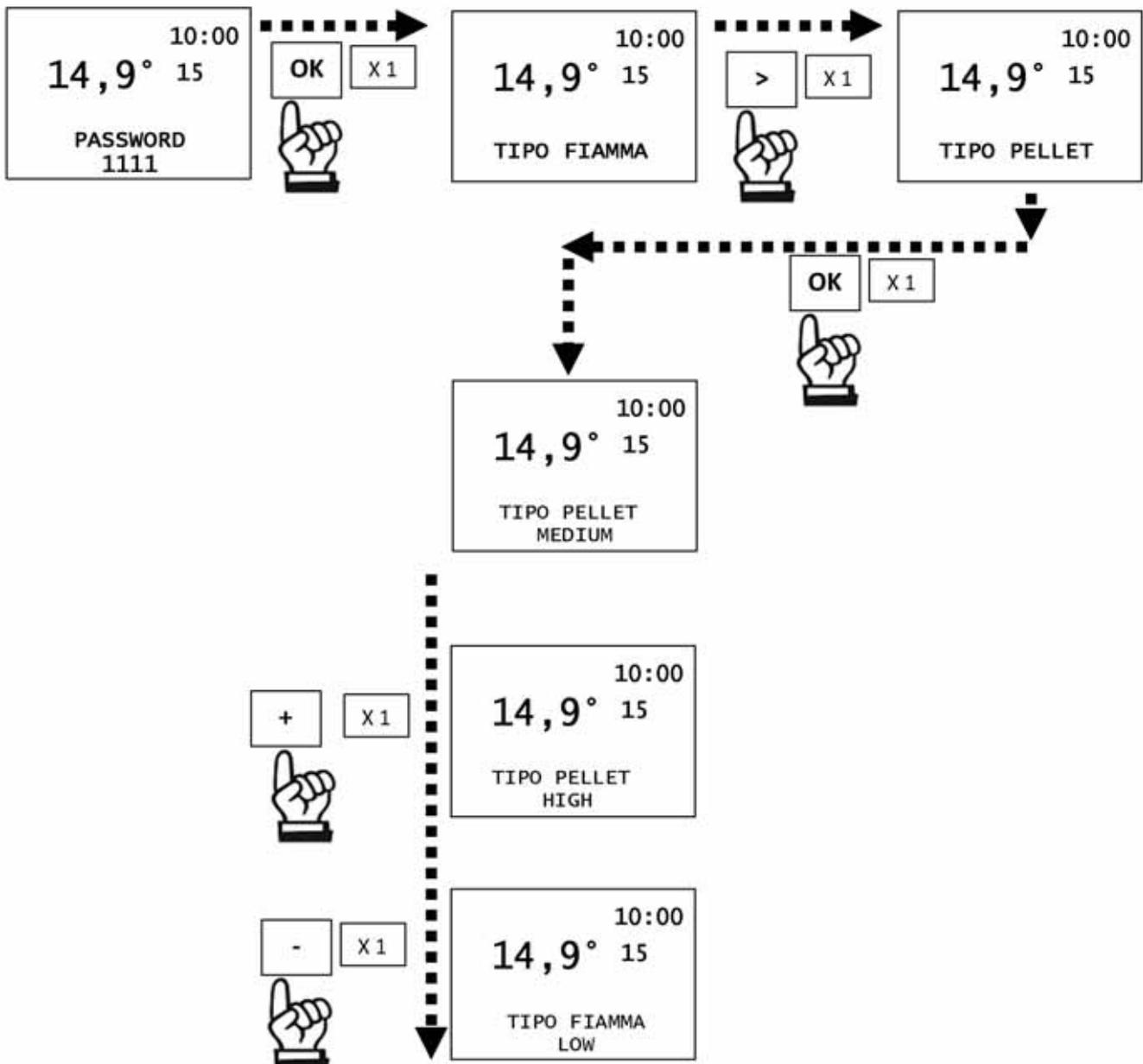
- Standard
- Eco
- Plus



13.11.2. Tipo pellet

In corrette condizioni di installazione, coi parametri Centri di Assistenza opportunamente regolati, con pellet di qualità, si regola il carico del pellet:

- Medium
- High
- Low

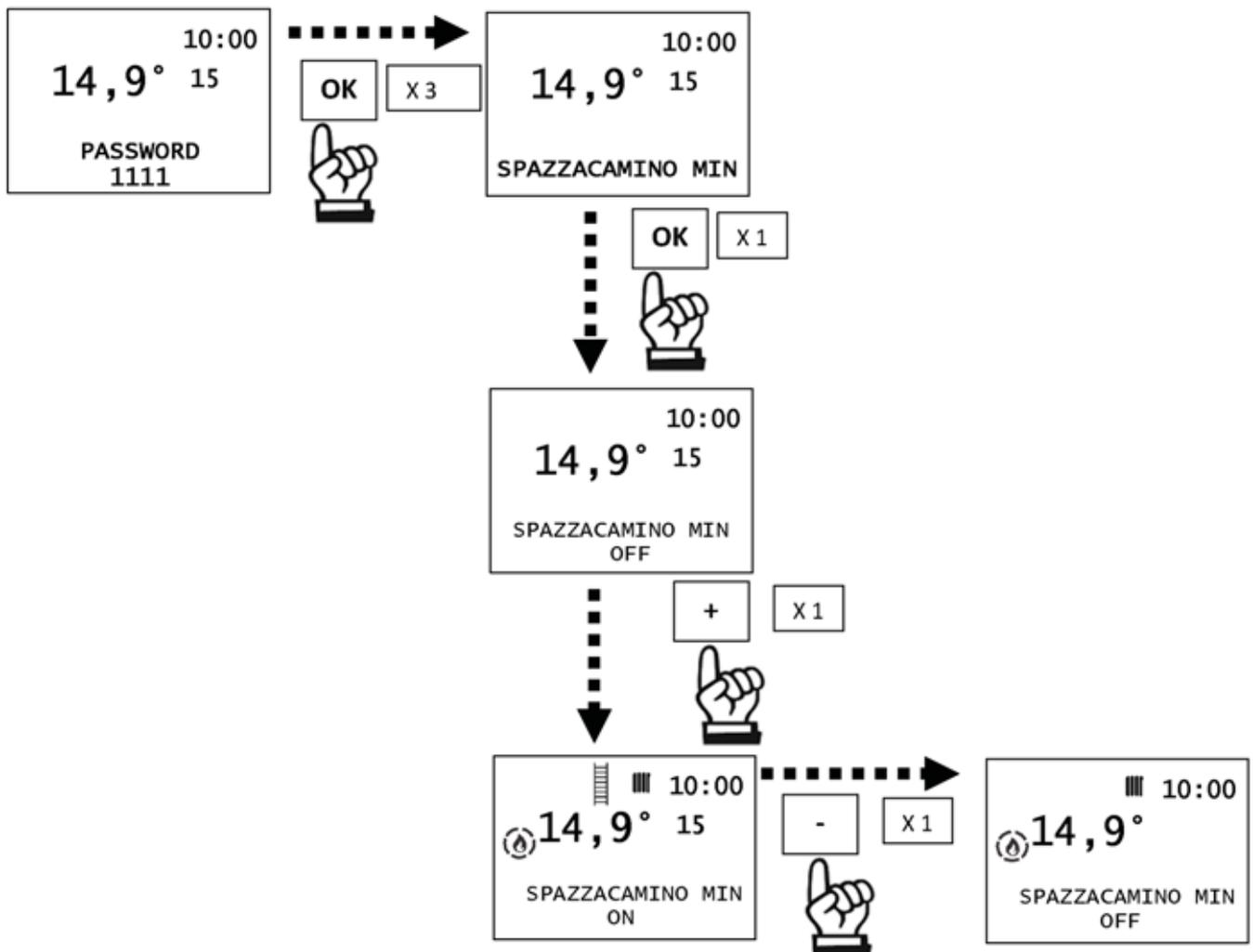


13.11.3. Spazzacamino

Le varie funzione sono:

- Spazzacamino min
- Spazzacamino nom

Il prodotto funziona alla massima potenza o alla minima potenza per 15 minuti, con giri motoriduttore ed estrattore fissi

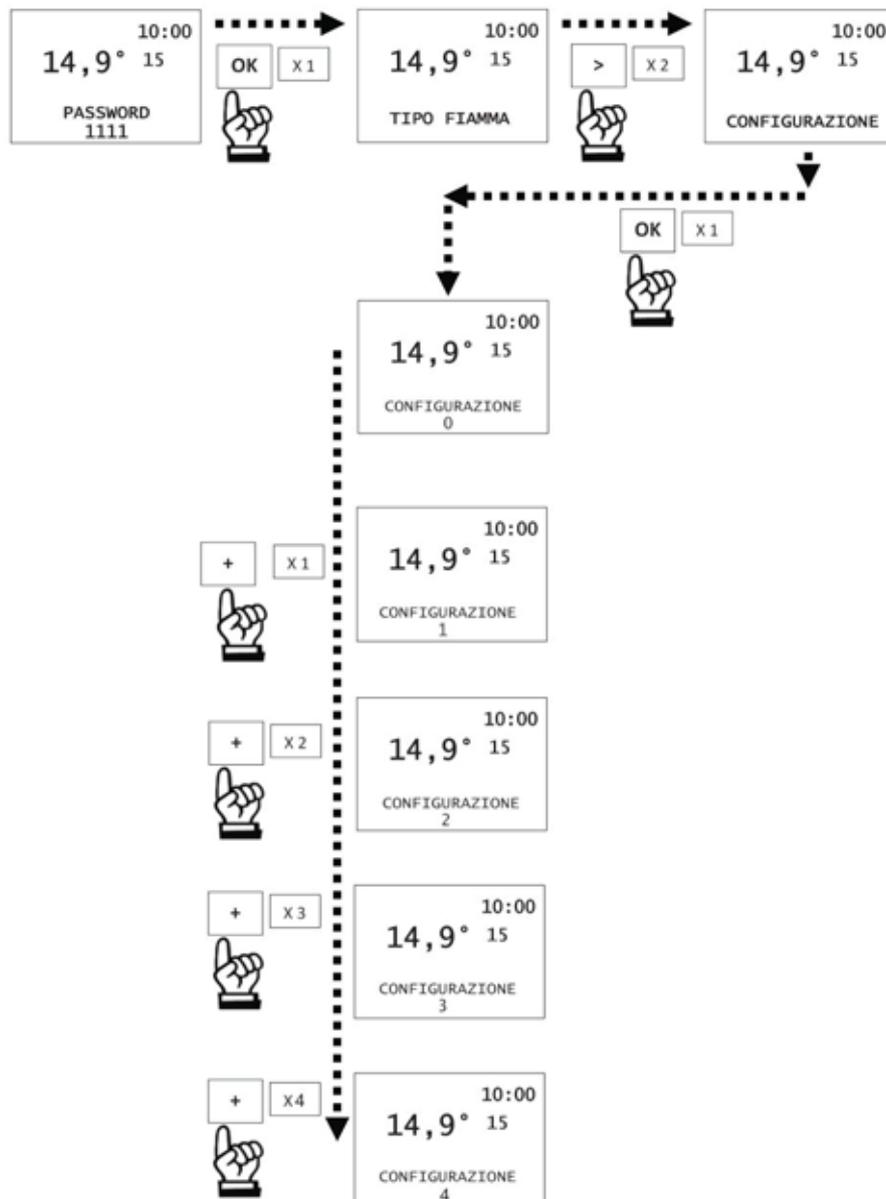


La funzione si può attivare SOLO a prodotto acceso

13.11.4. Configurazione

Permette di scegliere la configurazione dell'impianto:

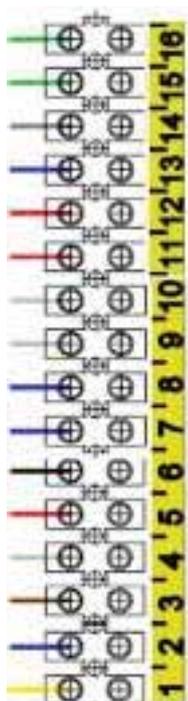
- 0 **Riscaldamento diretto** (eventualmente con caldaia abbinata)
- 1 **Riscaldamento con puffer** (accumulo inerziale)
- 2 **Riscaldamento con accumulo** sanitario (eventualmente con caldaia abbinata) con scambiatore e pompa secondaria dopo la valvola 3 vie
- 3 **Riscaldamento con puffer** (accumulo inerziale) e **boiler** (accumulo di acqua calda sanitaria)
- 4 **Riscaldamento con accumulo** sanitario (eventualmente con caldaia abbinata) con scambiatore e pompa secondaria prima della valvola 3 vie



Per capire meglio quanto sopra seguono pagine su morsetti e impianti.

Per gestire i vari tipi di impianto collegare le sonde alla morsettiera, a seconda delle necessità.

Morsettiera completa



15-16 SONDA BOLLITORE (optional NTC 10K) TERMOSTATO BOLLITORE (optional)

13-14 CONTATTO DOMOTICO (in ingresso)

11-12 SONDA AMBIENTE (di serie) o TERMOSTATO AMBIENTE (optional)

9-10 SONDA PUFFER (optional NTC 10K) TERMOSTATO PUFFER (optional)

7-8 DOPPIA SONDA PUFFER BOILER (optional NTC 10K)

4-5-6 CONTATTO AUX in uscita, TA caldaia aux o valvola tre vie COM-NC-NA)

1-2-3 ALIMENTAZIONE POMPA SECONDARIA (Terra / Neutro / Fase)

Contatto domotico (13-14)

Per tutte le tipologie di impianto:

RISCALDAMENTO - BOLLITORE - PUFFER - PUFF/BOLL

è possibile collegare un comando remoto a contatto pulito (chiuso in richiesta, aperto non in richiesta).

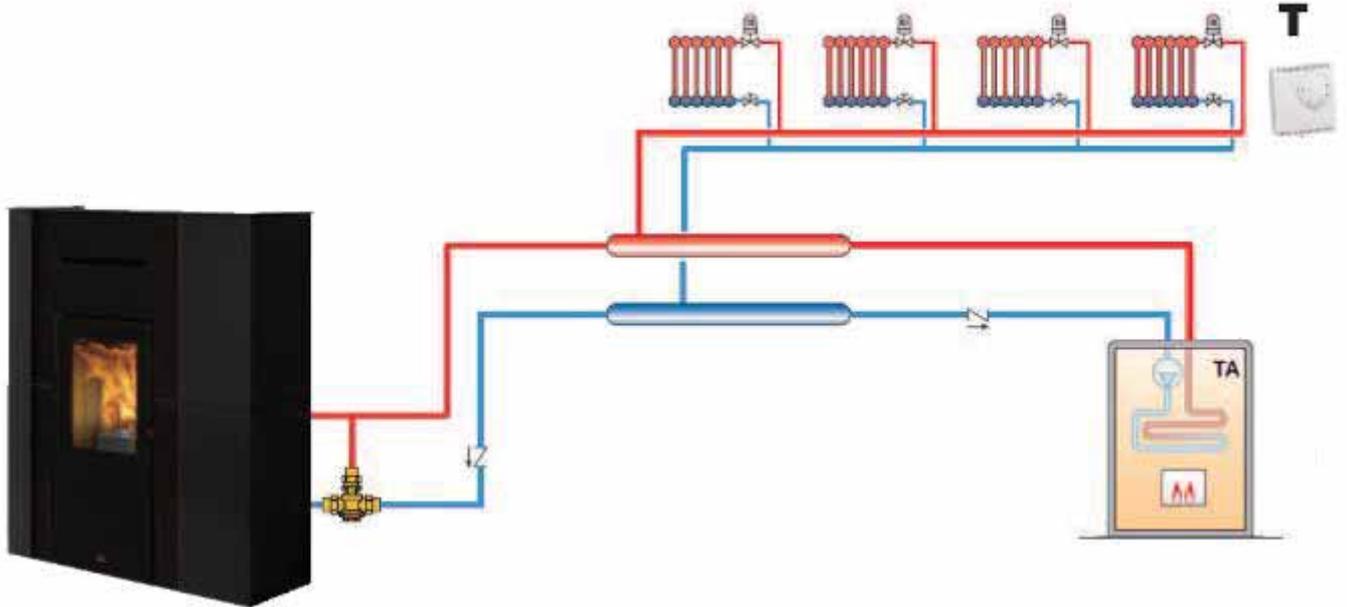
Questo contatto ha la stessa funzione del tasto di accensione e spegnimento del display.

A seguito della chiusura del contatto, comunque il prodotto seguirà il suo obiettivo definito dall'impianto selezionato e dalle funzioni associate ad esso, così come succede nel momento in cui si preme il tasto di accensione a display.

13.12. Logica circolatori

Impianto	Pompa primaria	Pompa secondaria
Configurazione= 0	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)
Configurazione= 1	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda puffer se Temp. H ₂ O > temp. bollitore +2°C (isteresi pompa)	Con sonda puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore e temp. puffer >40°C Con termostato puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore
Configurazione= 2 Quando va al bollitore	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda bollitore se Temp. H ₂ O>Temp. bollitore +2°C (isteresi pompa)	NON FUNZIONA
Configurazione= 2 Quando va al riscaldamento	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)
Configurazione= 3 Quando va al bollitore	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda bollitore se Temp. H ₂ O>Temp. bollitore +2°C (isteresi pompa)	Con sonda puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore e temp. puffer >40°C Con termostato puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore
Configurazione= 3 Quando va al puffer	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda puffer se Temp. H ₂ O>Temp. puffer +2°C (isteresi pompa)	Con sonda puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore e temp. puffer >40°C Con termostato puffer: Se sonda ambiente o termostato ambiente in richiesta di calore
Configurazione= 4 Quando va al bollitore	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda bollitore se Temp. H ₂ O>Temp. bollitore +2°C (isteresi pompa)	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C) e con sonda bollitore se Temp. bollitore +2°C (isteresi pompa)
Configurazione= 4 Quando va al riscaldamento	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)	Temp. H ₂ O> temp on pompa (50°C)

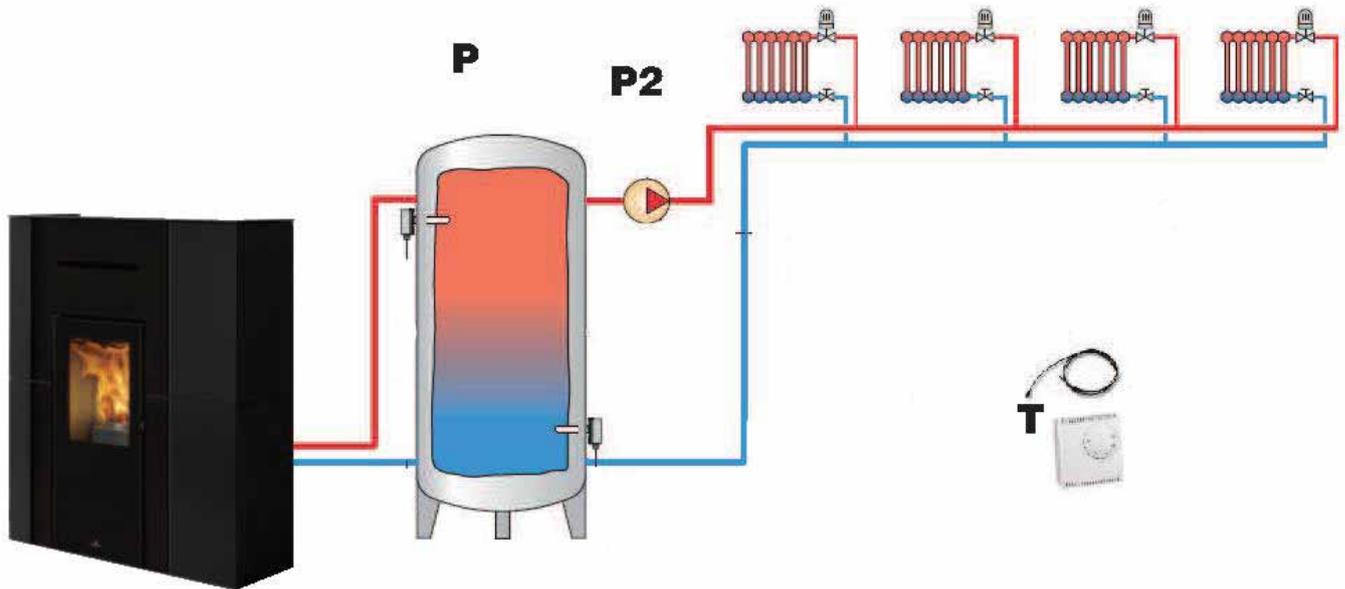
13.13. Riscaldamento diretto (eventualmente con caldaia abbinata) configurazione "0"



Il prodotto modula in funzione della temperatura dell'acqua e si accende/spegne in funzione della temperatura ambiente (sonda o termostato T) o, a scelta dell'installatore, in funzione della temperatura dell'acqua.

	<p>Schemi puramente indicativi.</p> <p>Non sostituiscono in alcun modo gli obblighi di legge per quanto attiene la redazione di eventuale progetto.</p> <p>Tutte le norme locali e nazionali devono essere rispettate.</p>
---	---

13.14. Riscaldamento con puffer (accumulo inerziale) configurazione "1"



Il prodotto modula in funzione della temperatura dell'acqua e si accende/spegne in funzione della temperatura del PUFFER (P).

La temperatura ambiente del termostato (T) o della sonda regola la pompa del circuito secondario (P2)

	<p>Schemi puramente indicativi.</p> <p>Non sostituiscono in alcun modo gli obblighi di legge per quanto attiene la redazione di eventuale progetto.</p> <p>Tutte le norme locali e nazionali devono essere rispettate.</p>
---	---

13.15. Riscaldamento con bollitore configurazione "2"

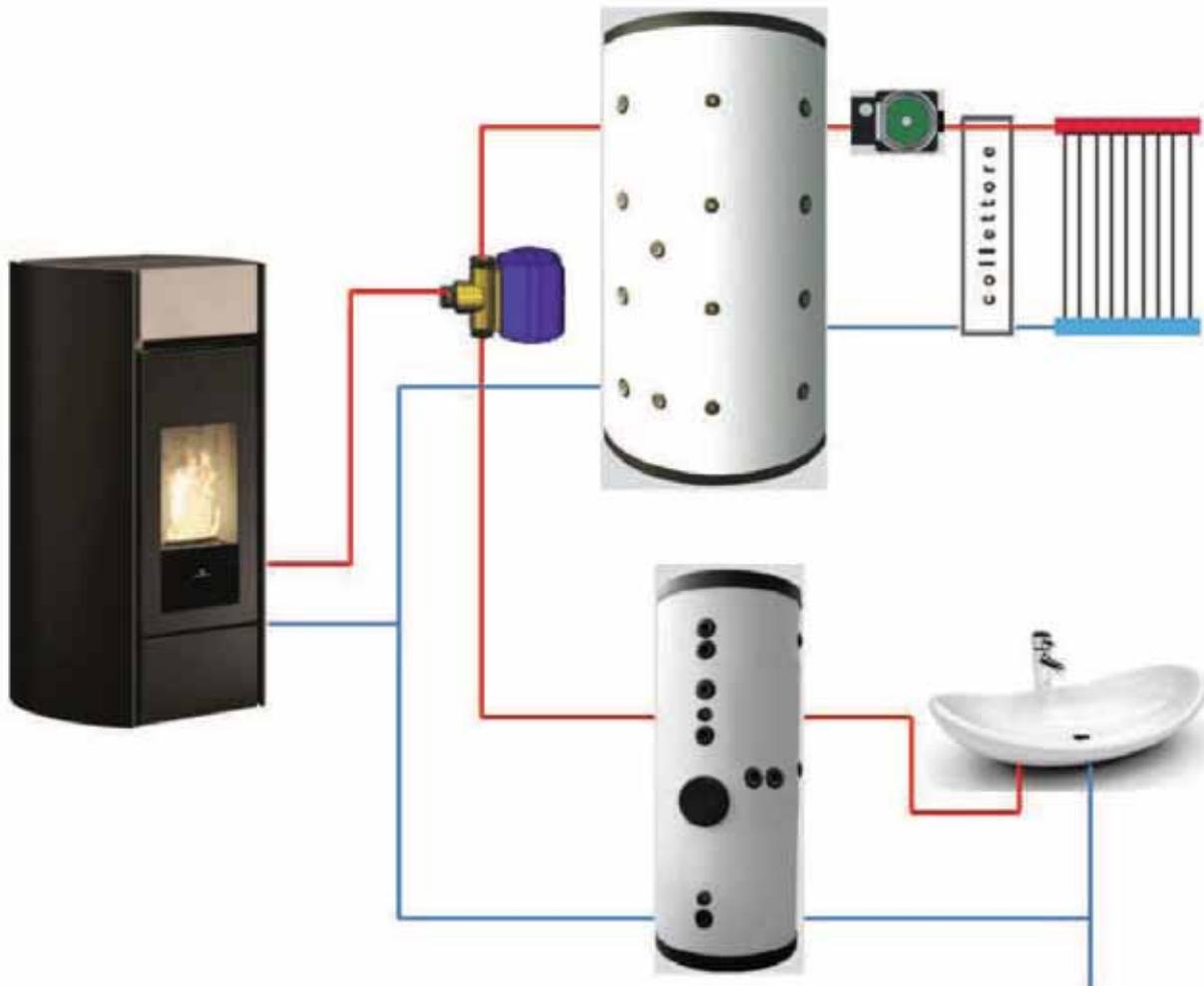


L'obiettivo del prodotto è soddisfare:

- Il bollitore (la richiesta di calore è evidenziata dal simbolo del rubinetto).
- L'ambiente (sonda o termostato).
- Temperatura di mandata (SOLO se è impostato no input nel parametro dedicato, la richiesta di calore è evidenziata dal simbolo del termosifone).

	<p>Schemi puramente indicativi.</p> <p>Non sostituiscono in alcun modo gli obblighi di legge per quanto attiene la redazione di eventuale progetto.</p> <p>Tutte le norme locali e nazionali devono essere rispettate.</p>
---	---

13.16. Riscaldamento con puffer e bollitore configurazione "3"

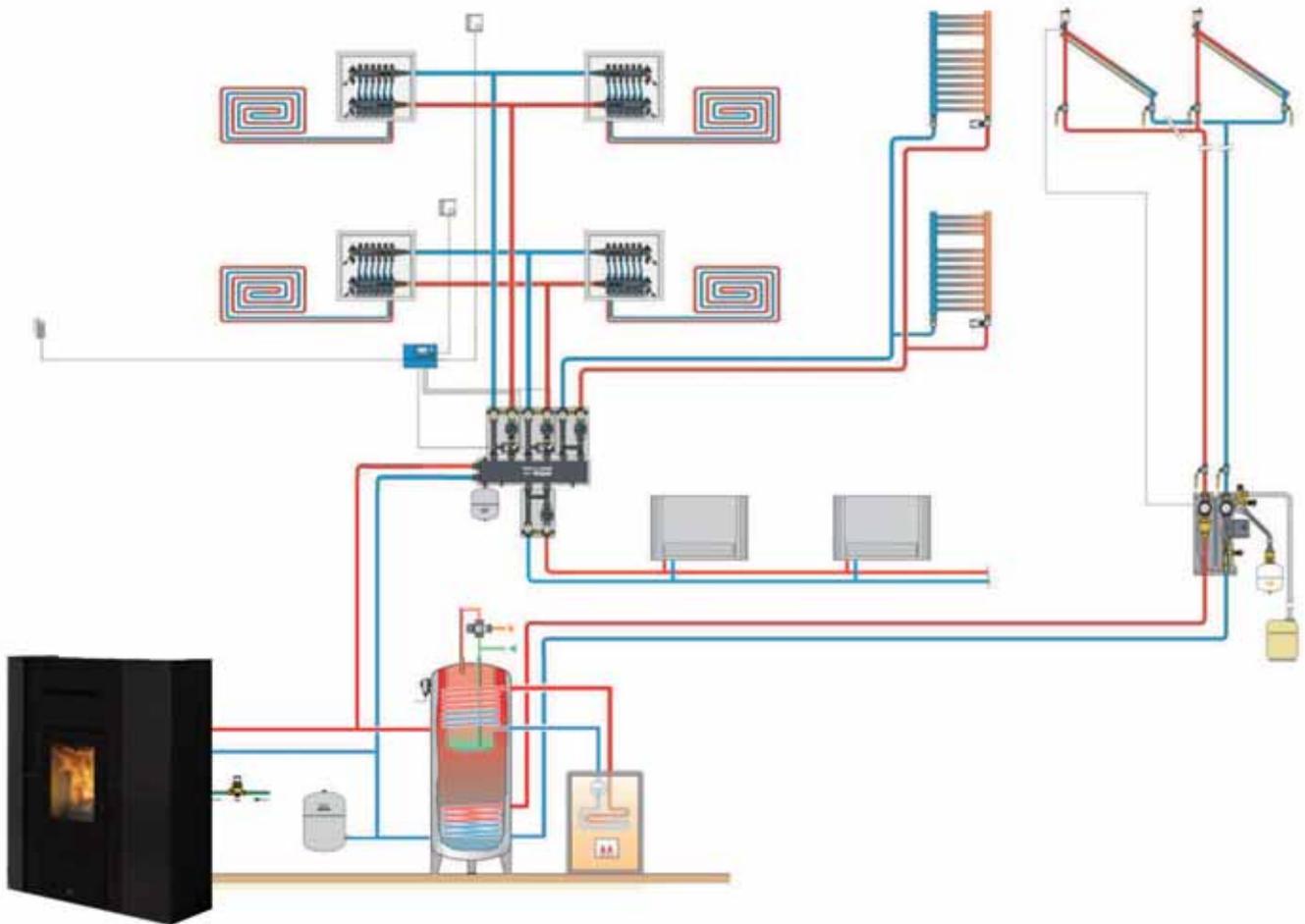


Schemi puramente indicativi.

Non sostituiscono in alcun modo gli obblighi di legge per quanto attiene la redazione di eventuale progetto.

Tutte le norme locali e nazionali devono essere rispettate.

Oltre alle configurazioni preimpostate il prodotto può essere installato su impianti integrati (esempio sotto) con sonde e termostati



Schemi puramente indicativi.

Non sostituiscono in alcun modo gli obblighi di legge per quanto attiene la redazione di eventuale progetto.

Tutte le norme locali e nazionali devono essere rispettate.

13.16.1. Parametri

INSTALLATORE

Permette di regolare alcuni parametri. I parametri per le sonde sono attivi a seconda della configurazione scelta.

- **Sens. livello pellet:** Abilita o disabilita la possibilità per il cliente finale di visualizzare e scegliere lo stato della spia riserva pellet
- **Funzione Airkare:** Permette di selezionare SE Airkare attivo e su che dimensione di stanza (SMALL, inferiore a 30 m³ o BIG) o non attivo (OFF)
- **Reset Airkare:** Permette di azzerare le ore di lavoro di Airkare
- **Numero ventilatori:** Abilita o disabilita la possibilità per il cliente finale di azionare il ventilatore se presente.
- **Input ambiente:** Permette di scegliere quale voce il cliente finale legge e regola sul display Home. Dipende dal tipo di impianto
 - Sonda: Sonda ambiente, di serie nel prodotto
 - No input: Abilita la lettura a display della temperatura dell'acqua in caldaia. Esclude la richiesta di calore da sonda o termostato.
 - Termostato: Abilita il termostato, installabile al posto della sonda ambiente.
- **Input amb2/ boll:** definisce la voce da abilitare in funzione del componente collegato. Dipende dal tipo di impianto:
 - No input (di default)
 - Sonda amb
 - Termostato amb
 - Sonda boiler
 - Termostato boiler
- **In. amb3/bol/se:** Definisce la voce da abilitare in funzione del componente collegato. Dipende dal tipo di impianto:
 - No input (di default)
 - Sonda amb
 - Termostato amb
 - Sonda boll low
 - Sonda puff low
- **Input puffer:** Definisce la voce da abilitare in funzione del componente collegato. Dipende dal tipo di impianto:
 - No input (di default)
 - Sonda
 - Termostato
- **Ister. bollitore:** Definisce l'isteresi
- **Ister. puffer:** Definisce l'isteresi
- **Sens. press. H₂O:** Definisce la visualizzazione o meno a display della pressione dell'acqua, attraverso il lettore di pressione dei kit.
- **Temp. on pompa:** Definisce la temperatura dell'acqua per l'avvio del circolatore del primario (pompa).
- **Uscita aux:** Imposta l'uscita ausiliaria in funzione delle configurazioni di impianto:
 - Allarme remoto (di default)
 - Caldaia aux
- **Sincro crono:** Sincronizza il crono
- **Unpair bluetooth:** Abilita
- **Abilita antigelo:** Abilita o disabilita la funzione antigelo
- **Antigelo:** Imposta la temperatura per la funzione antigelo
- **Max pompa pwm:** Definisce la velocità massima della pompa
- **Curva climatica:** Imposta il valore per la curva climatica
- **Temp cold min:** Imposta la temperatura minima di set caldaia automatico in base alla temperatura esterna
- **Temp cold max:** Imposta la temperatura massima di set caldaia automatico in base alla temperatura esterna

14. MANUTENZIONE

UTENTE/INSTALLATORE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare il prodotto dalla rete di alimentazione elettrica.

La mancata manutenzione non permette al prodotto di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.



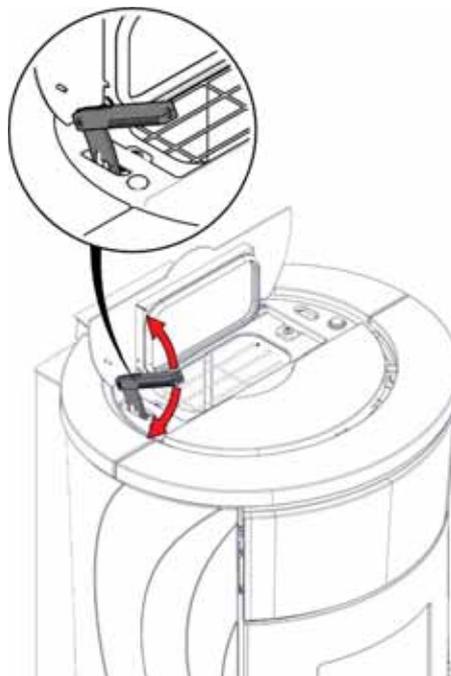
Il carattere delle informazioni di sicurezza è più grande per normativa

14.1. Manutenzione giornaliera

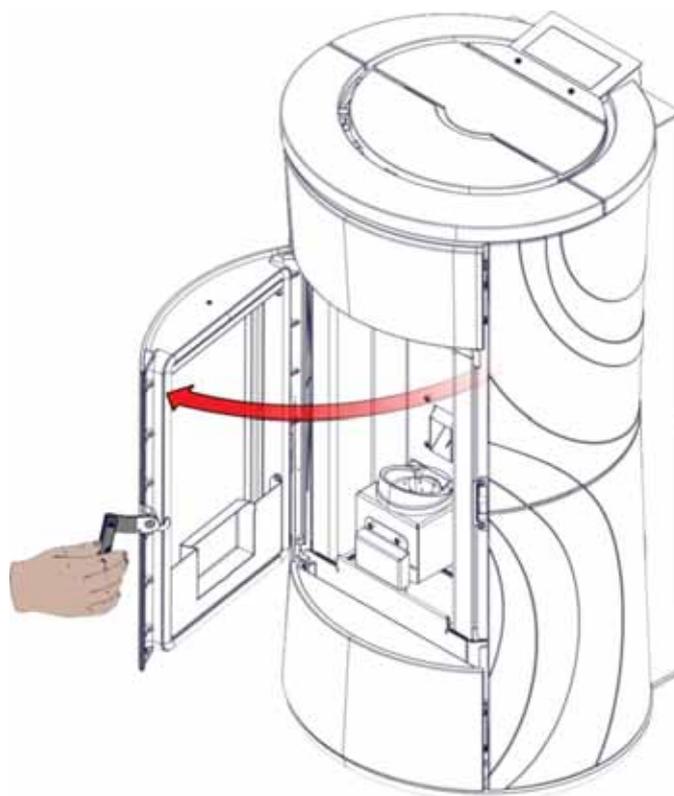
Operazioni da eseguire, a prodotto spento, freddo e preferibilmente scollegato dalla rete elettrica.

È necessario un aspiratore adatto.

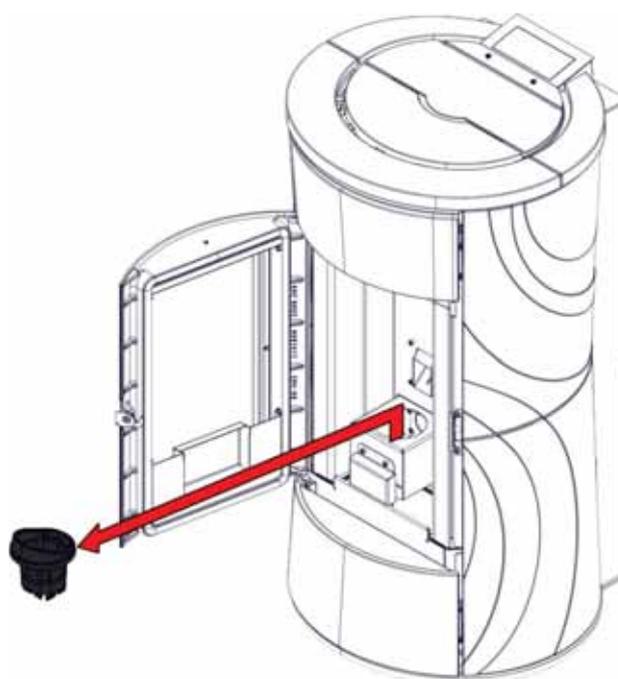
L'intera procedura richiede pochi minuti.



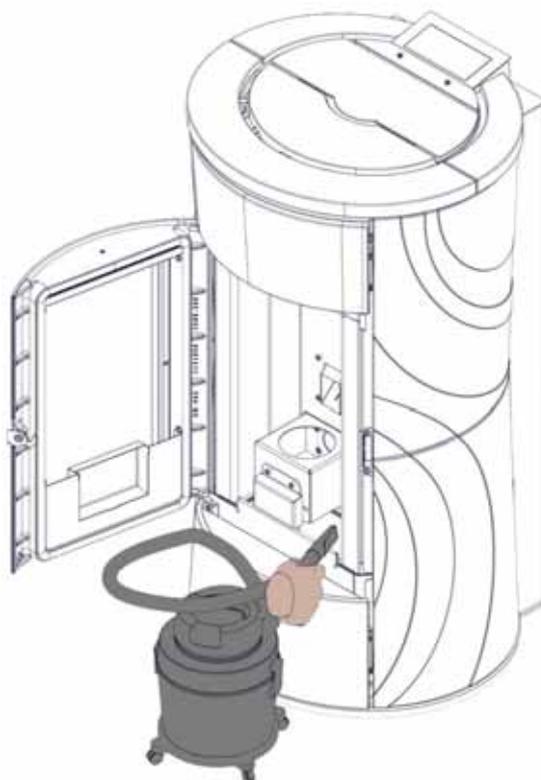
1) Azionare gli scovoli con la mano fredda in dotazione



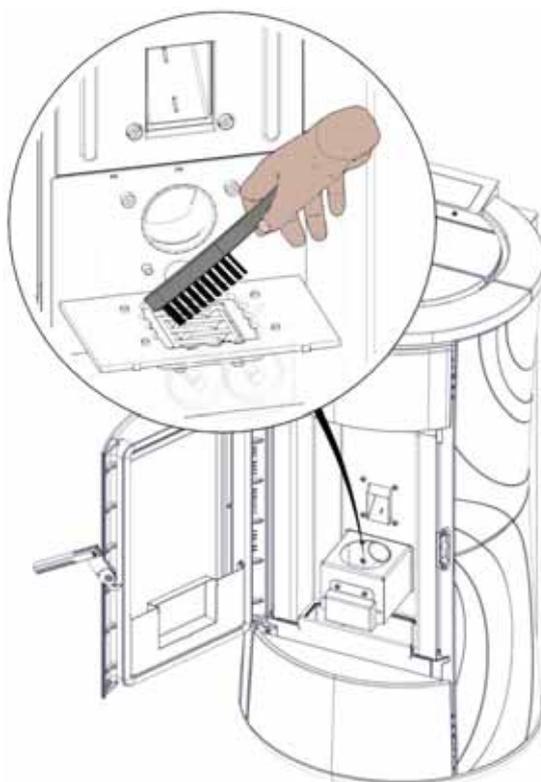
2) Aprire la porta



3) Sfilare il crogiolo (che non ha fondo). Pulirlo, se necessario scrostare con una spatolina



4) Aspirare intorno al crogiolo



5) Pulire con cura i “PETTINI” per evitare che eventuali incrostazioni possano bloccare il sistema.

14.1.1. Pulizia del vetro

Pulire il vetro solo a freddo. Usare un pennello asciutto e, in caso, un detergente specifico: spruzzarne poco e pulire con un panno. Per la pulizia del vetro esistono dei prodotti specifici (vedi ns. listino Glasskamin).

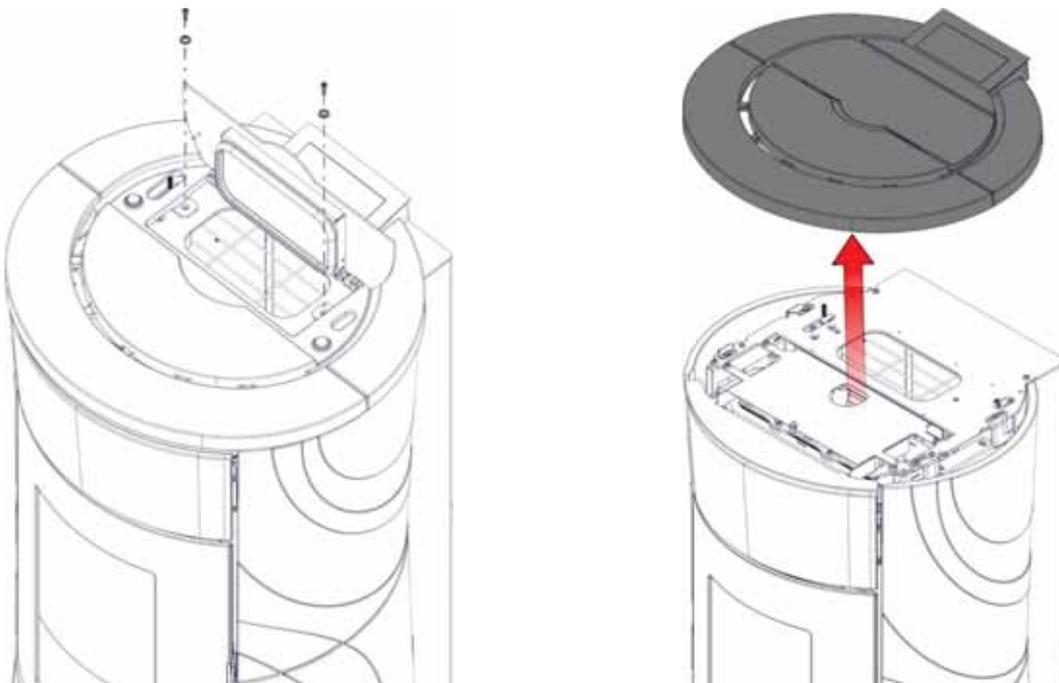
Attenzione che non ci siano elementi abrasivi nella cenere che possano rovinare il vetro.

	Non spruzzare il prodotto detergente sulle parti verniciate o sulle guarnizioni della porta.
	La cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci
	Assicurarsi che il cassetto cenere, una volta rimontato, sia ben posizionato nella propria sede, altrimenti il vetro potrebbe rompersi urtandolo. Assicurarsi che il crogiolo sia ben posizionato nella sua sede dopo la manutenzione, altrimenti il prodotto potrebbe aver problemi di accensione.
	Non scaricare i residui della pulizia nel serbatoio del pellet.
	L'uso del prodotto, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente detonazione/ rottura del vetro.

14.2. Manutenzione periodica

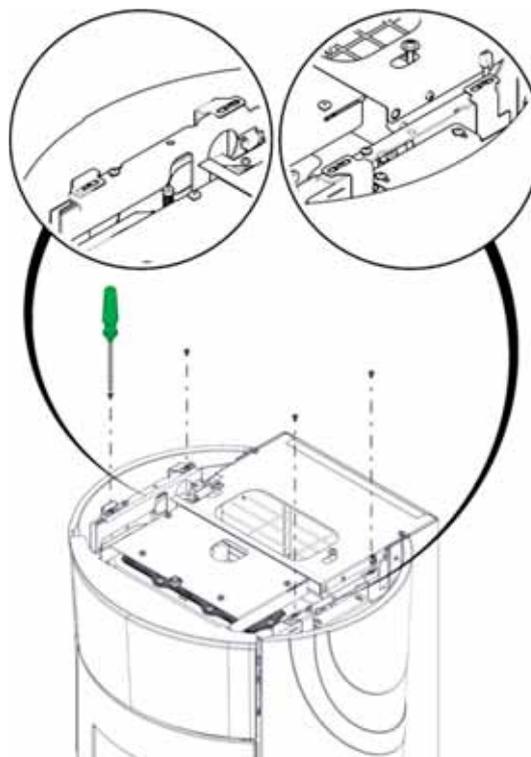
UTENTE/INSTALLATORE

La cadenza della manutenzione periodica è in funzione dell'uso, in accordo con il tecnico.

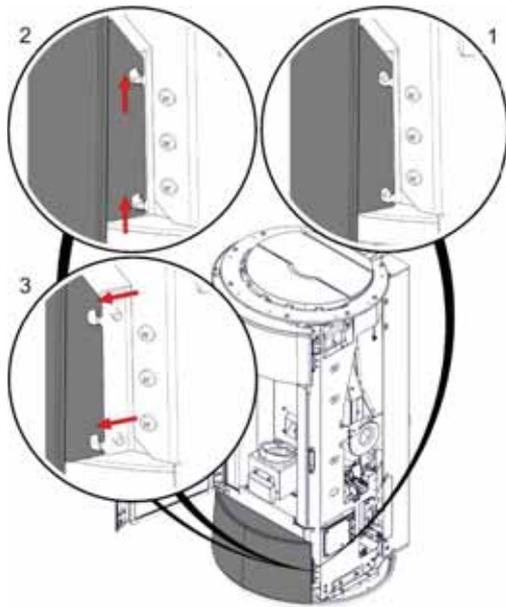


1) Aprire il serbatoio e svitare le viti

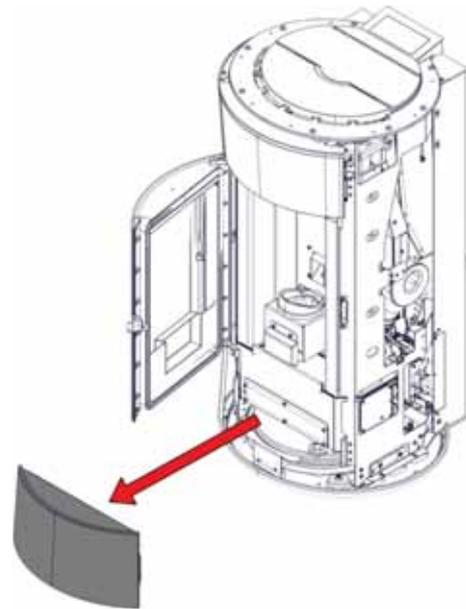
2) Togliere il top



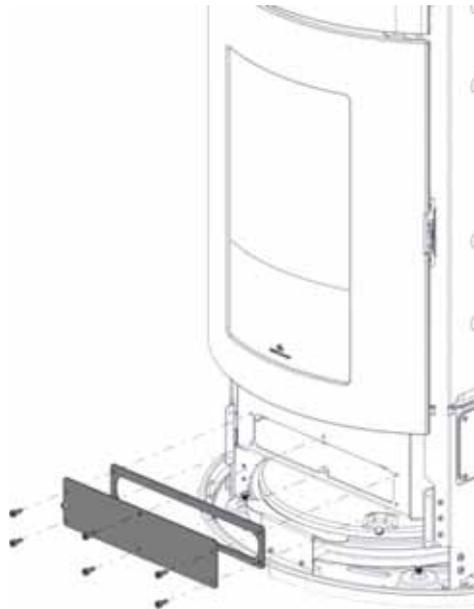
3) Togliere i fianchi



4) Rimuovere frontalino in ghisa



5) Frontalino rimosso



6) Svitare le viti e rimuovere il frontalino in metallo



7) Aspirare il vano



L'operazione se non compromette svolta, compromette il funzionamento del prodotto

14.3. Manutenzione stagionale

UTENTE/INSTALLATORE

	La manutenzione stagionale è a cura del centro assistenza tecnica, nel rispetto delle norme locali e nazionali. Il tecnico ha a disposizione le indicazioni sul sito.
---	--

Consiste nella pulizia generale interna ed esterna.

Ricordiamo la necessità di manutenzione stagionale da parte di tecnico abilitato secondo le disposizioni nazionali e locali.

	In caso di un uso molto frequente del prodotto, si consiglia la pulizia del canale e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi. Pulire comunque il sistema camino almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo). Svuotare periodicamente il TEE eventualmente posto dall'installatore sul sistema camino
---	--

	Raccomandiamo di NON utilizzare aria compressa per pulire il tubo di ingresso dell'aria comburente
--	---

	Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.
---	---

14.4. Riparazioni

Da far eseguire solo da centri di assistenza tecnica/rivenditori Edilkamin patentati. I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su www.edilkamin.com.

14.5. Periodo di fermo estivo

Nel periodo di non utilizzo, lasciare chiusi tutte le porte, sportelli e coperchi del prodotto.

Consigliamo di svuotare il pellet nel serbatoio.

In zone particolarmente umide valutare di scollegare la presa aria e il raccordo fumi, ed inserire nella camera di combustione idoneo prodotto per assorbire l'umidità (es. sacchetti sali disidratanti, pastiglie antiossidanti).

14.6. Ricambi

- Per eventuali componenti di ricambio, contattare il rivenditore o il tecnico.
- Far eseguire eventuali riparazioni solo da centri di assistenza tecnica/rivenditori Edilkamin patentati.
- I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su www.edilkamin.com.
- L'uso di componenti non originali provoca rischi al prodotto e esonera Edilkamin da ogni responsabilità su eventuali danni da ciò derivanti. Provoca anche decadenza della garanzia in quanto manomissione.
- E' vietata ogni modifica non autorizzata.

15. SMALTIMENTO

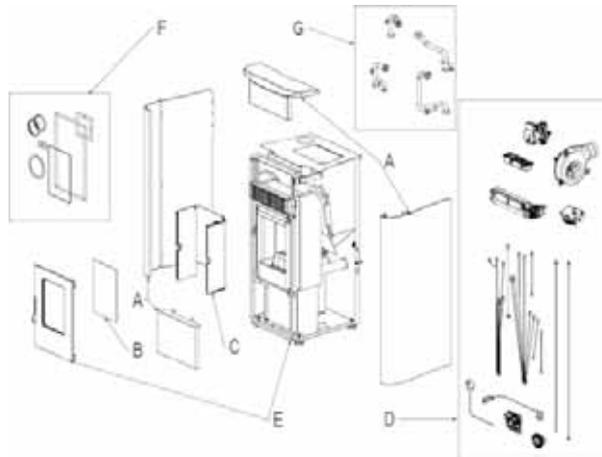
Alla fine della vita utile, smaltire il prodotto secondo le normative vigenti.

15.1. Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto

La demolizione e lo smaltimento del prodotto sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

	<p>Non smaltire con i rifiuti urbani.</p> <p>Non abbandonare.</p>
---	---

15.2. Smaltimento a fine vita dei componenti dell'apparecchio



I disegni sono indicativi

Nella tabella seguente sono elencati i componenti dell'apparecchio e le indicazioni per una corretta separazione e smaltimento.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo la direttiva RAEE 2012/19/UE.

A. RIVESTIMENTO ESTERNO	C. RIVESTIMENTO INTERNO
<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metallo • Vetro • Mattonelle o ceramiche • Pietra 	<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metallo • Materiali refrattari • Pannelli isolanti • Vermiculite • Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)
B. VETRI E PORTE	D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI

<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti • Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro 	<p>Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche. <p>Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE</p>
<p>E. STRUTTURA METALLICA</p> <p>Smaltire separatamente nel metallo</p>	<p>G. COMPONENTI IDRAULICI</p> <p>Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole.</p> <p>Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rame • Ottone • Acciaio • Altri materiali
<p>F. COMPONENTI NON RICICLABILI</p> <p>Es. • Guarnizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tubazioni in gomma • Silicone o fibre <p>Smaltire nei rifiuti misti</p>	

15.3. RAEE

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici.

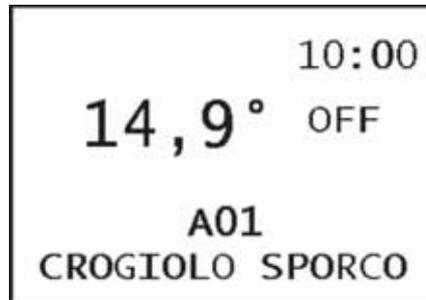
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.



16. CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi, il prodotto esegue in automatico l'operazione di spegnimento. Il display mostra la motivazione (vedere sotto).

16.1. Segnalazioni a display



SEGNALAZIONE	INCONVENIENTE	AZIONI
A01	Interviene se la portata di aria di combustione in ingresso scende sotto un livello prestabilito	<p>Verificare che la porta del focolare sia chiusa</p> <p>Verificare la regolare manutenzione del prodotto (crogiolo in particolare)</p> <p>Verificare la pulizia dello scarico fumi e del condotto di aspirazione aria di combustione.</p>
A02	Interviene se la scheda non rileva i corretti giri del ventilatore fumi	Contattare il tecnico
A03	Interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma	<p>Verificare la mancanza pellet nel serbatoio</p> <p>Verificare che la temperatura dell'acqua non fosse aumentata per la chiusura di qualche valvola (sentire il tecnico)</p> <p>Contattare il tecnico</p>
A04	Interviene se nel tempo previsto la fase di accensione non dà esito positivo	<p>Distinguere i due casi seguenti:</p> <p>NON è comparsa fiamma:</p> <p>Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo</p> <p>Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo</p> <p>Provare ad accendere con un po' di accenditore ecologico solido (sentire il tecnico prima e seguire scrupolosamente le istruzioni del fornitore dell'accenditore). L'operazione è da considerarsi di pura prova, sotto la guida del tecnico.</p>
A05	Spegnimento per rottura del sensore di lettura della portata sensore di lettura della portata dell'aria	Contattare il tecnico

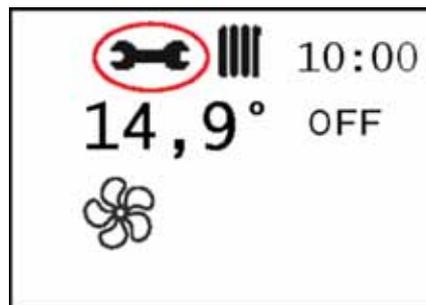
A06	Interviene se la scheda elettronica rileva che la sonda di lettura temperatura fumi è rotta o scollegata	Verificare l'assenza di blocchi nel serbatoio del pellet Contattare il tecnico
A07	Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.	Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) Contattare il tecnico
A08	Spegnimento per eccessiva temperatura del prodotto	Verificare il tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare il tecnico) Contattare il tecnico
A09	Spegnimento per rottura o blocco del motoriduttore di carico pellet	Verificare l'assenza di blocchi nel serbatoio del pellet Contattare il tecnico
A10	Spegnimento per sovratemperatura della scheda elettronica.	Contattare il tecnico
A11	Spegnimento per intervento del pressostato di sicurezza.	Verificare la pulizia della stufa, dello scarico Contattare il tecnico
A12	Guasto della sonda temperatura ambiente.	Contattare il tecnico
A13	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua del prodotto.	Contattare il tecnico
A14	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua nel bollitore	Contattare il tecnico
A15	Spegnimento per superamento della temperatura massima dell'acqua del prodotto	Contattare il tecnico
A16	Spegnimento per rottura del pressostato di lettura della pressione dell'acqua del prodotto	Contattare il tecnico
A17	Spegnimento per rottura della sonda esterna	Contattare il tecnico
A18	Spegnimento per rottura della sonda di lettura della temperatura dell'acqua nell'accumulo inerziale.	Contattare il tecnico
A19	Spegnimento per necessità di pulizia del crogiolo o problema sul sistema di pulizia	Per prodotti con "AshKontrol": pulire i "pettini" (vedere capitolo "Manutenzione giornaliera") Contattare il tecnico
A20	Interviene se la scheda elettronica rileva il movimento del motoriduttore di carico pellet quando non deve essere alimentato	Contattare il tecnico
A21	Black-out Spegnimento per mancanza energia elettrica; non è normalmente un difetto del prodotto	Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione Contattare il tecnico
A23	Spegnimento per sovratemperatura pannello	Contattare il tecnico
A24	Guasto fusibile 2AT su scheda elettronica	Contattare il tecnico
A25	Stato non coerente	Contattare il tecnico

Se l'acqua nel prodotto raggiunge una temperatura di 85°C, Il prodotto fa uno spegnimento senza andare in allarme. A display compare la scritta STBY a fianco della temperatura ambiente. Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione.

16.2. Sovratemperatura dell'acqua (spegnimento senza allarme)

Se l'acqua nel prodotto raggiunge una temperatura di 85°C, Il prodotto fa uno spegnimento senza andare in allarme. A display compare la scritta STBY a fianco della temperatura ambiente. Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione.

16.3. Manutenzione (segnalazione che non provoca spegnimento)



Dopo 2000 ore di funzionamento, a display compare il simbolo di una “chiave inglese”
Il prodotto funziona, ma è necessario far eseguire dal tecnico abilitato Edilkamin una manutenzione

	<p>In alcuni modelli il simbolo può essere legato ad un problema di fusibile sulla scheda. Contattare il tecnico</p>
	<p>Ricordiamo la necessità di manutenzione stagionale da parte del tecnico abilitato secondo le disposizioni nazionali e locali.</p>



#iosonoilfuoco

www.edilkamin.com

I nominativi dei centri di assistenza tecnica (CAT) Edilkamin&Co. contrattualizzati e patentati e dei rivenditori sono reperibili SOLO su www.edilkamin.com

942982-IT

cod. 942982-IT | 06.25/A DIGITALE
